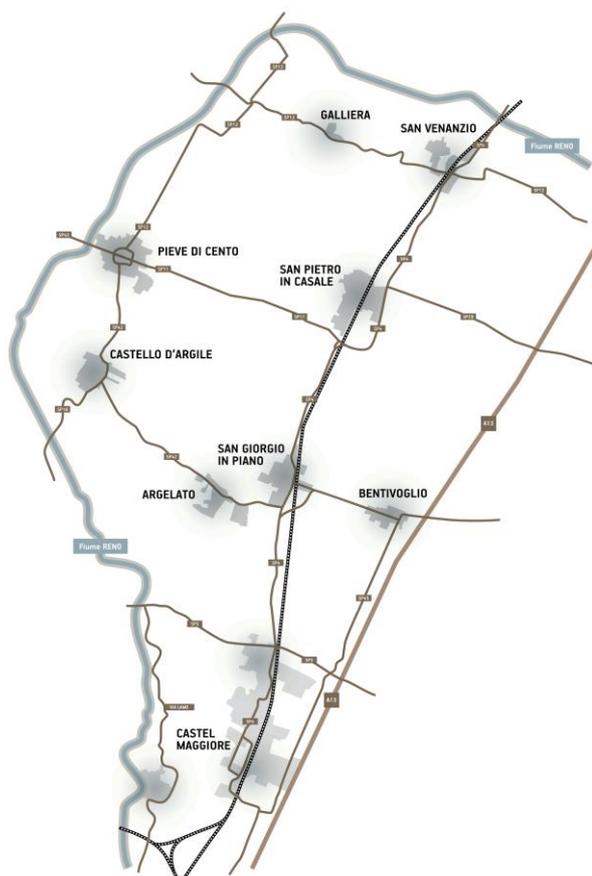


UNIONE RENO GALLIERA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P. **Documento Unico di Programmazione**

Sezione Strategica 2021-2024
Sezione Operativa 2021-2023



Approvato con Delibera di Giunta nr. 90 del 29/09/2020
Approvato con Delibera di Consiglio nr. 61 del 29/10/2020

Indice

Sezione Strategica

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	
1.1 Unioni di Comuni: quadro normativo di riferimento	5
1.2 Gli indirizzi generali di mandato	7
1.3 Gli strumenti di programmazione	8
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
2.1 Situazione socio-economica del territorio	10
2.1.1 La popolazione	10
2.1.2 Le imprese	24
2.1.3 Il lavoro e i redditi	34
2.1.4 Il territorio	35
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3.1 Le funzioni gestite dall'Unione	36
3.2 Strutture ed immobili in gestione alla Reno Galliera	37
3.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	46
3.4 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	46
3.5 Bilancio consolidato	49
3.6 Bilancio consolidato Comuni-Unione	51
3.7 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	52
3.7.1 Entrate	52
3.7.2 Spesa	64
3.8 Il Personale - analisi strategica di contesto	71
3.8.1 La struttura organizzativa	71
3.8.2 La gestione del personale: il quadro normativo	71
3.8.3 Il contenimento della spesa	72
3.8.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa	72
3.8.5 Le assunzioni di personale e la programmazione	73
3.8.6 L'evoluzione della spesa	76
4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
4.1 Premessa	78
4.2 Gli indirizzi strategici	78
4.3 Gli obiettivi strategici per indirizzi strategici	86
4.4 Gli obiettivi strategici per missione di spesa	89
4.5 Le modalità di rendicontazione	92

Sezione Operativa

Parte prima	94
1. FONTI DI FINANZIAMENTO	95
2. SPESA	
2.1. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA	97
2.2. DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	101
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	101
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	107
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	108
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	110
MISSIONE 7 - Turismo	112
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113
MISSIONE 10-Trasporti e diritto alla mobilità	114
MISSIONE 11 - Soccorso civile	115
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	119
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	121
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	122
Parte seconda	123
1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	124
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	135
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	140
4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO	140

SEZIONE STRATEGICA

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.1 UNIONI DI COMUNI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che delinea un percorso all'interno del quale si devono collocare le politiche europee, nazionali e locali.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, caratterizzati dai seguenti simboli:



L'Unione Europea ha da tempo indicato la via per l'attuazione di riforme strutturali e per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il ruolo degli enti locali, valorizzato e riconosciuto dai trattati di Maastricht e di Lisbona, è stato fondamentale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità del debito pubblico; inoltre, ad essi è riconosciuto un importante ruolo nella trasmissione dei valori di prossimità e sussidiarietà, indispensabili per la realizzazione di politiche sovranazionali.

In tale contesto internazionale ogni istituzione deve dare il proprio contributo; in particolare gli enti locali, singoli e associati, sono il punto di partenza per dare attuazione a politiche per la riduzione degli sprechi, la sostenibilità e l'innovazione, riconducibili alla linea tracciata dall'Agenda 2030.

A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta "Legge Delrio" (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la "Legge Delrio" promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali.

Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, aggiornato dalla più recenti disposizioni, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all'art. 32.

All'inizio del 2019 è stato costituito un tavolo tecnico-politico (istituito con il D.L. 91/2018), per la revisione del TUEL; tra i primi temi affrontati c'è stato il riordino dell'obbligatorietà all'associazionismo imposta ai piccoli comuni; infatti, tale obbligo ha subito nel tempo continui rinvii, mostrando i limiti dell'imposizione fondata su vincoli troppo selettivi e

funzioni molto difficili da unificare. L'obiettivo è quello di giungere ad uno specifico disegno di legge di revisione del Testo Unico degli Enti Locali.

Il percorso intrapreso dalla Regione Emilia Romagna è andato verso il rafforzamento amministrativo delle intermunicipalità, in primo luogo dando attuazione alla L.R. 21/2012, attraverso l'individuazione degli ambiti ottimali omogenei (previa consultazione degli enti coinvolti) per l'esercizio associato delle funzioni; tale azione ha rafforzato il ruolo delle Unioni che sono state individuate come la dimensione territoriale ottimale per dare attuazione ai processi di riordino e semplificazione.

Il recente Programma di riordino territoriale, messo in campo dalla Regione, ha inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione, al fine di consentire agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Le Unioni sono quindi considerate lo strumento migliore per superare le fragilità dei comuni, migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse; il tema della razionalizzazione delle risorse, finalizzato a progressivi risparmi di spesa in materia di personale è peraltro previsto dall'art. 32, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

La sfida per il futuro, che vede come protagonisti i nuovi amministratori, sarà quella di rafforzare le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico, con l'obiettivo di offrire pari opportunità di accesso ai servizi su territori omogenei.

1.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 kmq.

Gli organi dell'Unione Reno Galliera sono il Consiglio, la Giunta ed il Presidente.

La Giunta è composta dagli 8 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione; il Consiglio è composto da 25 componenti: gli 8 Sindaci dei Comuni, quali membri di diritto e da 17 consiglieri eletti dai Comuni dell'Unione.

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito (vedi sezione 3.1).

Da un punto di vista organizzativo l'Unione è articolata in 4 Aree, ognuna diretta da un Dirigente, il quale ha nominato i Responsabili dei Servizi attribuendo loro la posizione organizzativa.

Per la rappresentazione dell'organigramma si rimanda al punto 3.8 che delinea la programmazione del Personale.

L'Unione Reno Galliera si configura come una realtà consolidata in ambito regionale; infatti, il percorso intrapreso in questi anni ha portato a gestire i servizi conferiti uniformemente per tutti i Comuni.

Questo importante traguardo impone una visione a lungo termine, tesa al miglioramento dell'efficienza dei servizi e all'omogeneizzazione della nostra azione sul territorio. L'avvio del nuovo mandato amministrativo deve essere l'occasione per definire delle vere e proprie "**Linee strategiche**" dell'Unione da costruire con i cittadini, le organizzazioni e le associazioni dei comuni che ne fanno parte. A tal fine si intende programmare incontri con la cittadinanza e le associazioni per presentare l'Unione e condividere le linee di sviluppo, alla base del Piano strategico dell'Unione realizzato in sinergia con il Piano strategico della Città Metropolitana.

I tre ambiti di azione per il mandato 2019-2024, definiti tenendo conto delle linee di mandato dei Comuni, saranno i seguenti:



L'assetto istituzionale

L'Unione ed i Comuni rappresentano un unico sistema organizzativo che permette l'erogazione di servizi, allocando le risorse a disposizione nel modo più opportuno. Il rapporto con i cittadini rimane il punto di partenza per elaborare risposte adeguate ai bisogni di ognuno.



L'erogazione dei servizi

Il compito dell'Unione nell'erogazione dei servizi alla popolazione deve distinguersi per la visione di insieme, che si deve orientare verso l'offerta di prestazioni standard su tutto il territorio, garantendo pari opportunità a tutta la popolazione. In questa direzione si devono utilizzare risorse premianti che derivano dalla gestione associata dei servizi



Il Territorio

Sviluppo del territorio – La nuova legge regionale in materia urbanistica prevede una nuova pianificazione territoriale che si dovrà concludere con l'approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale); tale piano dovrà contenere l'idea di sviluppo del territorio dell'Unione, fornendo i presupposti per migliorare l'attrattività della nostra zona.

Controllo del territorio – La sfida per il futuro sarà quella del controllo e della difesa del nostro territorio; tale azione dovrà passare attraverso il consolidamento della Polizia Locale e, soprattutto, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della Protezione Civile.

1.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmare significa definire “cosa” si vuole realizzare, “come” ci si propone di farlo e in “quali tempi” si intende operare.

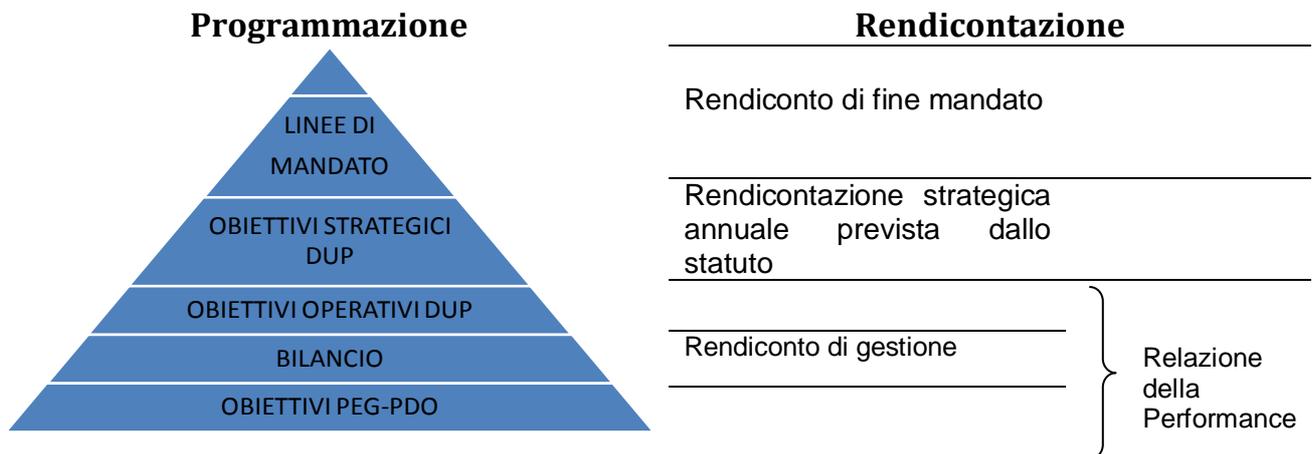
La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Per le Unioni gli strumenti di programmazione sono i seguenti:

- Programma di mandato
Il programma di mandato viene predisposto dal Presidente dell'Unione e sottoposto alla Giunta ed al Consiglio secondo le modalità indicate dall'art. 19 dello Statuto
- DUP - Documento Unico di programmazione
Il Dup è il principale documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011; si compone di 2 sezioni: la sezione strategica, di durata quinquennale, sviluppa e concretizza le linee di mandato, la sezione operativa, di durata triennale, contiene la programmazione operativa annuale e pluriennale e costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione.
- Nota di aggiornamento al DUP
Si tratta di un documento eventuale da adottare in tempi successivi al Dup, qualora siano intervenute variazioni sostanziali, da adottare comunque prima del bilancio
- Bilancio
Si tratta del principale strumento di programmazione finanziaria, di durata triennale, da redigere in coerenza con la programmazione inserita nel Dup
- Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi
Il Peg-pdo è lo strumento operativo con cui si affidano le risorse e gli obiettivi ai responsabili; anch'esso ha durata triennale. Si tratta del documento che collega gli obiettivi alle risorse e con il quale si individuano gli indicatori
- Relazione sulla performance: costituisce lo strumento mediante il quale l'ente illustra i risultati ottenuti nell'anno precedente e rendiconta gli obiettivi gestionali
- Assestamento di Bilancio
Si tratta di una revisione del bilancio di previsione approvato, tenendo conto di nuovi fatti ed accadimenti che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.
- Rendiconto della gestione

È il documento con cui si dimostrano i risultati della gestione dell'anno precedente

- Rendicontazione strategica annuale: prevista dall'art. 19, comma 2 dello statuto dell'Unione. Tale forma di rendicontazione è finalizzata a verificare il grado di attuazione delle scelte e degli indirizzi della Giunta; si attua attraverso l'analisi della congruenza tra gli obiettivi politici ed i risultati conseguiti, permettendo l'individuazione di eventuali scostamenti e la loro correzione.
- Rendiconto di fine mandato: prevista dall'art. 19, comma 3 dello statuto dell'Unione



Il Ciclo della performance costituisce la cornice del processo di programmazione dell'ente, definendo modalità, tempi e soggetti coinvolti.

Tale documento è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione nr. 64 del 21/05/2019 ed è valido per tutti i comuni appartenenti all'Unione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

2.1.1 La popolazione

La popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2019 nell'Unione Reno Galliera è pari a 74.915 unità, in crescita rispetto al 01/01/2012 di 3.471 unità.

Rispetto al 2012 i dati del 2019 evidenziano la crescita di tutti i comuni. Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2012 al 2019.

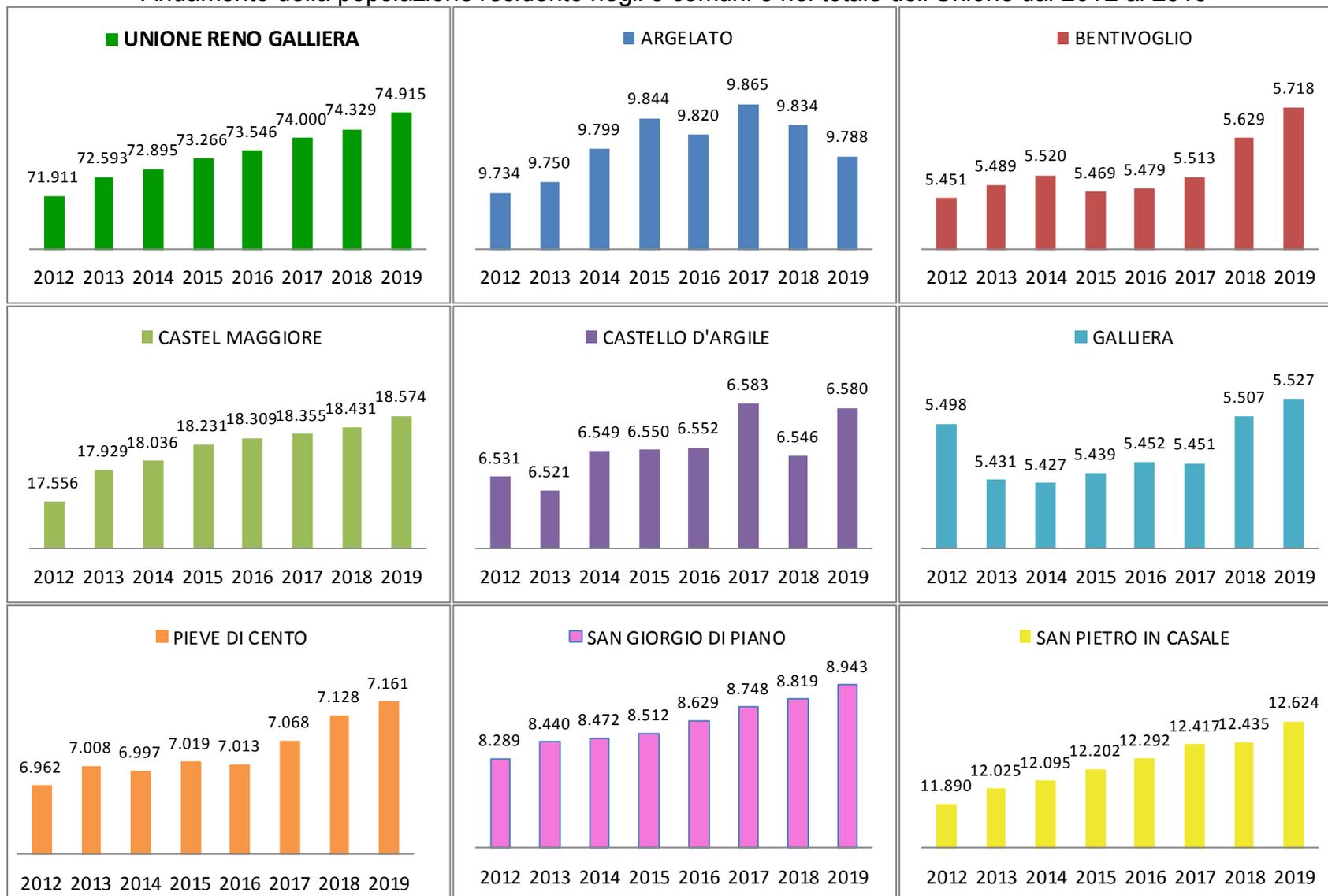
Il numero medio di componenti per famiglia rimane sostanzialmente invariato nel tempo: 2,28 componenti per famiglia nel 2019, dato abbastanza omogeneo tra gli 8 comuni della Reno Galliera.

Nel 2019, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -161. Quello migratorio (immigrati-emigrati), pari a +674 in totale, risulta positivo per tutti i comuni, ad esclusione di Argelato. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2012 ed il 2019.

2019	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.854	9.788	13,1%	4.815	4.973	4.355	2,24	3	37
BENTIVOGLIO	5.629	5.718	7,6%	2.828	2.890	2.476	2,30	2	30
CASTEL MAGGIORE	18.431	18.574	24,8%	8.963	9.611	8.434	2,19	9	123
CASTELLO D'ARGILE	6.546	6.580	8,8%	3.316	3.264	2.758	2,37	3	42
GALLIERA	5.507	5.527	7,4%	2.749	2.778	2.355	2,33	3	31
PIEVE DI CENTO	7.127	7.161	9,6%	3.500	3.661	3.045	2,34	7	43
SAN GIORGIO DI PIANO	8.819	8.943	11,9%	4.313	4.630	3.865	2,30	3	61
SAN PIETRO IN CASALE	12.489	12.624	16,9%	6.280	6.344	5.359	2,35	5	43
UNIONE RENO GALLIERA	74.402	74.915	100,0%	36.764	38.151	32.647	2,28	35	410

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

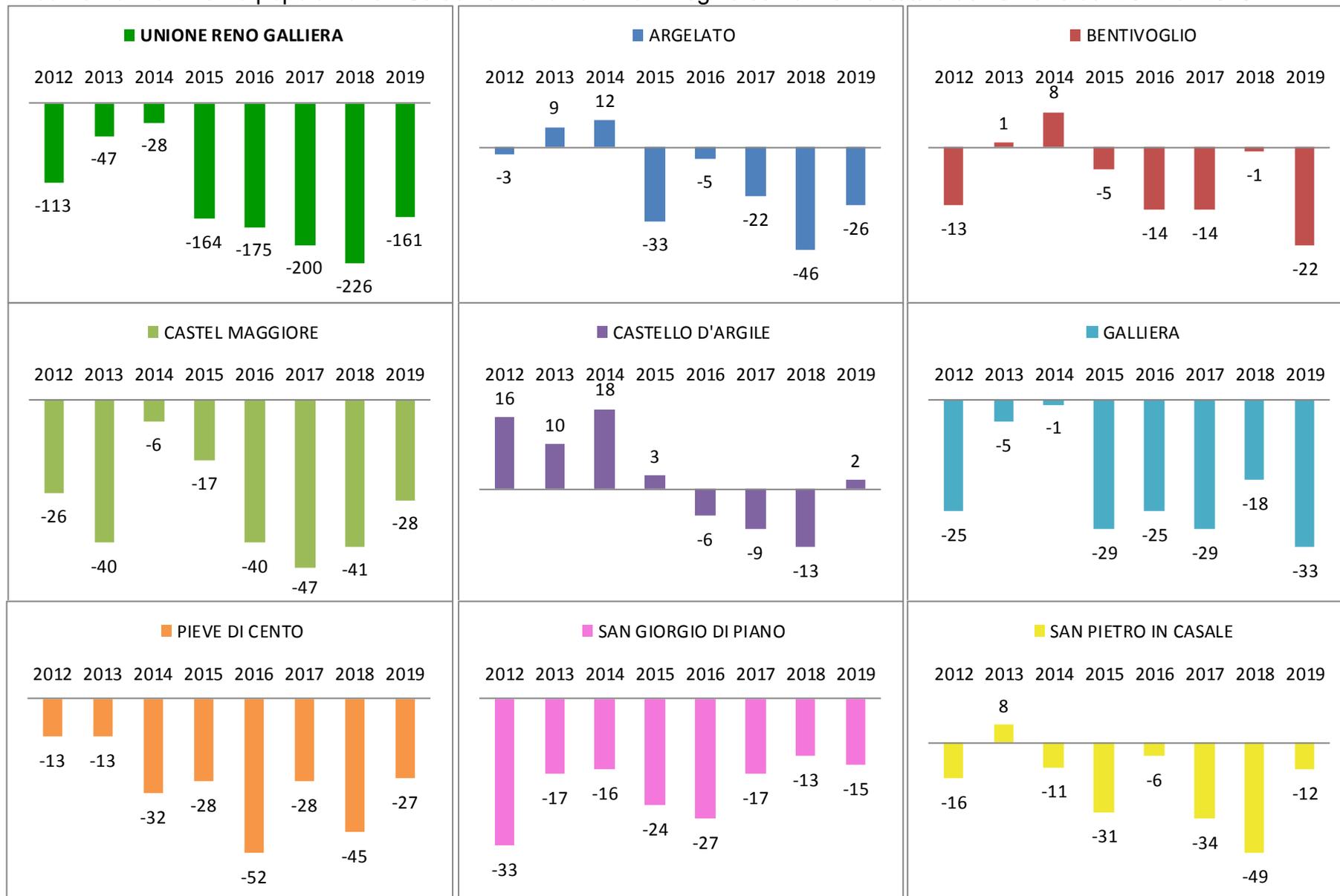
Andamento della popolazione residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2012 al 2019



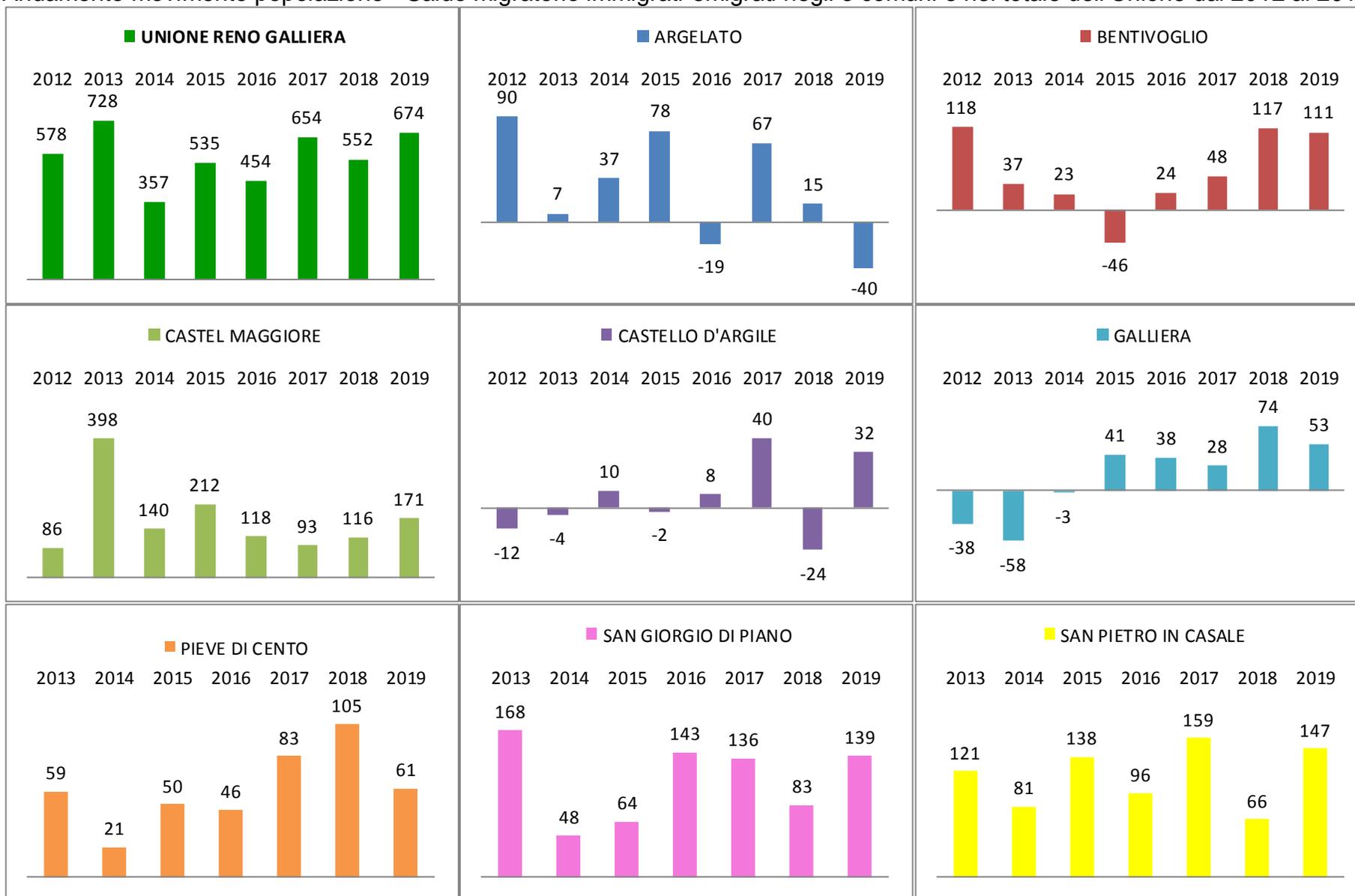
2019	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	72	7,33	98	9,98	-26	484	4,93	524	5,34	-40	-66	-0,67
BENTIVOGLIO	36	6,35	58	10,22	-22	355	6,26	244	4,30	111	89	1,57
CASTEL MAGGIORE	130	7,03	158	8,54	-28	931	5,03	760	4,11	171	143	0,77
CASTELLO D'ARGILE	52	7,92	50	7,62	2	325	4,95	293	4,46	32	34	0,52
GALLIERA	43	7,79	76	13,78	-33	298	5,40	245	4,44	53	20	0,36
PIEVE DI CENTO	51	7,14	78	10,92	-27	297	4,16	236	3,30	61	34	0,48
SAN GIORGIO DI PIANO	63	7,09	78	8,78	-15	488	5,49	349	3,93	139	124	1,40
SAN PIETRO IN CASALE	109	8,68	121	9,64	-12	545	4,34	398	3,17	147	135	1,08
UNIONE RENO GALLIERA	556	7,45	717	9,60	-161	3.723	4,99	3.049	4,08	674	513	0,69

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

Andamento movimento popolazione - Saldo naturale nati-morti negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2012 al 2019



Andamento movimento popolazione - Saldo migratorio immigrati-emigrati negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2012 al 2019



La popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2019, è pari a 7.709 unità, pari al 10,33% del totale dei residenti. Il Comune con il maggiore numero di stranieri è Galliera dove la percentuale si attesta al 16,64%, seguito da San Pietro in Casale dove risiede il 12,73% di stranieri. Nel 2019, per i comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, il primo stato di provenienza della popolazione straniera è la Romania, mentre, per i comuni di Galliera e Pieve di Cento, è il Marocco.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2012 al 2019. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di nr. 960 unità. La crescita si registra in tutti i comuni.

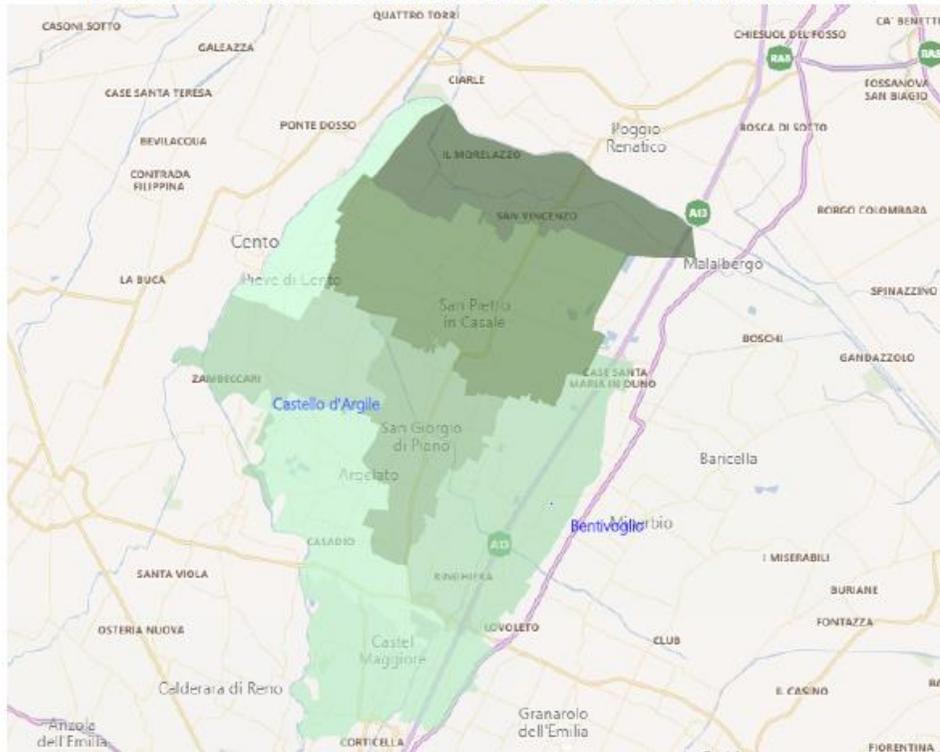
E' stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <39 anni e > 40 anni, rappresentata con grafico. Si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, mentre è presente in numero molto esiguo nella fascia di età >40 anni. Nella fascia <39 anni in Unione si registra una presenza pari al 16,4 % con un picco del 26,3% nel Comune di Galliera, mentre nella fascia >40 la percentuale si riduce al 6,1%.

2019	POPOLAZIONE STRANIERA				ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	840	8,55	413	427	ROMANIA	303	36,07	CINA	102	12,14
BENTIVOGLIO	534	9,41	265	269	ROMANIA	151	28,28	MAROCCO	74	13,86
CASTEL MAGGIORE	1.643	8,88	704	939	ROMANIA	418	25,44	CINA	172	10,47
CASTELLO D'ARGILE	643	9,80	306	337	ROMANIA	177	27,53	MAROCCO	111	17,26
GALLIERA	918	16,64	437	481	MAROCCO	195	21,24	ROMANIA	177	19,28
PIEVE DI CENTO	586	8,20	255	331	MAROCCO	123	20,99	ALBANIA	85	14,51
SAN GIORGIO DI PIANO	946	10,65	424	522	ROMANIA	234	24,74	MAROCCO	130	13,74
SAN PIETRO IN CASALE	1.599	12,73	755	844	ROMANIA	391	24,45	PAKISTAN	266	16,64
UNIONE RENO GALLIERA	7.709	10,33	3.559	4.150	ROMANIA	1.916	24,85	MAROCCO	1.040	13,49

Il totale dell'Unione è relativo a tutta la popolazione proveniente dallo stato indicato in tutti i Comuni e non solo nei comuni in cui rappresenta il primo stato di provenienza.

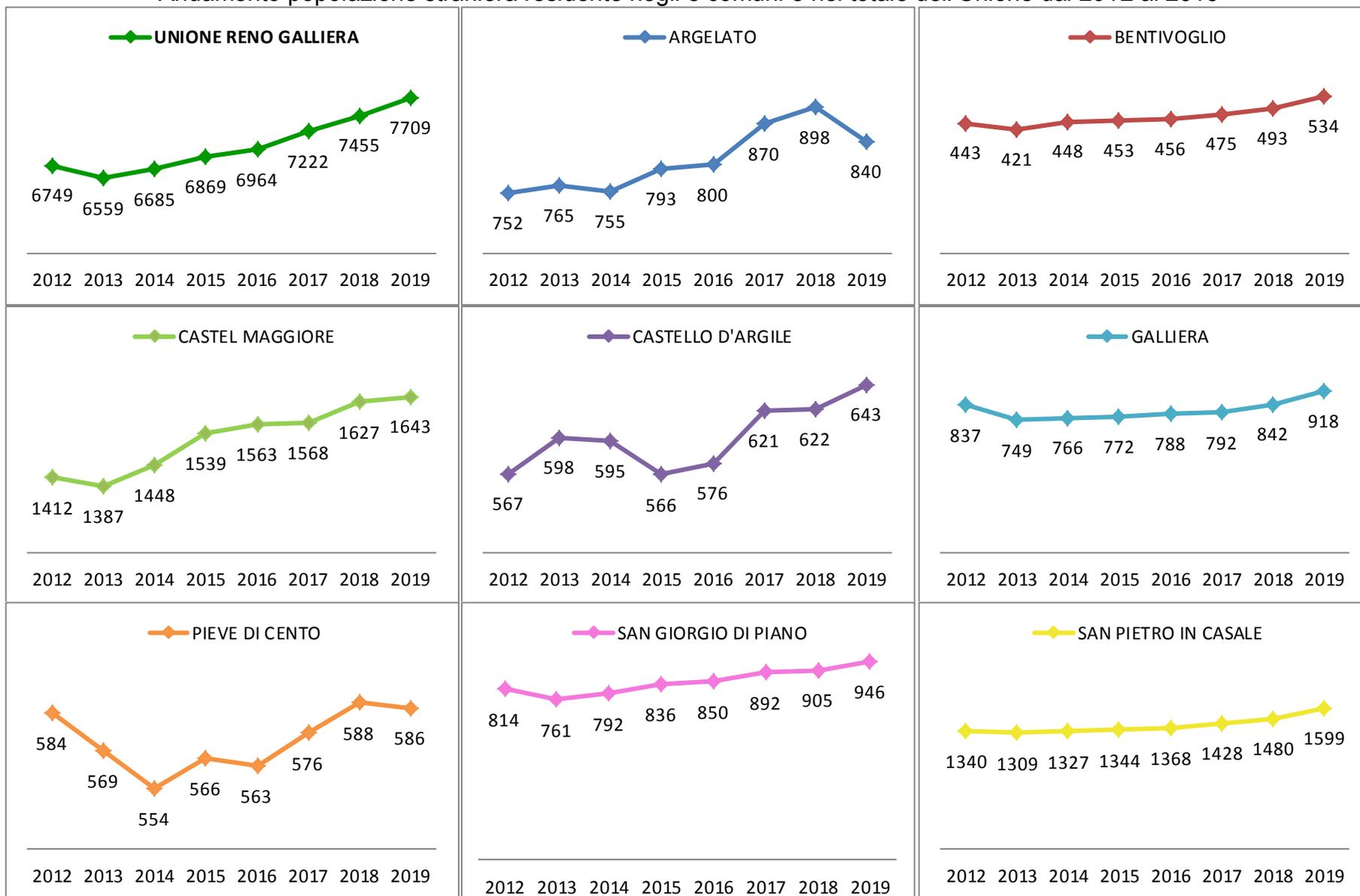
Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

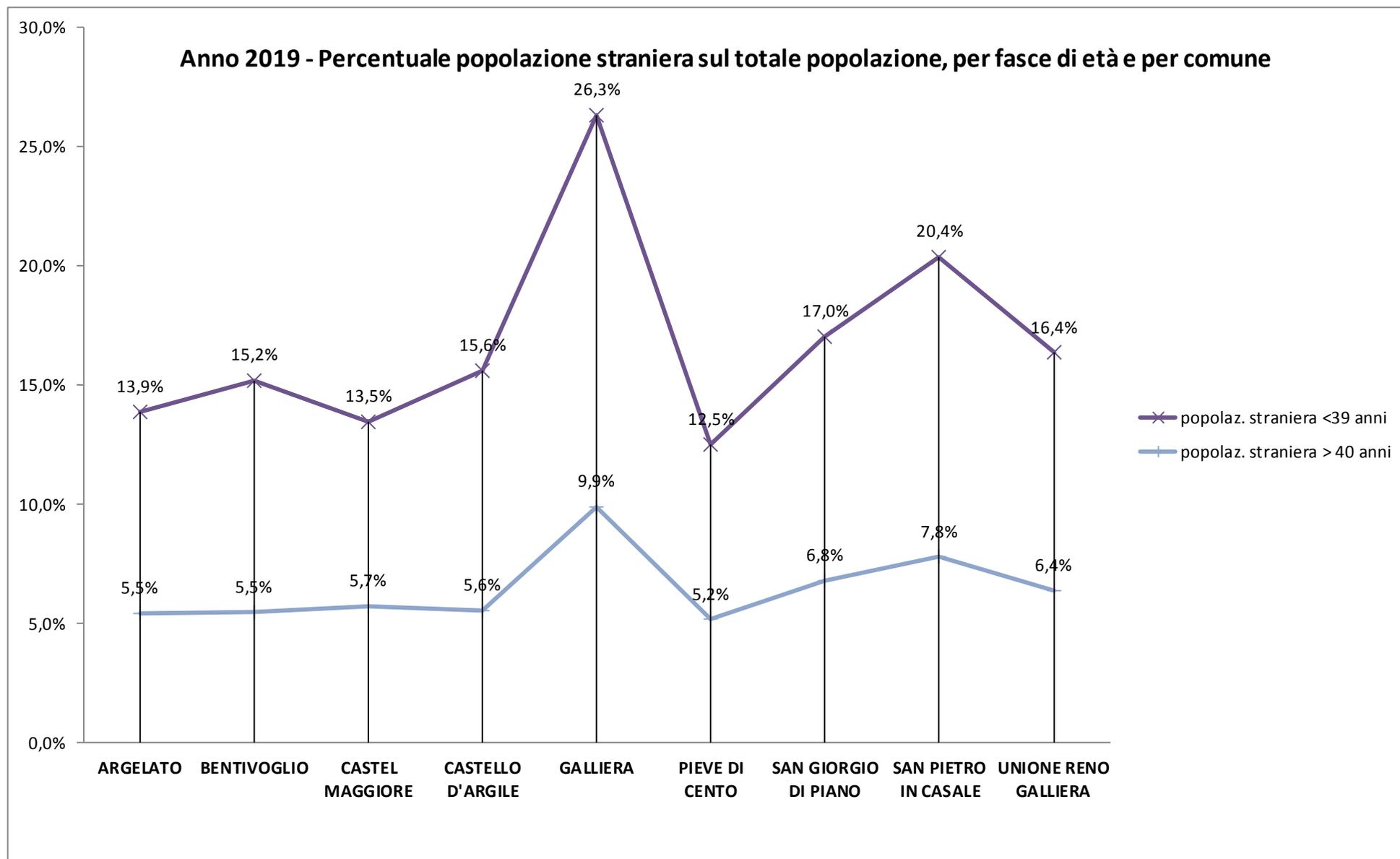
POPOLAZIONE STRANIERA ANNO 2019 - PRESENZA IN PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE RESIDENTI PER COMUNE



COMUNE	% POLAZIONE STRANIERA NEL COMUNE
▲ ARGELATO	8,55%
BENTIVOGLIO	9,41%
CASTEL MAGGIORE	8,88%
CASTELLO D'ARGILE	9,80%
GALLIERA	16,64%
PIEVE DI CENTO	8,20%
SAN GIORGIO DI PIANO	10,65%
SAN PIETRO IN CASALE	12,73%

Andamento popolazione straniera residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2012 al 2019





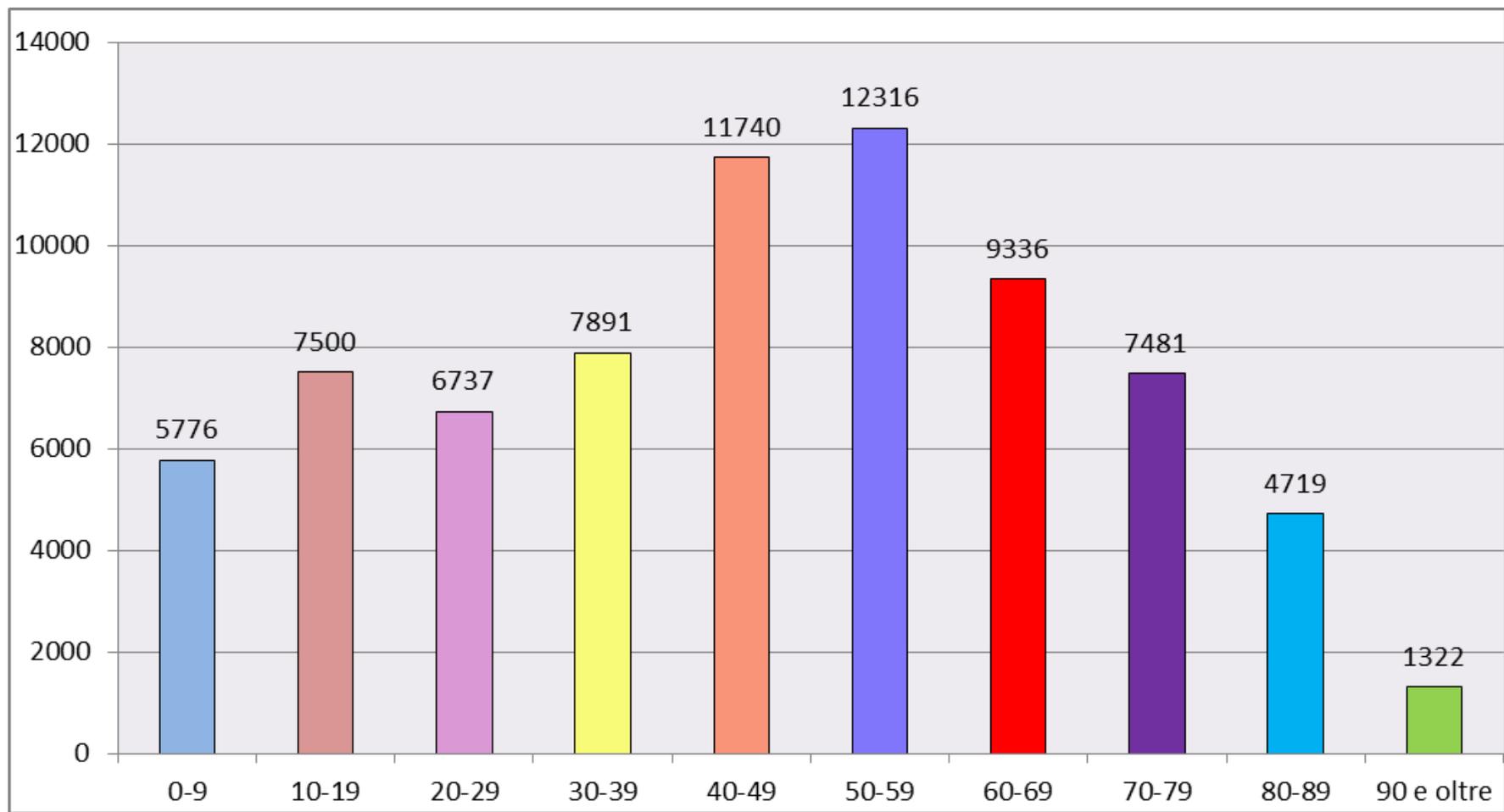
Fonte: elaborazione dati da Atlante statistico metropolitano su dati Istat

Struttura per età della popolazione residente

L'analisi della popolazione per classi di età conferma una forte presenza di popolazione di età superiore ai 60 anni (in aumento di oltre 400 unità rispetto al 2018) ed anche un'apprezzabile numero di giovani nelle fasce di età 0-19 anni, comunque in leggero calo rispetto all'anno precedente (riduzione di nr. 80 unità).

La piramide di età si è da tempo rovesciata anche nei comuni della Reno Galliera. Il 43% della popolazione ha un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. I bambini sotto i 9 rappresentano l'8% della popolazione e gli anziani over 60 rappresentano il 31% della popolazione.

L'analisi dei residenti per classi di età riferite agli utenti dei Servizi alla Persona (≤ 13 anni e ≥ 65 anni), dal 2017 al 2019, vede un calo dei minori di 13 anni pari a 243 unità ed un aumento dei maggiori di 65 di circa 501 unità. Dobbiamo riflettere sulle caratteristiche dei servizi e sulla necessità di adeguare le politiche per la famiglia.



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

Analisi residenti per classi di utenza dei Servizi alla Persona effettuata su tutti gli 8 comuni dell'Unione



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

2.1.2 Le imprese

Imprese per categoria economica (classi ATECO).

I quadri sottostanti presentano il numero di imprese attive tra il 2012 ed il 2019 (dato relativo al quarto trimestre di ogni anno) nel territorio della Reno Galliera e nell'intera provincia di Bologna. Sia per la Reno Galliera, che per la Città Metropolitana di Bologna il trend è negativo, indice di una crisi che ancora non pare risolta.

Si evidenzia il calo del nr. di imprese dal 2012 al 2019; mettendo a confronto l'Unione e la Città Metropolitana di Bologna il calo risulta essere leggermente maggiore nel territorio dell'Unione, la Città Metropolitana registra un calo del 3,86% (da 87222 a 83859 imprese), mentre l'Unione registra un calo del 5,42% (da 6795 a 6427 imprese).

E' stata fatta una comparazione tra il peso in % degli abitanti di ciascun comune rispetto al totale degli abitanti dell'Unione e la % di imprese presenti in ciascun comune rispetto al totale delle imprese presenti nell'Unione. Se l'Unione nel suo complesso vale "0"; possiamo vedere dal grafico che i comuni di Argelato e Bentivoglio sono quelli che hanno l'indice di imprenditorialità maggiore, seguiti da Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

Unità locali per classi giuridiche.

Per classe giuridica viene fornito il dettaglio per comune relativo al quarto trimestre 2012 ed al quarto trimestre 2019.

Dai dati riportati si evince che la forma giuridica prevalente è l'impresa individuale, che rappresenta il 55% delle imprese nei comuni della Reno Galliera, con un leggero calo tra il 2012 ed il 2019.

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'

4° trimestre di ogni anno

Settore	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	%
	attive								
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.048	985	970	948	919	886	852	810	12,60%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1	1	1	3	0,05%
C Attività manifatturiere	921	910	904	889	893	878	856	853	13,27%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	5	4	4	7	8	9	10	0,16%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	8	8	9	9	11	11	9	0,14%
F Costruzioni	1.077	1.068	1.044	1.024	982	986	970	969	15,08%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.568	1.565	1.554	1.548	1.552	1.547	1.535	1.525	23,73%
H Trasporto e magazzinaggio	461	451	448	442	445	439	455	460	7,16%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	351	348	353	361	377	378	369	364	5,66%
J Servizi di informazione e comunicazione	140	139	138	148	143	147	145	141	2,19%
K Attività finanziarie e assicurative	96	98	105	102	98	103	95	93	1,45%
L Attività immobiliari	398	403	386	385	391	385	389	387	6,02%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	214	213	212	213	218	222	216	228	3,55%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	210	226	236	232	241	247	254	252	3,92%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
P Istruzione	10	11	12	12	12	12	14	14	0,22%
Q Sanità e assistenza sociale	15	16	15	16	16	14	16	15	0,23%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	55	58	60	64	64	59	58	55	0,86%
S Altre attività di servizi	215	213	216	224	229	232	235	239	3,72%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	3	0	2	0	0	1	1	0	0,00%
Totale Reno Galliera	6.795	6.718	6.668	6.622	6.597	6.556	6.481	6.427	100%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER SETTORE DI ATTIVITA'

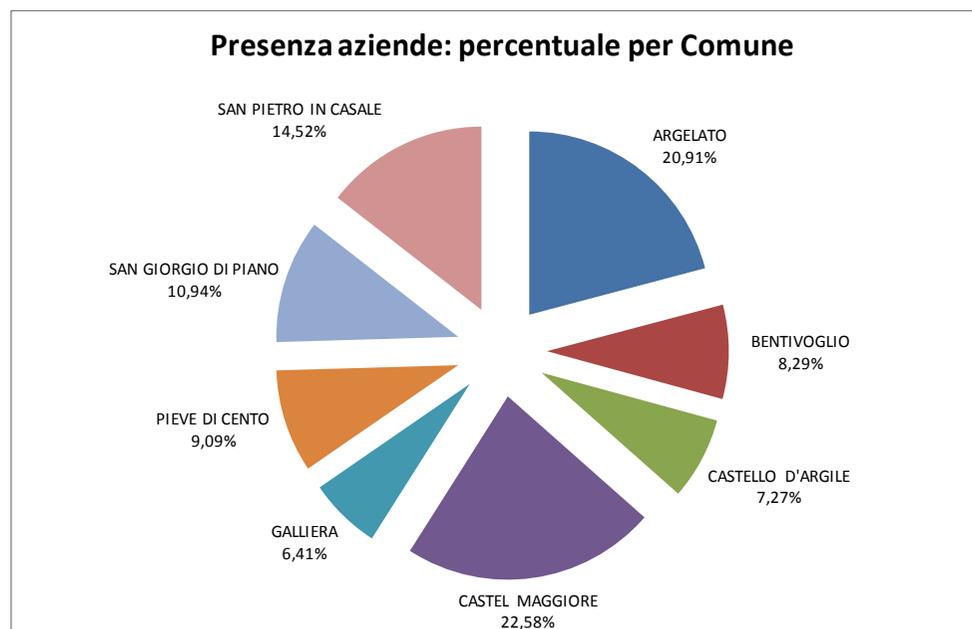
4° trimestre di ogni anno

Settore	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	%
	attive								
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.916	9.372	9.050	8.928	8.739	8.544	8.321	8.082	9,64%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	22	17	16	15	15	15	15	16	0,02%
C Attività manifatturiere	9.269	9.128	9.019	8.862	8.733	8.643	8.532	8.409	10,03%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	128	139	147	155	159	159	162	169	0,20%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	101	100	97	91	100	105	105	104	0,12%
F Costruzioni	13.532	13.282	13.123	12.887	12.773	12.608	12.467	12.571	14,99%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.281	21.348	21.136	20.825	20.658	20.481	20.160	19.811	23,62%
H Trasporto e magazzinaggio	4.132	4.038	3.938	3.850	3.837	3.828	3.782	3.718	4,43%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.526	5.611	5.726	5.827	5.960	6.069	6.129	6.183	7,37%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.337	2.343	2.408	2.422	2.432	2.482	2.541	2.581	3,08%
K Attività finanziarie e assicurative	2.156	2.254	2.267	2.248	2.253	2.281	2.294	2.336	2,79%
L Attività immobiliari	6.536	6.613	6.429	6.402	6.331	6.273	6.285	6.364	7,59%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.010	3.982	3.919	3.968	3.958	4.042	4.134	4.196	5,00%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.925	2.947	3.035	3.145	3.247	3.306	3.355	3.395	4,05%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	1	2	4	4	3	3	0,00%
P Istruzione	395	403	421	434	452	464	473	481	0,57%
Q Sanità e assistenza sociale	447	474	498	520	538	554	571	574	0,68%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	838	851	865	895	912	911	928	934	1,11%
S Altre attività di servizi	3.609	3.646	3.679	3.735	3.782	3.853	3.872	3.924	4,68%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	1	1	1	1	1	1	0,00%
X Imprese non classificate	61	13	8	8	14	9	12	7	0,01%
Totale città metropolitana di Bologna	87.222	86.562	85.783	85.220	84.898	84.632	84.142	83.859	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'

4° trimestre 2019

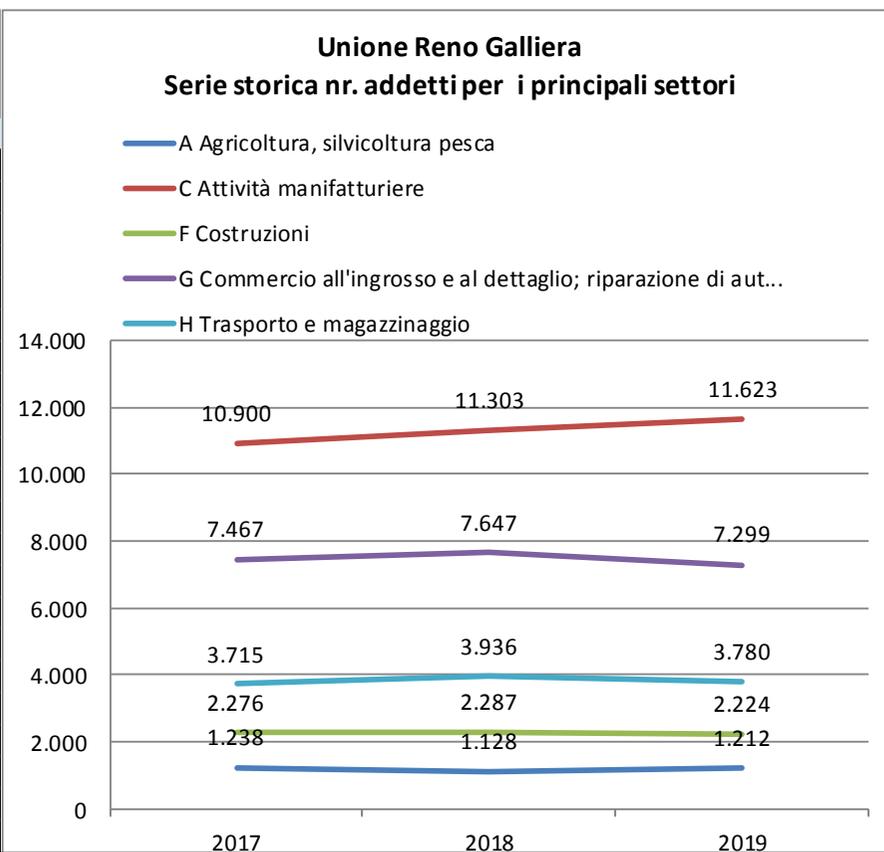
Settore	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% imprese RG su Città Metropol.	Totale Città Metropolitana Bo
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	104	98	81	105	86	66	87	183	810	10,02%	8.082
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	3	-	-	-	-	3	18,75%	16
C Attività manifatturiere	181	82	80	185	40	78	123	84	853	10,14%	8.409
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	3	3	3	10	5,92%	169
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	-	1	2	-	-	3	2	9	8,65%	104
F Costruzioni	153	62	87	181	107	110	89	180	969	7,71%	12.571
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	414	102	95	378	71	140	142	183	1.525	7,70%	19.811
H Trasporto e magazzinaggio	108	64	35	86	28	20	56	63	460	12,37%	3.718
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86	21	20	89	19	44	32	53	364	5,89%	6.183
J Servizi di informazione e comunicazione	40	7	5	45	3	9	18	14	141	5,46%	2.581
K Attività finanziarie e assicurative	13	8	1	33	1	11	9	17	93	3,98%	2.336
L Attività immobiliari	103	25	19	111	17	22	47	43	387	6,08%	6.364
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	15	12	73	9	16	30	26	228	5,43%	4.196
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42	24	17	63	14	24	32	36	252	7,42%	3.395
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	3
P Istruzione	1	1	1	4	-	0	5	2	14	2,91%	481
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	-	5	2	1	1	2	15	2,61%	574
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12	2	2	14	2	10	2	11	55	5,89%	934
S Altre attività di servizi	37	19	11	74	13	30	24	31	239	6,09%	3.924
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	1
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	7
TOTALE	1.344	533	467	1.451	412	584	703	933	6.427	7,66%	83.859

Presenza aziende: percentuale per Comune


ADDETTI TOTALI PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'												
4° TRIMESTRE 2017-2018-2019												
Settore	ARGELATO			BENTIVOGLIO			CASTELLO D'ARGILE			CASTEL MAGGIORE		
	Addetti			Addetti			Addetti			Addetti		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	180	113	261	152	150	150	107	105	96	133	121	122
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	23	18
C Attività manifatturiere	1.979	2.000	2.322	2.636	2.738	2.750	1.080	1.085	1.089	2.590	2.697	2.713
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	3	0	0	0	4	4	5	15	16	16
F Costruzioni	507	503	498	165	161	160	172	162	154	539	546	506
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.729	2.800	2.385	789	813	920	270	278	273	1.469	1.539	1.525
H Trasporto e magazzinaggio	1.011	1.131	1.390	538	517	522	88	91	86	1.387	1.469	1.156
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	439	412	423	137	127	136	79	78	75	600	613	599
J Servizi di informazione e comunicazione	286	171	163	4	94	103	23	23	24	218	234	238
K Attività finanziarie e assicurative	14	11	12	6	7	9	4	4	1	69	70	72
L Attività immobiliari	182	144	121	34	45	30	31	30	31	176	174	185
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	177	184	190	83	104	290	128	11	12	367	419	422
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	237	260	245	146	294	60	149	82	87	2.675	2.729	2.424
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	11	9	6	0	2	1	4	6	6	237	234	234
Q Sanità e assistenza sociale	58	69	80	4	4	3	3	0	0	13	14	14
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	25	23	18	9	9	9	7	7	6	34	39	38
S Altre attività di servizi	83	86	85	50	61	300	18	18	17	134	142	150
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	154	165	153	0	16	16	35	35	35	14	8	8
Grand Total	8.074	8.083	8.355	4.753	5.142	5.459	2.202	2.019	1.997	10.697	11.087	10.440

ADDETTI TOTALI PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'												
4° TRIMESTRE 2017-2018-2019												
Settore	GALLIERA			PIEVE DI CENTO			SAN GIORGIO DI PIANO			SAN PIETRO IN CASALE		
	Addetti			Addetti			Addetti			Addetti		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	192	189	168	63	59	62	106	105	93	305	286	260
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	270	292	265	541	585	569	1.224	1.311	1.322	580	595	593
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	1	2	2	2	2	3	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	0	0	123	0	0	6	7	9	0	0	8
F Costruzioni	172	170	162	214	236	238	188	189	194	319	320	312
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	134	137	142	335	338	350	1.351	1.335	1.308	390	407	396
H Trasporto e magazzinaggio	75	77	79	24	27	35	294	423	346	298	201	166
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	59	61	70	188	196	210	140	139	132	237	271	264
J Servizi di informazione e comunicazione	2	3	3	10	10	12	114	121	116	43	32	35
K Attività finanziarie e assicurative	2	1	1	8	11	11	16	13	13	36	33	35
L Attività immobiliari	21	23	23	17	19	22	43	53	51	99	80	92
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	14	13	28	24	28	109	129	154	34	29	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	23	19	19	38	168	186	134	135	145	62	82	75
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	0	0	0	9	9	9	2	3	3	13	13	12
Q Sanità e assistenza sociale	0	5	10	0	0	1	3	3	3	24	27	26
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	9	3	12	17	14	2	8	8	42	50	52
S Altre attività di servizi	20	20	19	45	48	49	48	57	60	48	46	47
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	11	11	11	5	6	2	12	11	2	27	29	32
Grand Total	1.003	1.031	988	1.660	1.754	1.800	3.794	4.044	3.961	2.560	2.504	2.438

Settore	UNIONE RENO GALLIERA		
	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.238	1.128	1.212
B Estrazione di minerali da cave e miniere	27	23	18
C Attività manifatturiere	10.900	11.303	11.623
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	6	7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	150	29	41
F Costruzioni	2.276	2.287	2.224
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	7.467	7.647	7.299
H Trasporto e magazzinaggio	3.715	3.936	3.780
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.879	1.897	1.909
J Servizi di informazione e comunicazione	700	688	694
K Attività finanziarie e assicurative	155	150	154
L Attività immobiliari	603	568	555
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	939	914	1.139
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3.464	3.769	3.241
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0
P Istruzione	276	276	271
Q Sanità e assistenza sociale	105	122	137
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	140	162	148
S Altre attività di servizi	446	478	727
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0
X Imprese non classificate	258	281	259
Grand Total	34.743	35.664	35.438

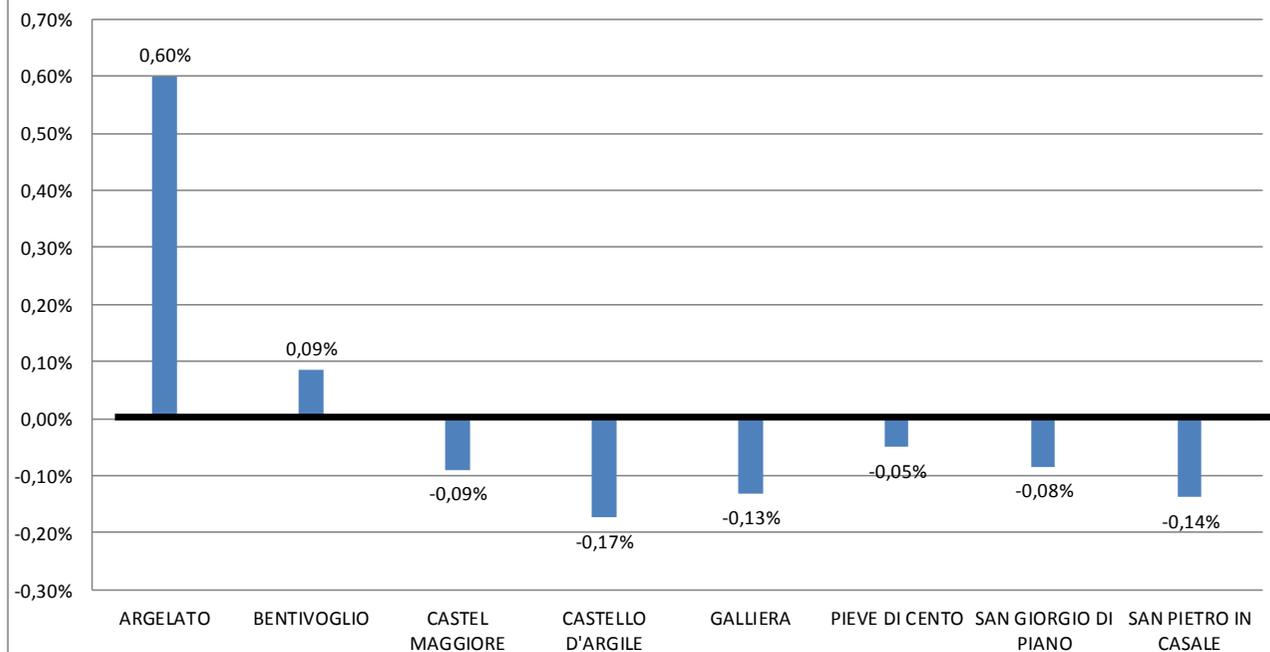


IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° trimestre 2012												
Classe di Natura Giuridica	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE RENO GALLIERA		TOTALE PROVINCIA BOLOGNA	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	486	127	94	403	31	64	163	139	1.507	22,18%	19.497	22,35%
SOCIETA' DI PERSONE	306	87	77	256	73	101	145	138	1.183	17,41%	16.929	19,41%
IMPRESE INDIVIDUALI	552	344	352	743	354	453	438	711	3.947	58,09%	48.923	56,09%
ALTRE FORME	70	4	4	36	4	9	12	19	158	2,33%	1.865	2,14%
PERSONA FISICA	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	8	0,01%
TOTALE	1.414	562	527	1.438	462	627	758	1.007	6.795	100,00%	87.222	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° TRIMESTRE 2019												
Classe di Natura Giuridica	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG		Totale Città Metropolitana Bo	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	502	163	110	466	52	93	188	191	1.765	27,46%	22.850	27,25%
SOCIETA' DI PERSONE	243	68	70	219	51	87	121	112	971	15,11%	14.131	16,85%
IMPRESE INDIVIDUALI	532	293	283	732	307	398	385	609	3.539	55,06%	45.122	53,81%
ALTRE FORME	67	9	4	34	2	6	9	21	152	2,37%	1.756	2,09%
TOTALE	1.344	533	467	1.451	412	584	703	933	6.427	100,00%	83.859	100,00%

2019	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31-12	NR. IMPRESE	% IMPRESE SUL TOT	INDICE IMPRENDITORIALITA'
ARGELATO	9.788	13,1%	1.344	20,9%	0,60%
BENTIVOGLIO	5.718	7,6%	533	8,3%	0,09%
CASTEL MAGGIORE	18.574	24,8%	1.451	22,6%	-0,09%
CASTELLO D'ARGILE	6.580	8,8%	467	7,3%	-0,17%
GALLIERA	5.527	7,4%	412	6,4%	-0,13%
PIEVE DI CENTO	7.161	9,6%	584	9,1%	-0,05%
SAN GIORGIO DI PIANO	8.943	11,9%	703	10,9%	-0,08%
SAN PIETRO IN CASALE	12.624	16,9%	933	14,5%	-0,14%
UNIONE RENO GALLIERA	74.915	100%	6.427	100,0%	0,00%

Indice di imprenditorialità



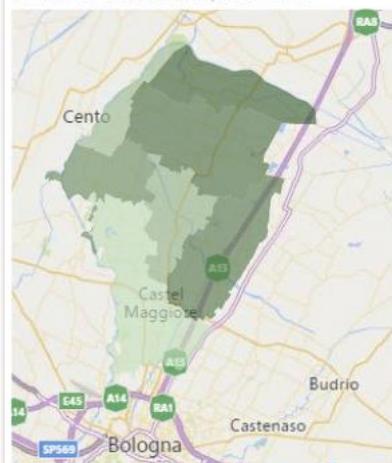
Distribuzione delle aziende sul territorio relativa ai settori agricoltura, commercio, manifatturiero e costruzioni nel 2019.

E' stata analizzata l'incidenza in % dei 4 settori sopra indicati rispetto al totale delle aziende presenti in ogni comune.

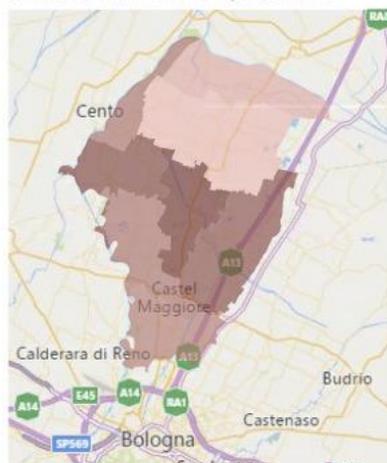
Si evidenzia come le aziende del settore "Agricoltura" si concentrino nell'area nord (Comuni di Galliera e San Pietro in Casale), povera di industrie. Il "Commercio" è prevalente nei comuni di Argelato (commercio all'ingrosso) e Castel Maggiore, la "Manifattura" è prevalente nei comuni più a sud, mentre le "Costruzioni" registrano una prevalenza nel Comune di Galliera

COMUNE	% AZIENDE AGRICOLTURA	COMUNE	% AZIENDE MANIFATTURIERE	COMUNE	% AZIENDE COSTRUZIONI	COMUNE	% AZIENDE COMMERCIO
ARGELATO	7,67%	ARGELATO	13,35%	ARGELATO	11,28%	ARGELATO	30,53%
BENTIVOGLIO	18,60%	BENTIVOGLIO	15,56%	BENTIVOGLIO	11,76%	BENTIVOGLIO	19,35%
CASTEL MAGGIORE	7,24%	CASTEL MAGGIORE	12,75%	CASTEL MAGGIORE	12,47%	CASTEL MAGGIORE	26,05%
CASTELLO D'ARGILE	16,27%	CASTELLO D'ARGILE	16,06%	CASTELLO D'ARGILE	17,47%	CASTELLO D'ARGILE	19,08%
GALLIERA	21,03%	GALLIERA	9,78%	GALLIERA	26,16%	GALLIERA	17,36%
PIEVE DI CENTO	11,24%	PIEVE DI CENTO	13,29%	PIEVE DI CENTO	18,74%	PIEVE DI CENTO	23,85%
SAN GIORGIO DI PIANO	12,22%	SAN GIORGIO DI PIANO	17,28%	SAN GIORGIO DI PIANO	12,50%	SAN GIORGIO DI PIANO	19,94%
SAN PIETRO IN CASALE	19,45%	SAN PIETRO IN CASALE	8,93%	SAN PIETRO IN CASALE	19,13%	SAN PIETRO IN CASALE	19,45%

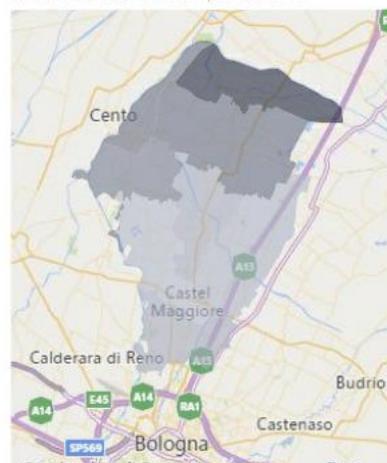
% AZIENDE AGRICOLTURA per COMUNE



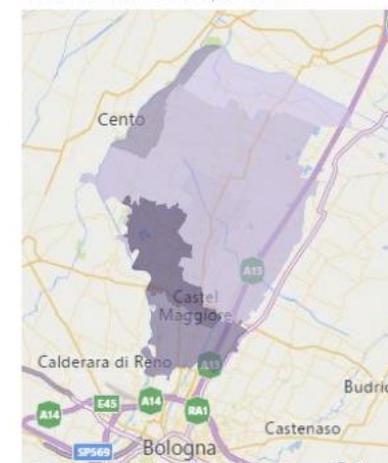
% AZIENDE MANIFATTURIERE per COMUNE



% AZIENDE COSTRUZIONI per COMUNE



% AZIENDE COMMERCIO per COMUNE

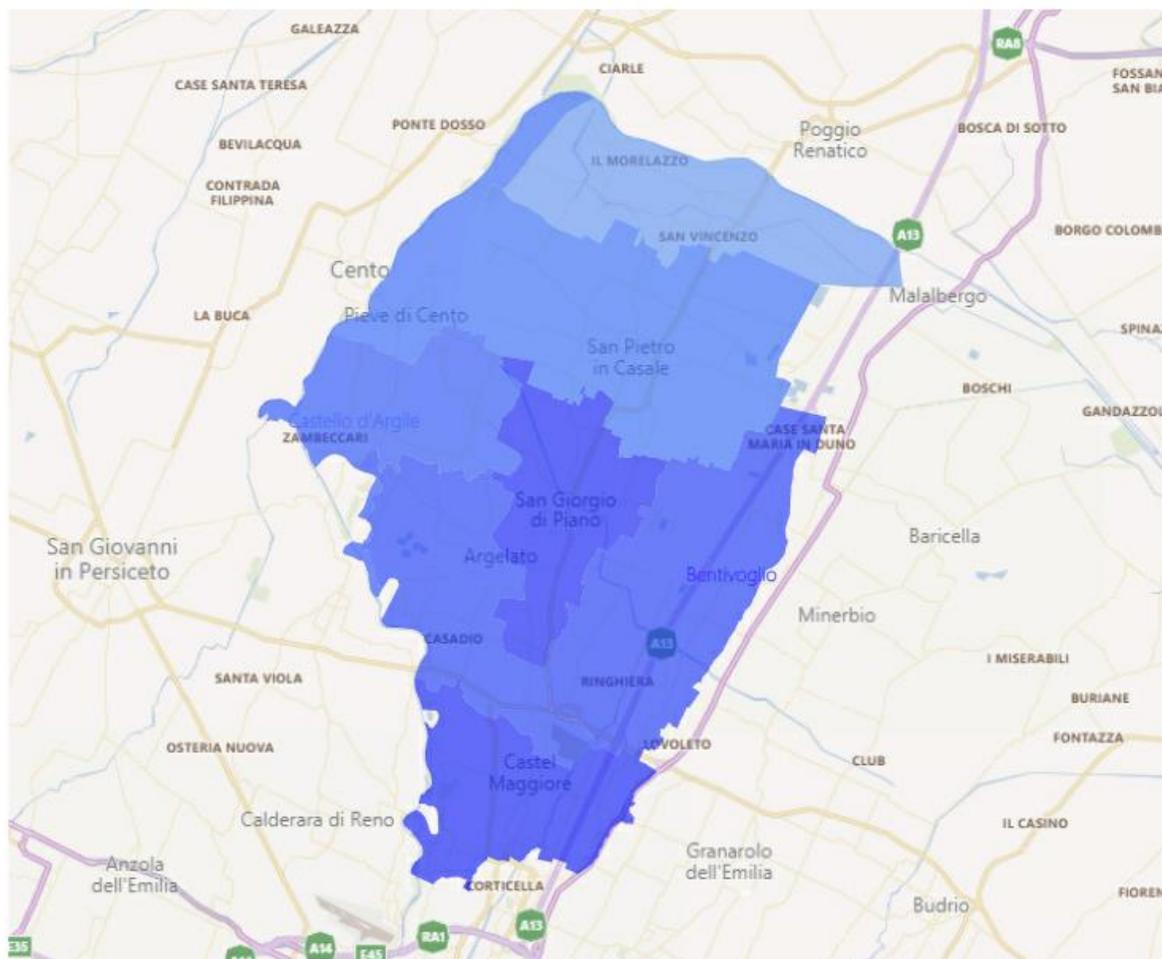


2.1.3 Il lavoro e i redditi

Si rileva come il reddito complessivo medio per contribuente sia più alto nei comuni più vicino alla città di Bologna.

Reddito complessivo medio per contribuente - anno d'imposta 2018
(Fonte: Città Metropolitana di Bologna – Servizio Studi e statistica per la programmazione strategica)

REDDITO COMPLESSIVO MEDIO PER CONTRIBUENTE - ANNO 2018



COMUNE	REDDITO MEDIO ANNO 2018
ARGELATO	€ 24.006
BENTIVOGLIO	€ 24.161
CASTEL MAGGIORE	€ 26.188
CASTELLO D'ARGILE	€ 23.381
GALLIERA	€ 21.101
PIEVE DI CENTO	€ 22.728
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 25.094
SAN PIETRO IN CASALE	€ 22.607

2.1.4 Il territorio

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 27,74 urbanizzati.

Gli strumenti urbanistici in vigore prevedono un insediamento massimo di 98.159 persone; al 31/12/2019 risultano residenti nr. 74.915 abitanti. Si sottolinea che tra gli obiettivi strategici vi è quello di contenere l'ulteriore espansione residenziale intervenendo con le opportune modifiche agli strumenti urbanistici

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/12/2019)								
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,89	5,07	2,28	5,97	1,21	2,05	3,66	3,61	27,74
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,01	0,22
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree insetite nei PSC)	2,73	2,22	0,97	1,43	0,96	0,52	1,48	1,05	11,36
Territorio rurale (kmq)	28,52	43,86	25,82	23,51	34,99	13,28	25,55	61,16	256,68
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.031	15.623	98.159
STRADE	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Lunghezza strade urbane (Km)	33,38	26,37	21,63	56,35	12,46	27,30	25,62	34,49	237,59
Lunghezza strade extraurbane (Km)	57,37	81,31	51,43	62,85	67,87	33,08	47,96	99,10	500,96
Lunghezza totale(Km)	90,75	107,68	73,06	119,20	80,32	60,38	73,57	133,59	738,55

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 LE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

3.2 STRUTTURE ED IMMOBILI IN GESTIONE ALLA RENO GALLIERA

A seguito del conferimento all'Unione dell'area Servizi alla persona, i comuni hanno conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

A seguito del conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte del Comune di Argelato (dal 01/01/2018) sono già stati conferiti anche gli immobili, come di seguito indicato.

COMUNE DI ARGELATO		
Uso	Denominazione	Località
ME - scuola media	scuola media NICHOLAS GREEN (ISTITUTO COMPRESIVO)	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria BORSELLINO	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria FALCONE	Funo
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia PETER PAN	Argelato
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia GLI AQUILONI	Funo
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Argelato
BM - biblioteca	Biblioteca - centro culturale	Funo
CD - centro diurno	Centro diurno	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funo
AC - area cortiliva	Area Verde "Giardino Odoroso"	Argelato
CD - centro diurno	SALA EX CENTRO DIURNO	Funo
AS - Asilo	Asilo nido "Il grillo"	Argelato
AS - Asilo	Asilo Nido "Coccinella"	Funo
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CUCINA CENTRALIZZATA FUNO	Funo
PS - palestre scolastiche	PALESTRA ARGELATO	Argelato
PS - palestre scolastiche	PALESTRA SCOLASTICA FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO ARGELATO	Argelato
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO DI FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	IMPIANTO SPORTIVO COPERTO DI FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	campo arceri	Argelato
CS - centro sociale e ricreativo	Villa Beatrice	Argelato
TC - teatro	CASA BOSCO FUNO	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO e SALA POLIVALENTE	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	BOCCIODROMO	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funo
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR.125	Alloggio	Funo
A - autorimessa e posti auto - NR. 74	Posto auto	Funo
Locali vari nr. 4		Argelato

COMUNE DI BENTIVOGLIO		
Uso	Denominazione	Località
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
EL - scuola elementare	Scuola elementare media	Bentivoglio
scolastico	Locali pre-post scuola	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola materna - elementare San Marino	Saletto
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Remo Dotti"	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio via Marconi	Bentivoglio
CS - centro sociale e ricreativo	Centro di Accoglienza	Bentivoglio
appartamento polifunzionale	Appartamento polifunzionale	Bentivoglio
AS - Asilo	Asilo nido comunale	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Cucina Centralizzata	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Refettorio capoluogo	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo spogliatoi bagni docce e latrine campi calcio	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo biglietteria	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Campo sportivo loc. San Marino	San Marino di Bentivoglio
CD - centro diurno	Centro diurno "Margherita" San Marino concessione ASP	San Marino di Bentivoglio
FC - funzioni culturali	Centro culturale TE.ZE	Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra San Marino	San Marino di Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra capoluogo	Bentivoglio
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 111	Alloggio	Bentivoglio
A - autorimessa e posti auto - NR. 65	Autorimessa	Bentivoglio

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Raffaele Orsi"	Castello d'Argile
TC - teatro	Teatro comunale	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Don Bosco"	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Pace libera tutti"	Venazzano CA
ME - scuola media	Scuola media "Angelo Gessi"	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola media	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare piano primo	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.	Venazzano CA
A - autorimessa e posti auto	Box rimessa	Castello d'Argile
FC - funzioni culturali	Locale "Sala dei Ciliegi"	Castello d'Argile
AS - Asilo	Asilo nido "Pollicino"	Castello d'Argile
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica Piano Terra	Castello d'Argile
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi	Castello d'Argile
CD - centro diurno	l'immobile "Vittorio Rubini"	Castello d'Argile
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 60	Alloggio	Castello d'Argile
A - autorimessa e posti auto - NR. 31	Autorimessa	Castello d'Argile

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca "N. Ginzburg"	Castel Maggiore
ME - scuola media	Scuola media "Donini-Pelagalli"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bassi"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Calvino"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Levi"	Primo Maggio CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Villa Salina"	Primo Maggio CM
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bertolini"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Franchini"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Mezzetti"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Cipi"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Sala polifunzionale Biagi D'Antona	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Sala riunioni "Casa Gialla"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Sala riunioni "Malossi"	Trebbo CM
649 - uffici pubblici	Spazi per associazioni	Trebbo CM
FC - funzioni culturali	Centro Giovanile e per Attività artistiche	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala riunioni Ex Stazione di Trebbo	Trebbo CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Bonfiglioli"	Trebbo CM
edificio scolastico	Scuole: Fabbricato Servizi	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Immobile	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo nido "Trenino blu"	Trebbo CM
AS - Asilo	Asilo Nido "Gatto Talete"	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo Nido "Anatroccolo"	Castel Maggiore
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Nuova Cucina centralizzata	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Centro Seconda accoglienza	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Casa del Volontariato	Castel Maggiore
Impianti sportivi (ristorante)	Cucina Centro Sportivo "G.Guidi"	Castel Maggiore
658 - palestra	Palestra e Bocciodromo "G. Guidi"	Castel Maggiore
Impianti sportivi	Palatenda con spogliatoi	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Impianto Sportivo di Trebbo	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala Polivalente per bimbi con ambulatorio	Trebbo CM
FS - funzioni sanitarie	Distretto sanitario	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Centro disabili "Bucaneve"	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Casa del Ciliegio	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Anziani Pertini	Castel Maggiore
PTL - area pertinenza sport e tempo libero	Spogliatoio Campo di Calcio "G. GUIDI"	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Ufficio	Castel Maggiore
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 242	Appartamenti e cantine	Castel Maggiore
A - autorimessa e posti auto - NR. 103	Autorimesse e Posti auto coperti	Castel Maggiore
A - locali vari - NR. 1		Castel Maggiore

COMUNE DI GALLIERA		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Giovanna Zangradi"	Galliera
MA - scuola materna	Scuola materna dell'infanzia	Galliera
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Marino Mazzacurati"	Galliera
ME - scuola media	Scuola media "Giovanni XXIII"	Galliera
PS - palestre scolastiche	Palestra scuole medie nuove	Galliera
AS - Asilo	Asilo Nido "nido100% bambino"	Galliera
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo "Palazzetto A.Bentivogli"	Galliera
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 66	Alloggio	Galliera
A - autorimessa e posti auto - NR. 28	Autorimessa e posti auto coperti	Galliera

COMUNE DI PIEVE DI CENTO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	locali annessi alla scuola elementare (ex asilo nido post-sisma)	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Edmondo De Amicis"	Pieve di Cento
MA - scuola materna	Scuola Materna "Carlo Collodi"	Pieve di Cento
ME - scuola media	Scuola Media "A. Gessi"	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Teatro	Pieve di Cento
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Ferrara	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Casa della Musca	Pieve di Cento
servizi sociali	Parte di immobile	Pieve di Cento
AS - Asilo	ASILO NIDO MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Foyer del Teatro adibito a Museo della Musica	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Pinacoteca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Rocca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Bologna	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Asia/Museo della Canapa	Pieve di Cento
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CENTRO PASTI	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Area demaniale "Botta Zanetta"	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianto da Rugby + Impianto da Atletica + campetto allenamento di via Kennedy + Impianti sportivi Tennis	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	LUDOTECA spazi all'interno dell'Asilo nido MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi campo da calcio regolamentare	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Laghetto di Pesca sportiva e relative strutture	Pieve di Cento
PS - palestre scolastiche	Palestre scolastiche	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Area Parco Venturi due palazzine con servizi adibite a sedi sociali di associazioni; 2. un'area attrezzata a skatepark	Pieve di Cento
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 118	Alloggio	Pieve di Cento
A - autorimessa e posti auto - NR. 13	Autorimessa e posti auto coperti	Pieve di Cento

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	Centrale polizia locale	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	uffici affari generali e SUAP	San Giorgio di Piano
EL - scuola elementare	Succursale Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Centro servizi	San Giorgio di Piano
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	San Giorgio di Piano
649 - uffici pubblici	Sede Associazioni	San Giorgio di Piano
AS - Asilo	Asilo Nido comunale "La Pimpa"	San Giorgio di Piano
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia comunale/statale	San Giorgio di Piano
TL - sport e tempo libero	Impianti centro sportivo	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Social Falcone Borsellino	San Giorgio di Piano
PS - palestre scolastiche	Palestra Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
AE - alloggi di servizio ed ERP - NR. 117	alloggio	San Giorgio di Piano
A - autorimessa e posti auto - NR. 19	autorimesse e posti auto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Montalcini"	Maccaretolo SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "De Amicis"	San Pietro in Casale
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Alice capoluogo	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Scuola media "Bagnoli"	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Edificio scolastico prov.le "ex Keynes"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra provinciale	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia di Poggetto - vedi allegato locazioni passive prog 17	Poggetto SP
FC - funzioni culturali	Casa della musica	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Impianto di Skate park	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Luzi"	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca ragazzi e sala centro civico culturale	San Pietro in Casale
FC - funzioni culturali	Casone del Partigiano	Rubizzano
FC - funzioni culturali	Casa Frabboni	San Pietro in Casale
UT - uffici e servizi a terzi	Locali in uso ad Associazione AMARCORD	San Pietro in Casale
UP - uffici e servizi propri	Parte locali primo piano ex Ospedale "Bonora"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra comunale	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra polivalente - vedi allegato locazioni passive prog 16	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo "Faccioli" capoluogo	San Pietro in Casale
657 - campo da calcio	Campo sportivo di Poggetto - vedi locazioni passive prog 18	San Pietro in Casale
FS - funzioni sanitarie - NR. 2	Alloggio	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali - NR. 13	Appartamenti PEA	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali - NR. 2	Autorimessa	San Pietro in Casale
AE - alloggi di servizio ed ERP - nr. 91	Alloggio	San Pietro in Casale / Maccaretolo
A - autorimessa e posti auto - nr. 23	Autorimessa	San Pietro in Casale / Maccaretolo

3.3 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dalla RG	Indirizzo internet
Società partecipata pubblica	LEPIDA SPA CF/PI 02770891204	0,00156%	http://www.lepida.it/
Ente pubblico partecipato	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST" CF/PI 03510961208	47,75%	http://www.asppianuraest.bo.it/

3.4 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ente/Organismo strumentale/Società:
<p>Società partecipata pubblica</p> <p>Dal 1/1/2019 è costituita la Società Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. La società è composta da 411 soci, partecipata per il 95,64% dalla Regione Emilia Romagna. La quota dell'Unione dopo la fusione è pari allo 0,0014%</p> <p>L'Unione ha recepito il progetto di fusione con deliberazione del consiglio n. 38 del 27/9/2019.</p> <p>La società Lepida Spa è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.</p> <p>Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.</p> <p>La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società multipartecipata. Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.</p> <p>Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali dell'Unione, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell'attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.</p> <p>È una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Con pt. n. 2380/2018. l'Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA¹ della Regione Emilia Romagna, l'iscrizione dell'Ente nell'elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 7/2/2019 l'Unione Reno Galliera ha aderito alla convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto, delegato al CPI² regionale gli adempimenti per l'effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida s.c.p.a. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.</p> <p>Ente pubblico partecipato</p> <p>L'Unione Reno Galliera con deliberazione consiliare nr. 35 del 23/07/2015 ha approvato l'unificazione delle Aziende pubbliche dei Servizi alla persona "Galuppi – Ramponi" e "Donini – Damiani" nell'Asp distrettuale "Pianura Est", divenendone socia per una quota del 35,99% dal 1 gennaio 2016 per conto dei 6 comuni conferitori: Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.</p>

46

¹ **Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

² **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E' lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell'Emilia-Romagna e l'organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

L'ASP Pianura EST è stata quindi costituita con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2175 del 21.12.2015 e della successiva rettifica approvata con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2272 del 28.12.2015, che ha approvato anche lo Statuto.

A seguito del conferimento, in Unione, dei servizi alla persona da parte dei comuni di San Giorgio di Piano (1/8/2017) e Argelato (1/1/2018) con quote partecipative rispettivamente del 8.40% e 3.36%, è stata richiesta all'ASP la modifica statutaria per il recepimento della nuova quota partecipativa dell'Unione che ammonterebbe complessivamente al 47,75%.

La Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 740 del 21/5/2018 ha approvato la modifica statutaria e il conseguente nuovo statuto, già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.2.2018 di ASP Pianura Est.

Sono soci dell'ASP Pianura Est: Unione Reno Galliera, Comune di Baricella, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Malalbergo, Comune Minerbio, Comune di Molinella, Parrocchia di Castenaso, Parrocchia di Pieve di Cento.

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Inoltre, l'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

Ente strumentale partecipato

Con la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27/2/2020 è stata effettuata l'adesione all'Associazione AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. AESS è un'Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1999 con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, e in data 4 maggio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'Associazione Centro CISA di Porretta Terme e AESS. - AESS è a totale partecipazione pubblica

L'Associazione intraprende azioni e sviluppa il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici: • Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico; • Miglioramento dell'efficienza energetica; • Interventi sul sistema energetico territoriale; • Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili; • Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini; • Campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.); • Altre attività afferenti al settore energetico; • Sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili; • Sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria; • Gestione di osservatori di politiche o azioni pubbliche; • Elaborazione di studi o analisi delle politiche economiche, sociali e culturali; • Gestione e partecipazione a progetti o programmi europei, nazionali ed internazionali anche in raggruppamento con altri soggetti; • Reperimento e/o gestione di fondi comunitari e di altri fondi pubblici di finanziamento di politiche pubbliche; • Sviluppo di progetti e processi volti al miglioramento in termini di sostenibilità della mobilità; • Azioni rivolte alla qualificazione economica o sociale del territorio. - AESS inoltre: • E' una E.S.Co., Società di servizi energetici accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE); Numero 6 Seduta del 27/02/2020 Pagina 4 di 3 • Fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e di RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia; • E' socio del Green Building Council Italia per la certificazione ambientale LEED; • Attraverso la convenzione stipulata nel 2013 con l'Agenzia Casa Clima di Bolzano, è l'unico referente per il rilascio della certificazione "CasaClima" e della Formazione di progettisti, artigiani e committenti in Regione Emilia Romagna; • Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ai sensi della DGR N- 762/2014; • Collabora con TUV Italia, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

L'adesione all'Agenzia, da parte dell'Unione è funzionale ed indispensabile in quanto consente all'Ente di usufruire di tutti i servizi di base messi a disposizione dall'Associazione funzionali per l'attività propedeutica alla realizzazione del PAESC e dei piani d'azione previsti nel Patto dei Sindaci; Inoltre i servizi erogati da AESS sono adeguati alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Ente.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA S.C.P.A. (ex Lepida spa fusa per incorporazione con CUP2000 s.c.p.a.)**

Il 2019 è il primo anno di gestione della società LEPIDA S.C.P.A. Non sono pertanto, disponibili al momento, dati consuntivi.

La Società di compone di:

Amministratori: n. 3; Direttore generale: n.1; Posizioni Direttive: n. 17. Altri dati sul personale verranno rilevati nei documenti consuntivi

LEPIDA s.c.p.a			CONTRATTO
	N. AZIONISTI: 411	N. ENTI PUBBLICI AZIONISTI: 411	RILEVANZA INDUSTRIALE
<i>Servizi erogati:</i>	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale o patrimonio in dotazione			69.881.000,00 i.v.
Patrimonio netto della società al 31/12			
Risultato d'esercizio (conto economico della società)			
Utile netto a favore dell'Ente			

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Assemblea dei Soci dell'Asp ha approvato la deliberazione nr. 1 del 27/01/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano programmatico 2019-2021, Piano degli investimenti 2019-2021, Bilancio Economico Triennale 2019-2021 e Conto Economico di previsione 2019", reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bilanci" presente nel sito <http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilanci-preventivi/bilancio-di-previsione-anno-2019/bilancio-di-previsione-anno-2019/view>.

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

ASP PIANURA EST			CONTRATTO
	SOCI PUBBLICI NR. 10		EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Valore della produzione	14.293.336,00	14.175.179,00	
Costi di produzione	13.742.759,00	13.623.343,00	
Differenza tra valore e costi di	550.577,00	551.836,00	

produzione			
------------	--	--	--

La quota partecipativa dell'Unione Reno galliera in ASP si è modificata a seguito del conferimento dei servizi alla persona da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio Di Piano (vedere sezione apposita).

- **Ente strumentale partecipato: AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'AESS ha la propria sede legale e amministrativa a Modena e ha come finalità servizi a imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato e altre associazioni relativi a:– miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche;

- ricorso a fonti energetiche rinnovabili;
- riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- promozione del trasporto collettivo;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile;
- attività di formazione specialistica ed organizzazione di eventi culturali.³

L'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2019 ed è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è pubblicato nella sezione Trasparenza dell'agenzia al link <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci/>

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile		CONTRATTO	
	Intera partecipazione pubblica suddivisa in Soci fondatori, Soci onorari, Soci Ordinari e Soci sovventori (https://www.aess-modena.it/it/chi-siamo/i-soci/)	EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Valore della produzione	1.369.543,00	1.708.827,00	1.669.980,00
Costi di produzione	1.357.261,00	1.619.203,00	1.650.398,00
Differenza tra valore e costi di produzione	1.803,00	52.087,00	2.855,00

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in AESS è quella attribuita nell'ambito della quota generale dei soci ordinari, sovventori ed onorari pari complessivamente al 50% dell'assemblea legislativa

3.5 BILANCIO CONSOLIDATO

Dal 2017 (anno contabile consuntivo 2016) è in vigore l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 124 del 20/12/2016 sono stati individuati gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e stabilito il perimetro di consolidamento e dal quale è risultato, secondo i criteri stabiliti dall'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011, in epoca in vigore, si doveva procedere al consolidamento dei conti economico-patrimoniali tra l'Unione e l'ASP Pianura Est e Lepida spa in quanto società in house e quindi soggetta al consolidamento.

Per l'annualità 2019 il consolidamento avverrà per i rapporti detenuti con Lepida s.c.p.a. a seguito della fusione per incorporazione mentre il consolidato con Aess avverrà nell'anno 2021 con competenza economica 2019.

A seguito dello slittamento delle scadenze dei termini per l'approvazione dei bilanci consolidati così come previsto dal D.L. 34/2020 (c.d. Decreto rilancio) il termine è stato prorogato al 30/11/2020

Si riporta di seguito, pertanto il consolidamento approvato nel 2019 (sul rendiconto 2018) dal quale è emersa la seguente situazione:

Conto economico	RG 2018	ASP 2018	ASP 2018	Lepida spa 2018	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
	(a)	35,99% per 5/12 (b)	47,75% per 7/12 (b)	0,00156% (c)	(d=a+b+c)	(e)	(f=d-e)
A) Componenti positivi della gestione	34.762.657	2.171.746	4.033.932	433	40.968.768	-243.016	40.725.751
B) Componenti negativi della gestione	31.523.115	2.076.467	3.856.956	423	37.456.961	-243.017	37.213.944
C) Proventi ed oneri finanziari	-21.795	-27	-50	1	-21.871	0	-21.871
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-2.255.026	-14.433	-26.810	0	-2.296.269	0	-2.296.269
Risultato prima delle imposte	962.721	80.818	150.116	11	1.193.667	0	1.193.667
Imposte	414.412	80.180	148.930	3	643.525	0	643.525
Risultato dell'esercizio	548.309	639	1.186	8	550.142	0	550.142

STATO PATRIMONIALE	RG 2018	ASP 2017	ASP 2017	Lepida spa 2018	AGGERGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
ATTIVO	(a)	35,99% per 5/12 (b)	47,75% per 7/12 (b)	(c)	(d=a+b+c)	(e)	(f=d-e)
A) Crediti v/Stato e altre AAPP per partecipazione fondo dotazione	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.886.229	1.264.809	2.349.332	860	5.501.229	-0	5.501.229
C) Attivo circolante	23.871.462	820.970	1.524.919	500	26.217.850	-36.966	26.180.884
D) Ratei e Risconti	0	6.987	12.977	20	19.984	0	19.984
Totale dell'Attivo (A+B+C+D)	25.757.691	2.092.765	3.887.228	1.379	31.739.063	-36.966	31.702.097

PASSIVO							
A) Patrimonio netto	11.068.463	1.229.291	2.283.360	1.066	14.582.181	-0	14.582.181
B) Fondi per rischi ed oneri	4.953.110	161.704	300.358	0	5.415.172	0	5.415.172
C) TFR	0	0	0	13	13	0	13
D) Debiti	6.811.119	700.728	1.301.575	249	8.813.670	-36.966	8.776.704
E) Ratei e risconti	2.924.998	1.042	1.935	52	2.928.027	0	2.928.027
Totale del Passivo (A+B+C+D+E)	25.757.691	2.092.765	3.887.228	1.379	31.739.063	-36.966	31.702.097

Per le note caratteristiche si rimanda alla Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 33 del 28/9/2019 con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2018.

3.6 BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI-UNIONE

Bilancio consolidato 2016-2019

Il bilancio consolidato Comuni+Unione è stato calcolato, sottraendo alla somma dei bilanci dei nove enti le partite doppie: tipicamente i trasferimenti tra Unione e Comuni e/o tra Comuni.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI + UNIONE				
SPESE CORRENTI (al netto dei trasferimenti verso l'Unione Reno Galliera)				
COMUNI	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
ARGELATO	€ 8.454.266,96	€ 8.257.299,37	€ 5.812.134,68	€ 6.843.049,64
BENTIVOGLIO	€ 3.919.991,27	€ 3.894.584,69	€ 4.055.483,84	€ 4.198.443,75
CASTELLO D'ARGILE	€ 2.848.578,68	€ 2.727.974,87	€ 2.666.160,41	€ 2.703.078,11
CASTEL MAGGIORE	€ 8.609.230,40	€ 8.057.164,58	€ 8.463.501,19	€ 9.398.926,08
GALLIERA	€ 2.506.850,47	€ 2.890.375,06	€ 2.492.844,71	€ 2.339.432,86
PIEVE DI CENTO	€ 3.264.967,18	€ 3.076.325,18	€ 3.155.994,87	€ 3.049.434,00
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 6.667.794,45	€ 5.665.671,62	€ 4.458.172,47	€ 4.363.959,83
SAN PIETRO IN CASALE	€ 5.872.967,04	€ 6.269.267,57	€ 6.267.479,12	€ 6.471.265,03
RENO GALLIERA	€ 24.405.243,81	€ 23.948.716,63	€ 28.059.542,09	€ 29.324.502,69
Bilancio consolidato	€ 66.549.890,27	€ 64.787.379,57	€ 65.431.313,38	€ 68.692.091,99
spesa corrente media per abitante bilancio consolidato Comuni + Unione	€ 904,87	€ 875,51	€ 880,29	€ 916,93

Dall'analisi per macro voci dei bilanci correnti consolidati Comuni/Unione si evidenzia un leggero aumento della spesa corrente per abitante nel 2019; tale incremento è principalmente attribuibile ai Comuni di Argelato e Castel Maggiore, i quali hanno dovuto affrontare l'emergenza dell'alluvione del febbraio 2019; a tali maggiori spese è corrisposto un aumento delle entrate dedicate all'evento straordinario. Anche l'Unione registra un aumento della spesa nel 2019 dovuta a progetti finanziati con l'accesso a contributi appositamente dedicati alla gestione associata dei servizi in Unione.

3.7 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

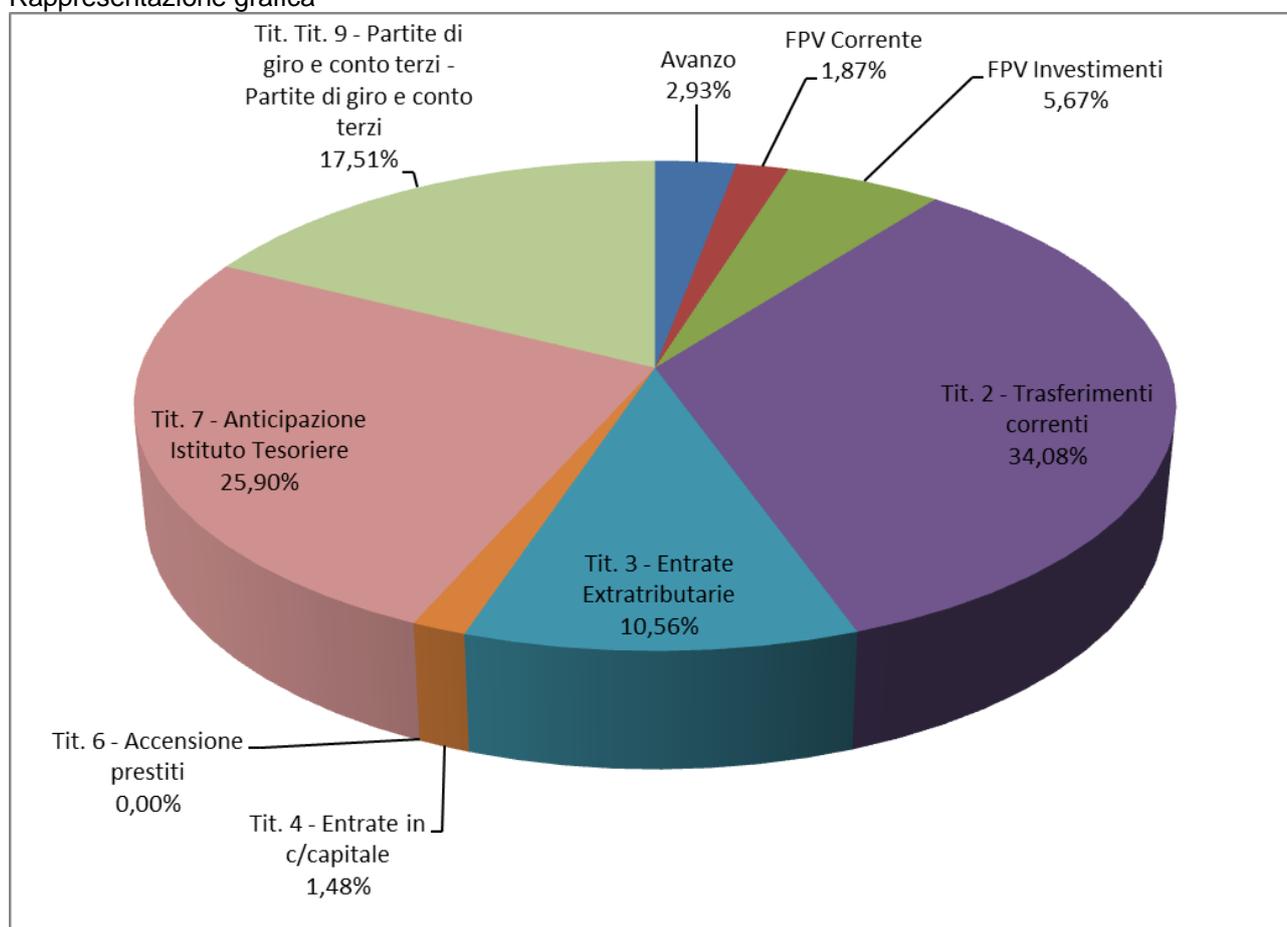
3.7.1 Entrate

L'unione Reno Galliera è un ente di secondo livello dotato di personalità giuridica propria. Gestisce autonomamente le proprie entrate relative ai servizi conferiti dai comuni aderenti e di finanza derivata (trasferimenti dai comuni) per la copertura dei costi per la gestione dei servizi. E' inoltre ente capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Pianura Est.

Il grafico che segue riporta la composizione delle entrate per titoli, annualità 2020, come definito dal nuovo ordinamento contabile vigente, in base agli importi assestati alla data di redazione del presente documento

Composizione delle entrate per titoli anno 2020

Rappresentazione grafica



Valori assoluti

Titoli	Assestato 2020	%
Avanzo	2.264.773,76	2,93%
FPV Corrente	1.445.668,39	1,87%
FPV Investimenti	4.376.557,87	5,67%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	26.319.745,18	34,08%
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	8.150.945,97	10,56%
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	1.139.363,48	1,48%
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazione Istituto Tesoriere	20.000.000,00	25,90%

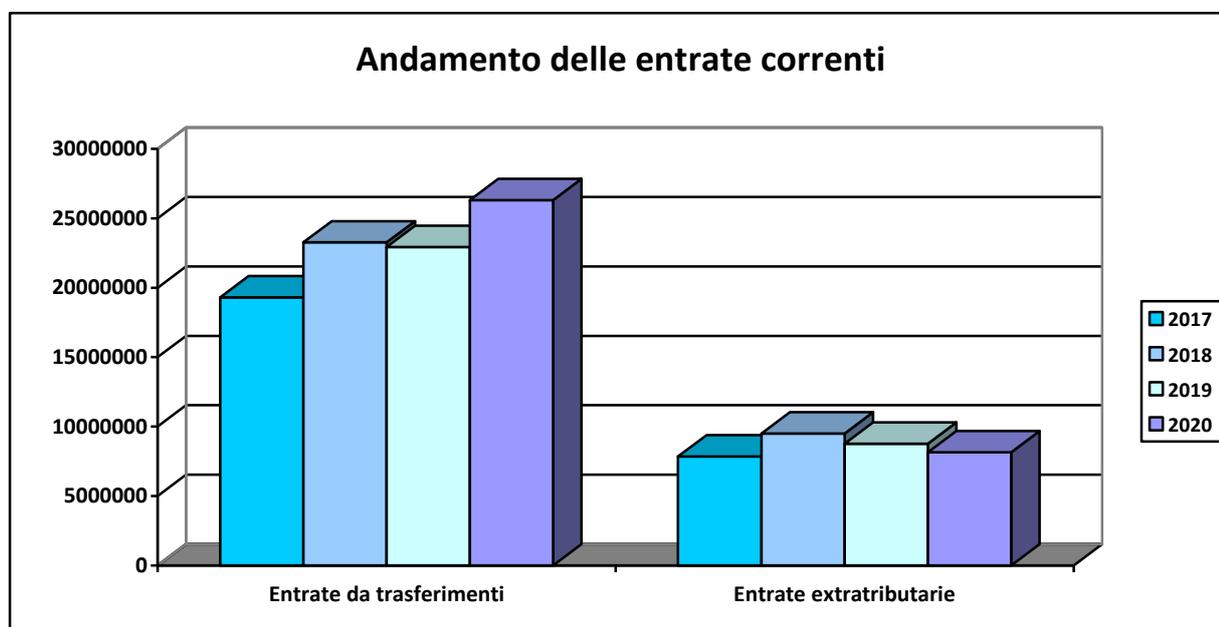
Tit. 9 - Partite di giro e conto terzi	13.525.000,00	17,51%
Totale complessivo	77.222.054,65	100,00%

ENTRATE CORRENTI

L'andamento dei trasferimenti risente del completamento del conferimento integrale da parte di tutti i comuni, della gestione dei servizi alla persona che dal 2017 ha visto l'ingresso, ad agosto, del Comune di San Giorgio di Piano e dal 1/1/2018 del comune di Argelato. Allo stesso tempo la gestione, quale ente capofila dell'Ufficio di Piano Distrettuale risente dell'impatto gestionale dei fondi che, di anno in anno, in base alle programmazioni, subiscono forti modificazioni.

Per le entrate extratributarie, l'incremento evidente rilevato nel 2018 è dovuto principalmente all'emissione dei ruoli per sanzioni al CDS, e alla gestione delle rette per servizi, per l'intero anno, per i comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.

L'effetto della pandemia da Covid19, del periodo di lockdown e della gestione emergenziale è evidente, anche nei numeri di bilancio, già nell'assestato 2020. L'impennata dei trasferimenti e la riduzione delle entrate extratributarie sono un segnale ben visibile che verrà analizzato nei capitoli che seguono



Tipologia	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Assestato 2020
Entrate da trasferimenti	19.304.984,35	23.269.806,18	22.936.971,79	26.319.745,18
Entrate extratributarie	7.852.996,53	9.493.804,00	8.765.647,97	8.150.945,97
Totale	27.157.980,88	32.763.610,18	31.702.619,76	34.470.691,15

Nelle pagine che seguono viene fatta una analisi per tipologia.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

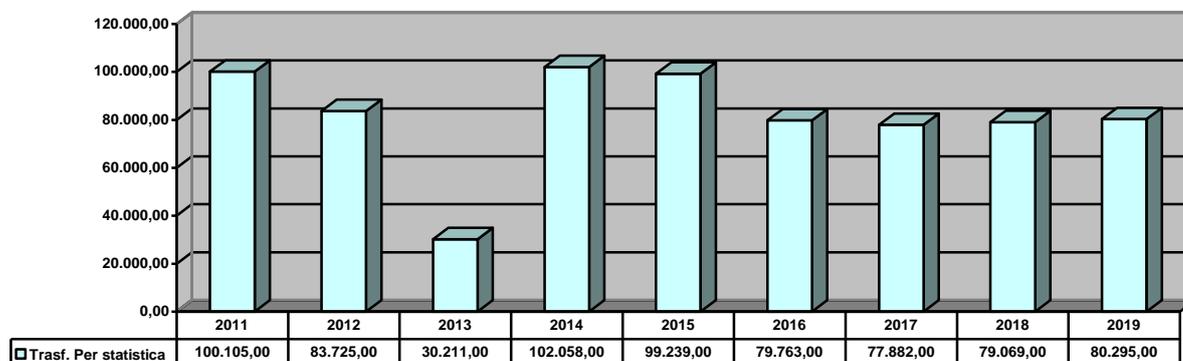
ENTRATE Descrizione	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Accertamenti Competenza (3)	2019 Accertamenti Competenza (3)	2020 Assestato (4)	Incidenza % sul totale 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.280.634,35	23.243.677,42	22.882.117,49	26.196.035,18	99,53%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	21.350,00	23.628,76	52.354,30	62.160,00	0,24%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	2.500,00	2.500,00	61.550,00	0,23%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI	19.304.984,35	23.269.806,18	22.936.971,79	26.319.745,18	100,00%

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche: rilevano i trasferimenti statali, regionali, città metropolitane e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali, visite fiscali ecc.), finanziamenti di progetti territoriali (orizzonti di pianura, casone del partigiano ecc.), Contributi regionali per l'abbattimento delle tariffe del servizio Nido, gli interventi in ambito sociale ed educativo e tutti i finanziamenti di progetti straordinari (PAESC, PUG, Contributo per la valorizzazione dell'attività commerciale, culturale e per le politiche giovanili. In questa categoria sono inoltre previsti tutti i trasferimenti propri dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che da soli, impattano per oltre 4 ml di euro.

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Fra le funzioni conferite vengono gestiti in forma associata i servizi statistici mediante il coordinamento dei censimenti: agricoltura e industria prima, popolazione e abitazioni poi, nonché tutte le rilevazioni conseguenti richieste dall'Istat. Per tale funzione sono previste certificazioni annuali sulle quali viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alle disponibilità dei fondi presso il competente ministero. Gli importi attribuiti fino all'anno 2018 sono i seguenti:

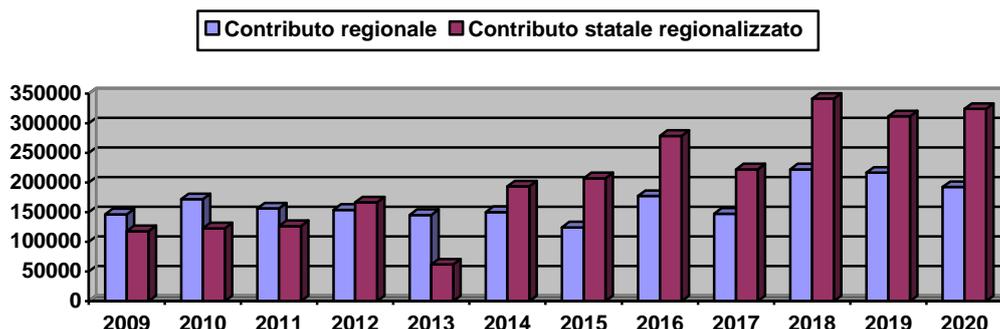
Trasferimenti per funzione statistica



Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

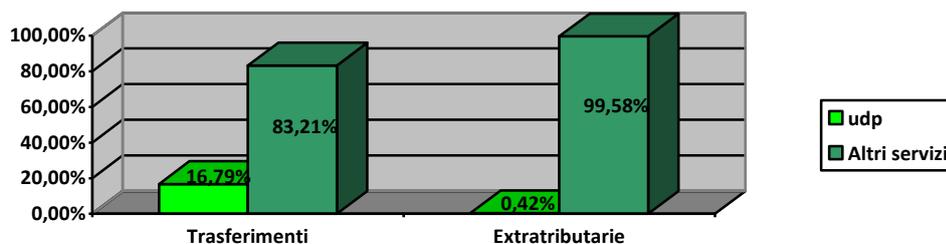
Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo PRT 2018/2020 approvato dalla Regione, i cui tavoli di lavoro hanno coinvolto sia gli organi politici che le strutture tecniche, al fine di delineare una forma di riparto basata su un sistema incentivante DIFFERENZIATO, per far crescere e rafforzare il sistema delle Unioni tenendo conto delle attuali disomogeneità, con budget specifici.

Dal 2019 l'Unione Reno Galliera rientra fra le unioni definite "mature"⁴ per le quali il PRT 2018/2020 della Regione Emilia Romagna determina specifici gradi di raggiungimento gli obiettivi e prevede diverse modalità di sostegno articolate in quattro target e conseguenti filoni di finanziamento. L'andamento dei contributi regionali (e statali regionalizzati) per la gestione dei servizi conferiti è stato il seguente:



Trasferimenti regionali Ufficio di Piano Distrettuale Pianura Est

A seguito del conferimento dell'Ufficio di Piano (UDP) e della sua gestione sovra distrettuale delle politiche socio assistenziali in attuazione ai piani di zona, dal 2014 è prevista la voce relativa ai trasferimenti regionali per funzioni delegate, direttamente collegata al conferimento dell'Ufficio stesso. Tali trasferimenti sono erogati annualmente sulla base delle deleghe statali e regionali e finanziano i progetti sovra comunali di intervento socio/assistenziale. L'andamento è costante nel tempo. Per agevolezza di lettura si riporta l'impatto della sola annualità 2020



Entrate correnti	Entrate		Entrate		Totale	%3
	Trasferimenti	%	extratributarie	%2		
Ufficio di Piano (piani di zona)	4.418.325,05	16,79%	34.000,00	0,42%	4.452.325,05	12,92%
Altri servizi gestiti in unione	21.901.420,13	83,21%	8.116.945,97	99,58%	30.018.366,10	87,08%
TOTALE	26.319.745,18	100,00%	8.150.945,97	100,00%	34.470.691,15	100,00%

⁴ PRT (Piano di Riordino Territoriale) Emilia Romagna 2018/2020 (<https://bur.regione.emilia-romagna.it/bur/area-bollettini/bollettini-in-lavorazione/n-121-del-18-04-2019-parte-seconda.2019-04-17.2152188975/aggiornamento-per-lannualita-2019-del-programma-di-riordino-territoriale-prt-2018-2020-l-r-n-21-2012/piano-di-riordino-territoriale.2019-04-17.1555495293>) "Per le Unioni MATURE, già caratterizzate da stabilità ed efficacia di funzionamento, si punta alla crescita e allo sviluppo del territorio attraverso processi di governance integrata con la Regione, finalizzati ad esempio all'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali, quali strumenti che consentono di diversificare e incrementare la gamma di opportunità per l'attrattività sociale ed economica del territorio. Parimenti le Unioni MATURE devono continuare ad investire nell'efficientamento delle proprie strutture, orientandosi sempre più verso una misurazione della qualità dei servizi per i cittadini ed imprese.

Trasferimenti regionali “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, principale normativa di riferimento per l’ambito dei servizi 0-6 anni” (c.d. “Buona scuola”)

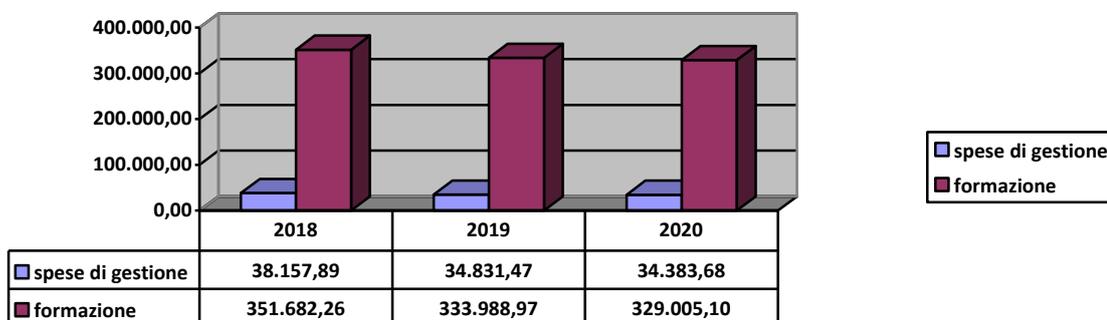
Con la LR 19/2016⁵ La Regione Emilia Romagna ha rideterminato gli interventi definiti nella programmazione regionale riconducendoli a due delle tipologie prioritarie di azione di cui al Piano di azione nazionale pluriennale (delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, art. 3):

- lettera b) quota parte delle SPESE DI GESTIONE dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- lettera c) la FORMAZIONE CONTINUA in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la PROMOZIONE DEI COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI.

Sempre la LR 19/2016 ha rideterminato le priorità:

1. Sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
2. Sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d’attesa;
3. Sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni;
4. Promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento delle famiglie, nonché azioni di progettazione educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l’infanzia (art. 3, D.lgs. n. 65/2017).

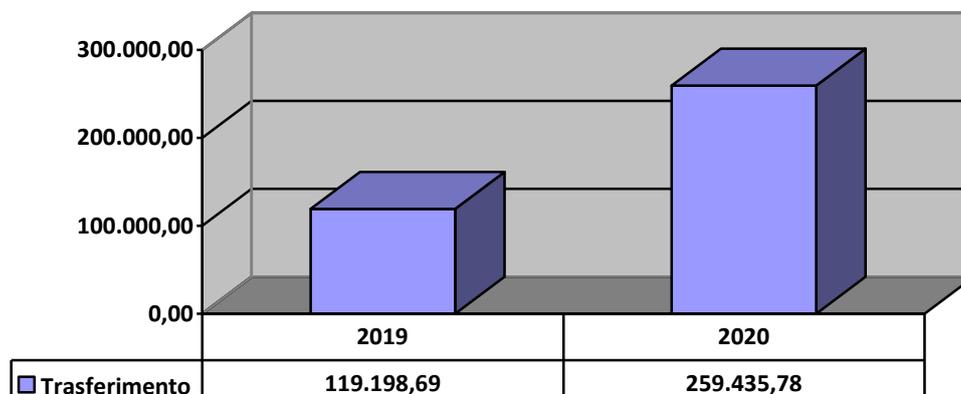
I fondi pervenuti all’Unione, sono i seguenti:



Trasferimenti regionali per il sostegno economico alle famiglie denominato "AL NIDO CON LA REGIONE" finalizzati all’abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia.

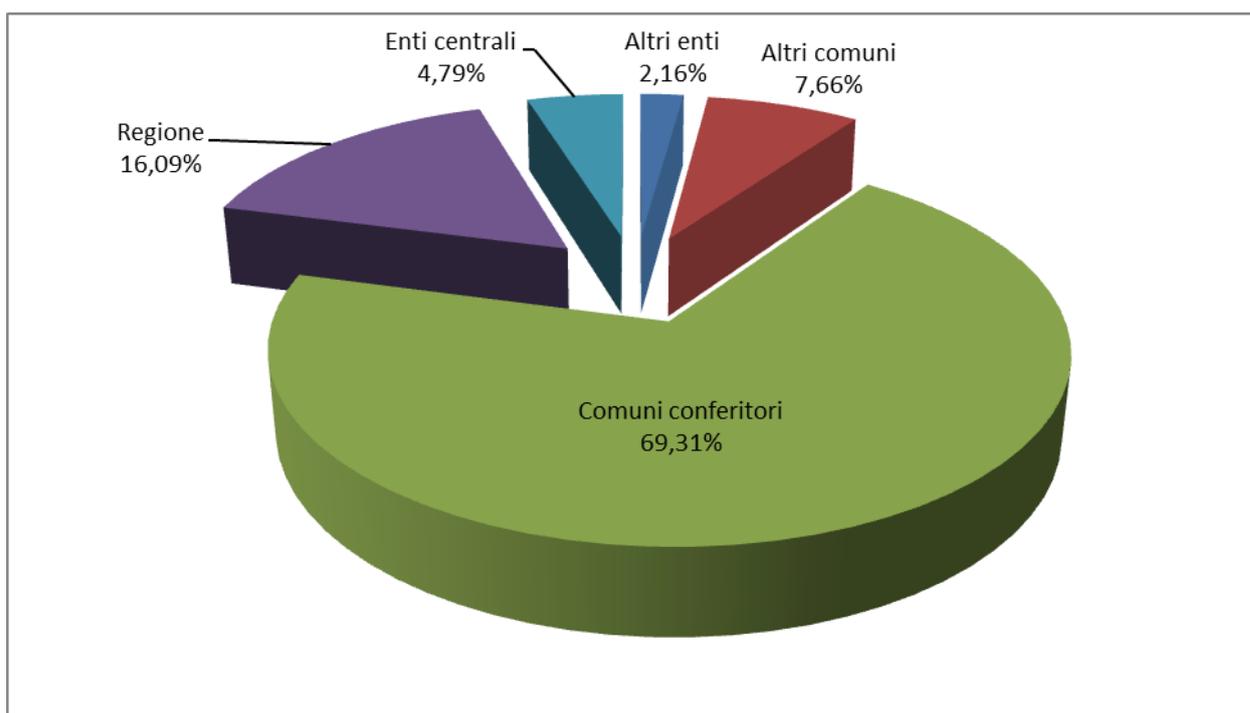
Nell’ambito degli “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020 (approvati con deliberazione RER n. deliberazione n. 156 del 6 giugno 2018) individuano indicazioni prioritarie per il consolidamento della rete dei servizi educativi, la prima delle quali specificamente orientata a sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette; è stato previsto il riparto, da parte della Regione

Emilia Romagna, dei fondi destinati a tali finalità e con il seguente andamento (per anno finanziario):



Trasferimenti comunali per le funzioni gestite

Sul totale delle entrate da trasferimenti, quelle da Enti pubblici ammontano al 99,53%. Di questi il 69,31% proviene dai comuni conferitori, il 16,09% dalla Regione, il 4,79% dagli Enti centrali (Stato, ministeri ecc..) e il restante 9,81% da altri enti.



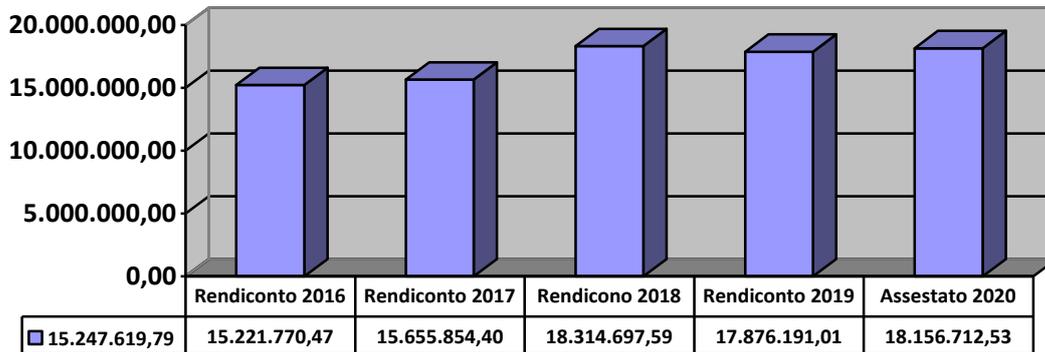
Andamento dei trasferimenti comunali per la gestione dei servizi conferiti:

Il 2015 è stata la prima annualità “intera” di gestione dei servizi alla persona da parte di 6 comuni (Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di cento e San Pietro in Casale), su 8.

Nel 2017 Il Comune di San Giorgio di Piano ha manifestato la volontà di conferire i servizi con decorrenza dal mese di agosto (dal grafico è evidente l’incremento).

Ma è con il 2018, con il conferimento da parte del Comune di Argelato, che avviene il completamento della gestione dei servizi alla persona per tutti i comuni.

Andamento trasferimenti 2015-2019



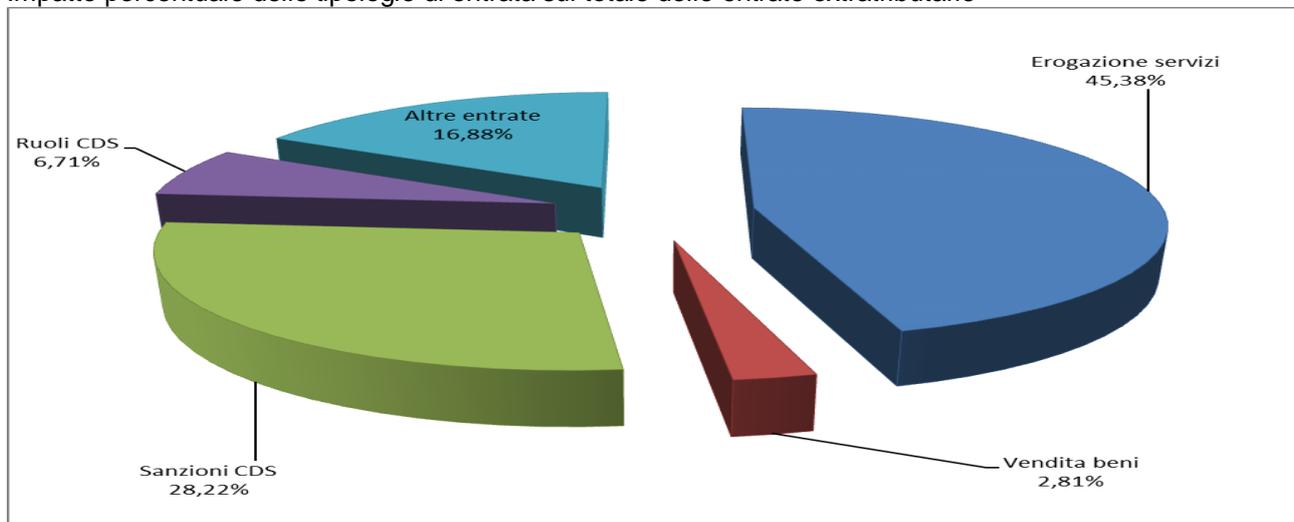
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Di contro calano sensibilmente le entrate extratributarie sia per effetto dell'ultimazione dell'attivazione delle concessioni dei servizi di refezione (presenti come entrate nel 2017 fino a giugno e migrati al concessionario da settembre dello stesso anno) sia perché i due ultimi comuni conferitori avevano già esternalizzato il servizio fin da prima del conferimento garantendo però, tra i trasferimenti, le quote differenziali per il pagamento dei servizi in concessione.

Valori assoluti

ENTRATE Descrizione	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Assestato
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.600.135,94	3.854.392,49	3.857.532,45	3.927.481,45
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.406.993,36	4.771.057,64	3.877.361,18	2.847.275,18
Interessi attivi	0,86	0,46	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	845.866,37	868.353,41	1.030.754,34	1.376.189,34
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.852.996,53	9.493.804,00	8.765.647,97	8.150.945,97

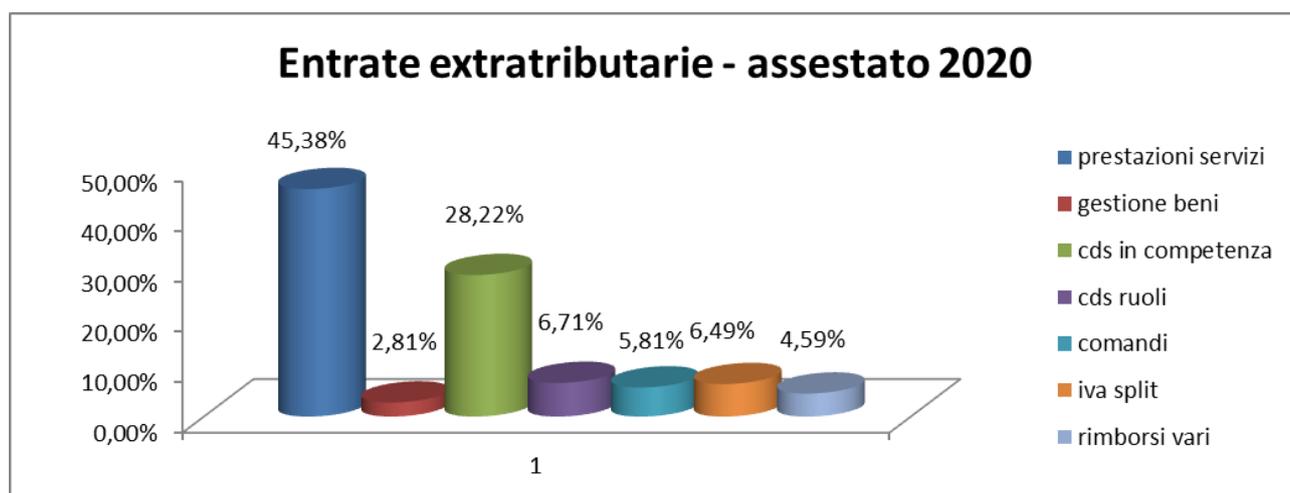
Impatto percentuale delle tipologie di entrata sul totale delle entrate extratributarie



Fra le entrate proprie, si annoverano:

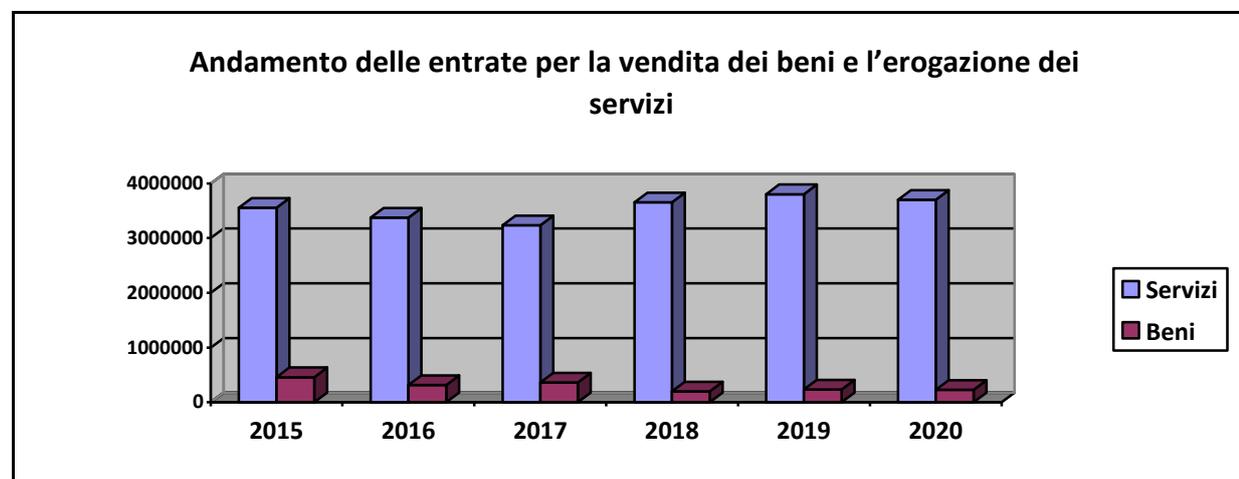
Entrate extratributarie

Descrizione ministeriale	Tipologia	Assestato 2020	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	prestazioni servizi	3.698.622,45	45,38%
	gestione beni	228.859,00	2,81%
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	cds in competenza	2.300.000,00	28,22%
	cds ruoli	547.275,18	6,71%
Rimborsi e altre entrate correnti	comandi	473.452,00	5,81%
	iva split	528.918,00	6,49%
	rimborsi vari	373.819,34	4,59%
TOTALE		8.150.945,97	



Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: vengono riepilogate in tale voce, le poste attive relative a rette per servizi erogati, gli incassi da Cosap, da diritti di segreteria e da fitti di fabbricati.

Con il completamento del conferimento da parte di tutti i comuni dei servizi alla persona, e la scelta di dare in concessione la gestione della refezione (tranne che per il Comune di Bentivoglio che ha un contratto a scadere nel 2024) le entrate da servizi pubblici si assestano su un ammontare annuo di 3,6 milioni di Euro.



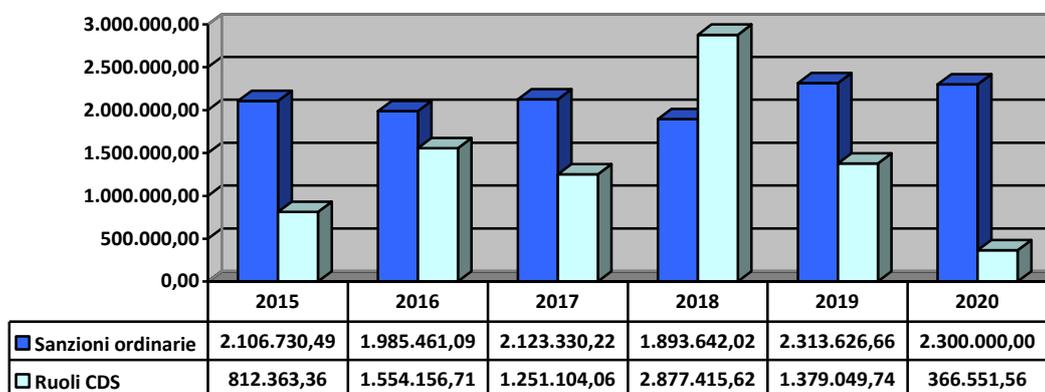
Le tariffe dei servizi pubblici:

I principali obiettivi strategici – sottesi alla decisione di conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona – risiede nel progressivo avvicinamento delle condizioni di accesso / fruizione e crescente armonizzazione tariffaria dei servizi offerti sul territorio; E' fondamentale inoltre ottenere una adeguata copertura del costo del servizio e al contempo una maggiore progressività della tariffazione, e quindi una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente maggiormente coerente con il principio di equità sociale.

Le tariffe vengono definite annualmente con atto dell'organo esecutivo.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sono riferite alla contabilizzazione delle sanzioni elevate per attività in contrasto al Codice della Strada e all'emissione dei ruoli coattivi CDS non riscossi nei termini.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento delle sanzioni CDS e dei ruoli derivanti. Con l'avvento dell'armonizzazione contabile, dal 2015 vengono iscritti a bilancio gli importi relativi all'emissione dei ruoli (prima riscossi per cassa). In questo caso l'andamento corrisponde al lavoro eseguito dagli uffici amministrativi in funzione delle annualità, non riscosse, rilevate. A tutt'oggi l'emissione dei ruoli ha coperto oltre la metà della competenza dell'annualità 2019.



Interessi attivi: sono riferite a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa. Con l'avvento della gestione dei fondi in tesoreria unica l'importo è andato via via diminuendo fino ad azzerarsi.

Rimborsi e altre entrate correnti: comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi di personale comandato, recupero crediti ceduti da società concessionarie e recuperi diversi)

Fondo crediti dubbia esigibilità

Per tutte le entrate è stato opportunamente calcolato il fondo crediti dubbia esigibilità applicando il metodo della media semplice al rapporto fra l'incassato del quinquennio precedente e l'accertato del medesimo periodo.

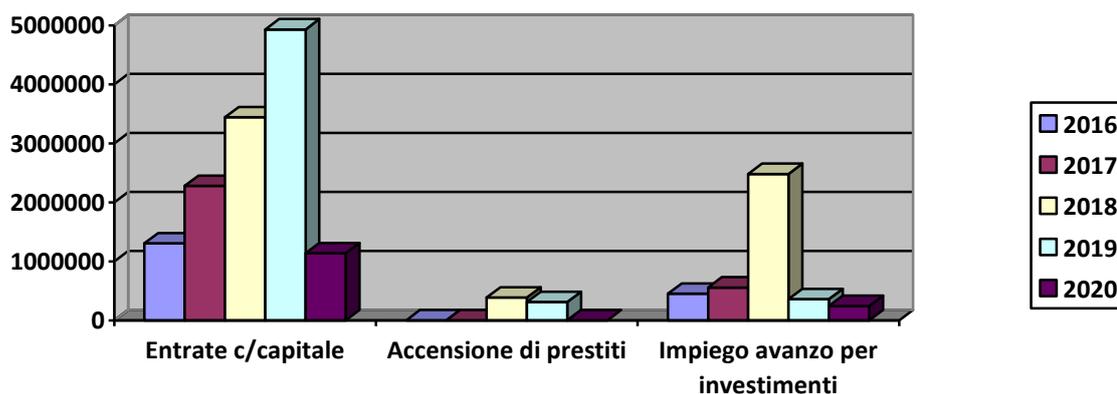
Oltre a quanto già accantonato, all'emissione, periodica dei ruoli, sia per le sanzioni al CDS sia per le entrate da rette il valore accantonato è pari al mancato incasso al momento della verifica.

Per le entrate da diritti di segreteria non è stato calcolato alcun fondo in quanto le autorizzazioni vengono rilasciate su presentazione della quietanza di pagamento dei diritti dovuti: pertanto non si sono ritenute entrate di difficile esazione.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE Descrizione	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Accertamenti Competenza (3)	2019 Accertamenti Competenza (3)	2020 Assestato (4)	Incidenza % sul 2019	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Tributi in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Contributi agli investimenti	1.880.000,00	2.880.852,00	4.820.188,89	909.485,48	79,82%	-81,13%
Altri trasferimenti in conto capitale	400.000,00	560.000,00	111.000,01	228.866,50	20,09%	106,19%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	1.011,50	0,09%	0,00%
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.280.000,00	3.440.852,00	4.931.188,90	1.139.363,48	100,00%	-76,89%



Contributi agli investimenti: attengono a trasferimenti derivanti da comuni o regione per il finanziamento di investimenti delle strutture funzionali e del SIT (Sistema Informativo Territoriale). Nel 2017 l'incremento dei finanziamenti è dato dalla progettazione dell'asse ciclo-pedonale che copre l'arco temporale di realizzazione dal 2017 al 2020 finanziato con contributi da Città metropolitana, da comuni conferitori e da privati nonché dai trasferimenti comunali a rimborso di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di € 300.000, in 15 anni, con completo abbattimento della quota interessi e sempre legato alla realizzazione dell'asse ciclo-pedonale.

E' inoltre prevista la realizzazione della ciclovia "Lungoreno" anche questa finanziata da Trasferimenti pubblici, mutuo e comuni costieri.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

L'ente non ha tali entrate

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Per la prima volta l'ente accede ad una forma di finanziamento esterna per l'effettuazione degli investimenti. Nel 2018 è prevista l'attivazione di un leasing finanziario, della durata triennale, per l'acquisizione di un rilevatore per infrazioni al codice della strada da posizionarsi in un tratto ad alta densità incidentale. Tale investimento è finanziato dalla previsione di maggiori sanzioni che saranno rilevate da tale strumento.

Come sopra accennato, è stata inoltre colta l'opportunità di attivare un finanziamento con l'ICS⁶ partecipando al bando "Comuni in pista" di cui al protocollo d'intesa ANCI-ICS-FCI⁷ che prevede l'accesso al credito anche per le Unioni di Comuni con abbattimento totale della quota interessi. Questa operazione agevola alcuni comuni dell'Unione (Castello d'Argile, Pieve di Cento, e San Pietro in Casale) che potendo dilazionare i pagamenti nei confronti dell'Unione riescono ad indirizzare i fondi su altri investimenti.

Ad oggi sono state attivate due forme di indebitamento:

- € 300.000 richiesto dai comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale, per la quota di propria competenza, per la realizzazione dell'asse ciclopedonale "Reno Galliera" nell'ambito del progetto programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (d.p.c.m. 25/05/2016)
- € 311.400 richiesto dai comuni di Castello d'Argile, Galliera e Pieve di Cento, per la quota di propria competenza, per la realizzazione della ciclovia "Lungoreno"

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE Descrizione	2017 Accertamenti Competenza	2018 Accertamenti competenza	2019 Accertamenti competenza	2020 Assestato	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	6.740.000,00	6.789.000,00	13.651.500,00	47,58
TOTALE	0,00	6.740.000,00	6.789.000,00	13.651.500,00	47,58

In considerazione dell'entità programmata per i servizi in unione, dal 2012, è stato attivato l'istituto dell'anticipazione. Nell'anno 2013 il ricorso a tale istituto è stato necessario fino al mese di giugno (ovvero fino a quando i comuni non sono riusciti ad approvare i bilanci di previsione). Dall'anno 2014 l'incremento da 1.000.000 ai 6.700.000 attuali è dovuto all'incremento delle entrate derivanti dal conferimento dell'Ufficio di Piano e dei servizi alla persona che hanno innalzato la base imponibile di calcolo a giusta ragione di eventuali maggiori esborsi che sarebbero potuti verificarsi prima di poter effettivamente avviare ed assestare le fasi di incasso dei nuovi servizi erogati. La situazione di cassa, fino al 2019 ha consentito di non ricorrere all'anticipazione. La realizzazione dell'asse ciclo pedonale prevede che i fondi statali pari ad € 9.400.000 su 11.000.000 di opera, vengano erogati a rendicontazione dei SAL. I tempi ministeriali sono, ovviamente più lunghi rispetto a quelli degli enti locali e pertanto, nel rispetto delle scadenze dei pagamenti, l'Unione si ritrova, per l'anno 2020 a dover anticipare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori. Questo ha comportato, dopo tanti anni, un ingente ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa.

Nel corso dell'anno 2020, a seguito della approvazione della legge di Bilancio Nazionale, il limite consentito di fido è passato da 3 a 5/12esimi delle entrate dei primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato. La disponibilità è pertanto la seguente:

Entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018:

Entrate Titolo 1	€	-
Entrate Titolo 2	€	23.269.806,18
Entrate Titolo 3	€	9.493.804,00
Totale entrate correnti	€	32.763.610,18
Limite massimo pari a 5/12	€	13.651.504,24

**Ammontare massimo dell'anticipazione
di tesoreria: 5/12 di (A)**

13.651.500,00

L'andamento dell'utilizzo/restituzione dell'anticipazione viene rappresentato nel grafico che segue:

3.7.2 Spesa

Armonizzazione dei sistemi contabili

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D.Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La recente L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile.⁸ Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi - di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

La struttura del bilancio di previsione dal 1/1/2016, pertanto risulta essere la seguente:

MISSIONI-	PROGRAMMI
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Organi istituzionali
	2- Segreteria generale
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6- Ufficio tecnico
	7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8- Statistica e sistemi informativi
	9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	10- Risorse umane
	11- Altri servizi generali
2 Giustizia	1-Uffici giudiziari
	2- Casa circondariale e altri servizi
3 Ordine pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e amministrativa
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana
4- Istruzione e diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica
	2- Altri ordini di istruzione non universitaria
	4- Istruzione universitaria
	5- Istruzione tecnica superiore

	6- Servizi ausiliari all'istruzione
	7- Diritto allo studio
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico
	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1- Sport e tempo libero
	2- Giovani
7- Turismo	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio
	2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Difesa del suolo
	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3- Rifiuti
	4- Servizio idrico integrato
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	1- Trasporto ferroviario
	2- Trasporto pubblico locale
	3- Trasporto per vie d'acqua
	4- Altre modalità di trasporto
	5- Viabilità e infrastrutture stradali
11- Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile
	2- Interventi a seguito di calamità naturali
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2- Interventi per la disabilità
	3- Interventi per gli anziani
	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	5- Interventi per le famiglie
	6- Interventi per il diritto alla casa
	7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8- Cooperazione e associazionismo
	9- Servizio necroscopico e cimiteriale
13- Tutela della salute	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	<ul style="list-style-type: none"> 2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari 6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN 7- Ulteriori spese in materia sanitaria
14- Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> 1- Industria, PMI e artigianato 2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 3-Ricerca e innovazione 4-Reti e altri servizi di pubblica utilità
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> 1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2-Formazione professionale 3-Sostegno all'occupazione
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<ul style="list-style-type: none"> 1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 2- Caccia e pesca
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<ul style="list-style-type: none"> 1- Fonti energetiche
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<ul style="list-style-type: none"> 1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19- Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> 1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
20 -Fondi e accantonamenti	<ul style="list-style-type: none"> 1-Fondo di riserva 2- Fondo crediti di dubbia esigibilità 3- Altri Fondi
50- Debito pubblico	<ul style="list-style-type: none"> 1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60- Anticipazioni finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> 1- Restituzione anticipazioni di tesoreria
99- Servizi per conto terzi	<ul style="list-style-type: none"> 1- Servizi per conto terzi - Partite di giro 2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Spesa corrente

L'unione è un ente, autonomo, di secondo livello costituito per la gestione associata dei servizi comunali.

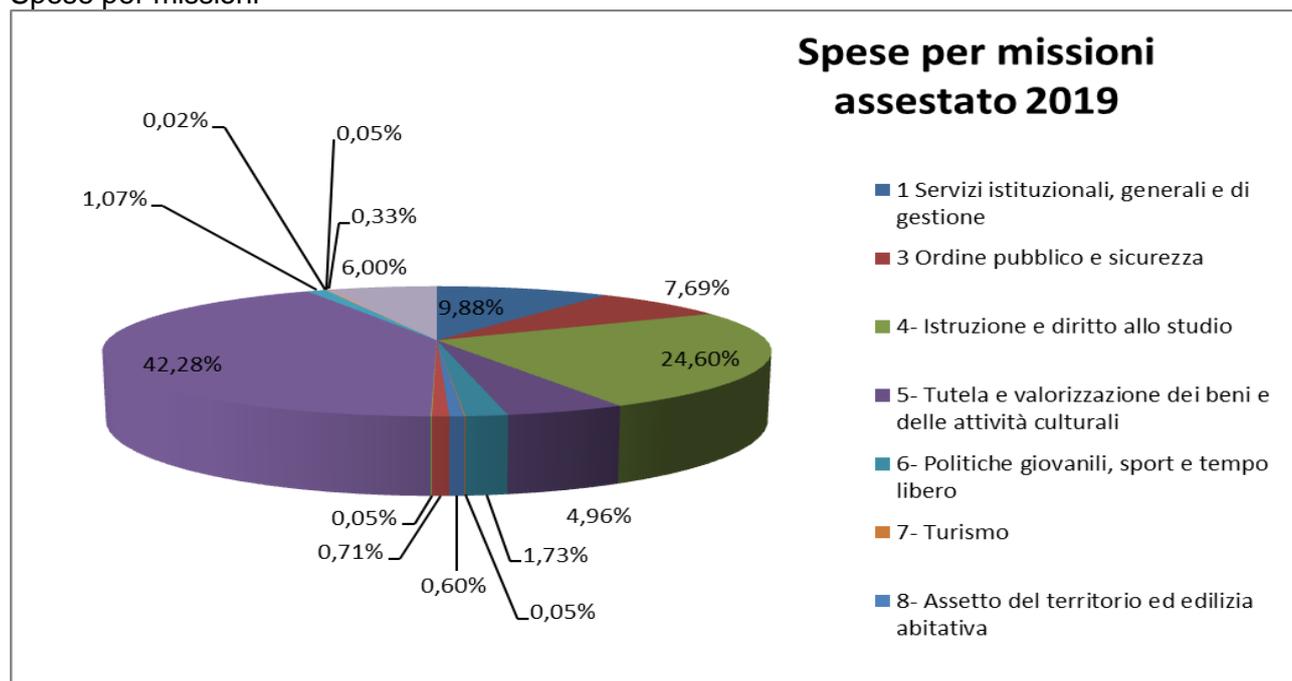
In Emilia Romagna, le Unioni operano su aree territoriali ottimali (ATO) definiti dalla L.R. n.21/2012 che consente l'esercizio in forma associata, sia delle funzioni fondamentali sia per altre funzioni, per realtà omogenee.

Data la natura di ente di servizi l'impatto del costo del personale è evidente mentre è praticamente nulla la realtà immobiliare detenuta.

Nelle schede e nei grafici che seguono vengono evidenziate le maggiori caratteristiche gestionali per attività svolte (missioni e programmi) e per unità elementari minime (macroaggregati).

MISSIONI	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Assestato 2020
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.637.877	2.830.383	3.062.976	3.526.133
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.589.087	2.576.530	2.618.779	2.888.922
4- Istruzione e diritto allo studio	7.169.426	8.488.459	8.777.767	9.272.529
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.351.699	1.706.112	1.728.750	1.911.126
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	538.736	626.231	622.751	721.278
7- Turismo	10.805	10.134	13.026	80.466
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	127.626	112.716	147.790	312.345
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	159.507	221.377	258.687	261.840
11- Soccorso civile	17.419	14.314	16.815	151.415
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.069.293	11.196.144	11.701.675	16.887.032
14- Sviluppo economico e competitività	249.249	261.704	299.956	391.415
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	6000
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	23491	3004	57519,05
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	27.993	45.398	74.164	110.000
19- Relazioni internazionali	-	-	-	
20 -Fondi e accantonamenti				1.404.446
TOTALE	23.948.717	28.112.993	29.326.140	37982467

Spese per missioni



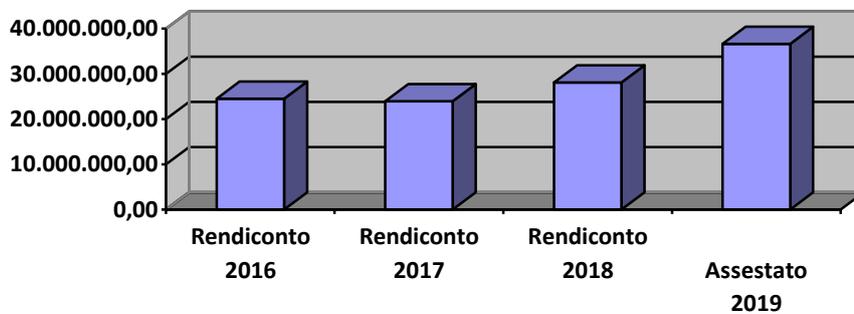
Spese per programmi

PROGRAMMI			Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.816.684,46	2.637.877,21	2.830.383,33	3.617.684,45
101	Programma	1 Organi istituzionali	9.989,13	10.599,83	11.760,94	12.000,00
102	Programma	2 Segreteria generale	376.537,80	418.427,37	402.428,60	463.655,00
103	Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	815.189,91	722.124,62	756.236,51	819.109,45
107	Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	30.557,93	-	9.222,15	26.700,00
108	Programma	8 Statistica e sistemi informativi	717.148,29	715.742,09	742.099,30	825.211,39
109	Programma	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	63.959,75	104.541,02	125.375,67	166.001,00
110	Programma	10 Risorse umane	764.769,72	628.059,90	742.882,23	1.263.626,61
111	Programma	11 Altri servizi generali	38.531,93	38.382,38	40.377,93	41.381,00
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	2.579.218,97	2.589.086,74	2.576.529,96	2.814.161,39
301	Programma	1 Polizia locale e amministrativa	2.569.218,97	2.578.486,74	2.566.529,96	2.796.161,39
302	Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.600,00	10.000,00	18.000,00
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	7.108.947,75	7.169.425,80	8.488.459,25	9.006.326,75
401	Programma	1 Istruzione prescolastica	1.350.072,65	1.437.490,32	2.055.611,15	1.956.749,24
402	Programma	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	141.529,73	117.960,47	199.553,46	215.779,00
406	Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione	5.481.934,59	5.476.072,78	6.075.578,20	6.625.213,94
407	Programma	7 Diritto allo studio	135.410,78	137.902,23	157.716,44	208.584,57
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i	1.245.007,80	1.351.699,10	1.706.112,45	1.815.289,19
502	Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.245.007,80	1.351.699,10	1.706.112,45	1.815.289,19
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	482.049,94	538.735,95	626.231,31	631.795,83
601	Programma	1 Sport e tempo libero	404.676,68	446.585,73	497.972,93	495.262,83
602	Programma	2 Giovani	77.373,26	92.150,22	128.258,38	136.533,00
MISSIONE	7	Turismo	7.368,60	10.805,00	10.134,20	18.059,40
701	Programma	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7.368,60	10.805,00	10.134,20	18.059,40
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.712,63	127.625,54	112.715,76	220.104,00
801	Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio	139.712,63	127.625,54	112.715,76	220.104,00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	161.433,09	159.506,99	221.376,83	258.686,76
1002	Programma	2 Trasporto pubblico locale	161.433,09	159.506,99	221.376,83	258.686,76
MISSIONE	11	Soccorso civile	16.504,00	17.419,00	14.314,00	17.000,00
1101	Programma	1 Sistema di protezione civile	16.504,00	17.419,00	14.314,00	17.000,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.543.698,46	9.069.293,25	11.196.143,58	15.482.211,47
1201	Programma	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.427.602,62	3.393.134,29	4.491.687,41	4.506.818,19
1203	Programma	3 Interventi per gli anziani	1.028.764,55	931.887,66	1.030.491,04	1.177.518,73
1204	Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.457.281,39	1.584.431,28	1.856.277,73	1.847.895,75
1205	Programma	5 Interventi per le famiglie	1.096.885,47	1.178.962,74	1.480.045,69	1.702.879,96
1206	Programma	6 Interventi per il diritto alla casa	146.723,18	139.092,60	109.127,63	272.739,84
1207	Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.366.560,25	1.804.648,68	2.163.233,43	5.878.027,00
1208	Programma	8 Cooperazione e associazionismo	19.881,00	37.136,00	65.280,65	96.332,00
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	210.960,04	249.249,09	261.703,97	393.296,00
1402	Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	210.960,04	249.249,09	261.703,97	393.296,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.500,00	-	-	6.500,00
1503	Programma	3 Sostegno all'occupazione	20.500,00	-	-	6.500,00
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.179,72	-	23.491,10	20.000,00
1701	Programma	1 Fonti energetiche	49.179,72	-	23.491,10	20.000,00
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	129.362,64	27.992,96	45.397,82	119.393,45
1801	Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	129.362,64	27.992,96	45.397,82	119.393,45
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	2.196.562,08
2001	Programma	1 Fondo di riserva	-	-	-	108.462,98
2002	Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità i	-	-	-	2.059.401,45
2003	Programma	3 Altri fondi	-	-	-	28.697,65
TOTALE			24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56	36.617.070,77

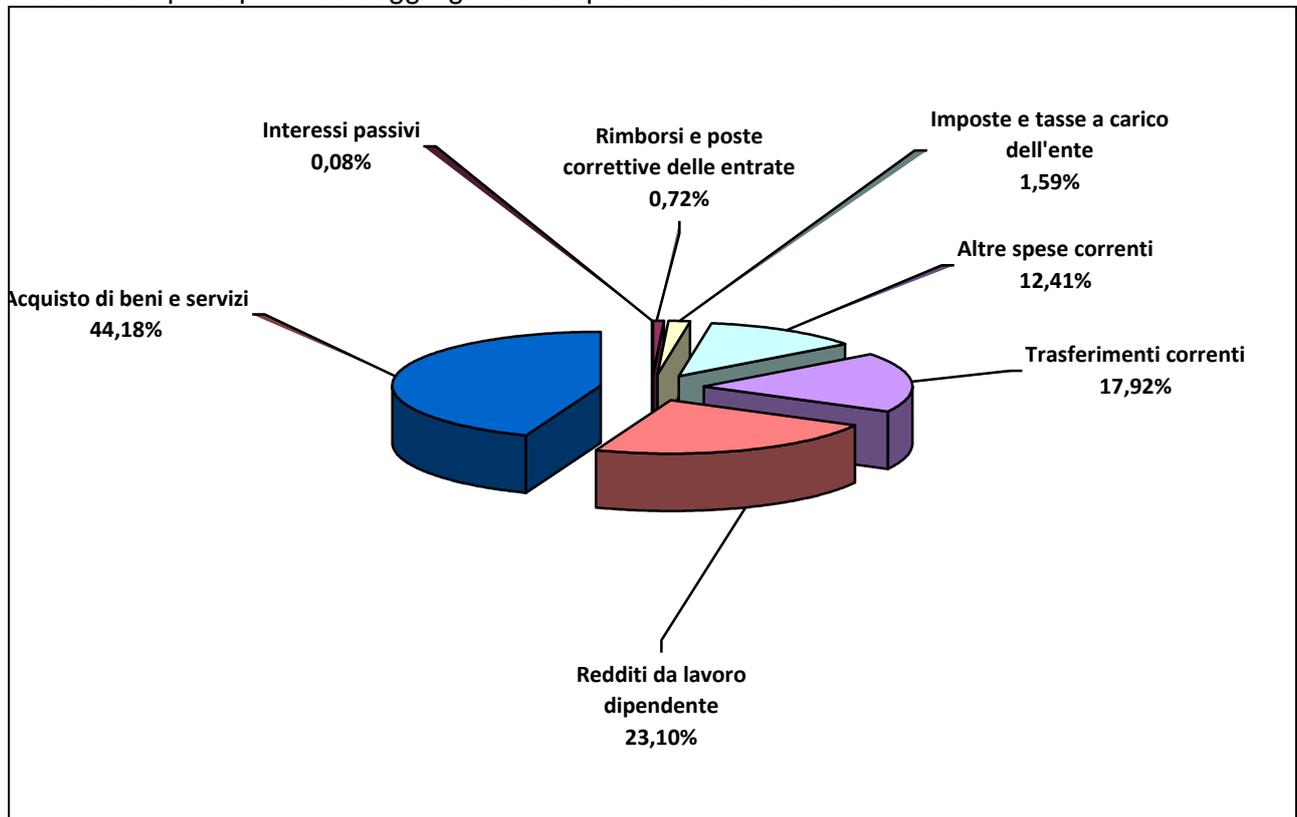
Spese per macroaggregati

MACROAGGREGATI		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
1	Redditi da lavoro dipendente	6.724.679,20	6.681.400,66	7.798.178,77	8.459.070,27
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	384.728,52	409.713,43	459.858,41	580.952,86
3	Acquisto di beni e servizi	11.053.890,47	10.818.321,72	13.005.423,68	16.178.272,52
4	Trasferimenti correnti	4.617.159,14	4.357.186,54	5.291.473,80	6.562.518,16
7	Interessi passivi	-	-	21.795,00	29.345,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	325.180,01	503.820,07	196.809,74	263.271,25
10	Altre spese correnti	1.404.990,76	1.178.274,21	1.339.454,16	4.543.640,71
TOTALE		24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56	36.617.070,77

Andamento della spesa per macroaggregati



Peso della spesa per macroaggregati sulla spesa totale corrente



Spesa in conto capitale per funzione gestita

Investimenti ordinari

L'Unione Reno Galliera non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Da segnalare in particolare l'acquisizione di una nuova apparecchiatura di rilevazione della velocità altamente tecnologica e posizionata in un tratto ad alta incidentalità, per la quale si è fatto ricorso all'istituto del Leasing finanziario della durata di 3 anni, il cui costo viene finanziato dalle maggiori sanzioni al codice della strada che saranno rilevate.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali o, per determinati progetti, da altri soggetti (Regione, Città metropolitana, contributi e sponsorizzazioni private) annualmente e in conseguenza ai fabbisogni rilevati o ai bandi di progetto esperiti da enti sovracomunali.

Investimenti straordinari

A seguito dell'emanazione del *DPCM 25/5/2016* con il quale sono stati definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, la Città Metropolitana di Bologna, in sinergia con gli enti territoriali, ha disposto la partecipazione alla procedura di selezione indetta con il bando sopra menzionato.

La premialità del progetto unico presentato dall'Unione Reno Galliera ha permesso di accedere a fondi statali per 9.400.000 per la realizzazione dieci tratti funzionali che connettono i maggiori centri urbani dell'Unione Reno Galliera con gli ambiti produttivi di maggiore gravitazione occupazionale, anche attraverso il potenziamento dei collegamenti con le principali fermate del trasporto pubblico locale e con le stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano.

L'opera, del valore complessivo di € 10.760.000 vede la compartecipazione, oltre che dei comuni, anche di soggetti privati (Interporto Bologna spa) con un apporto di capitali rispettivamente di € 860.000 e 200.000.

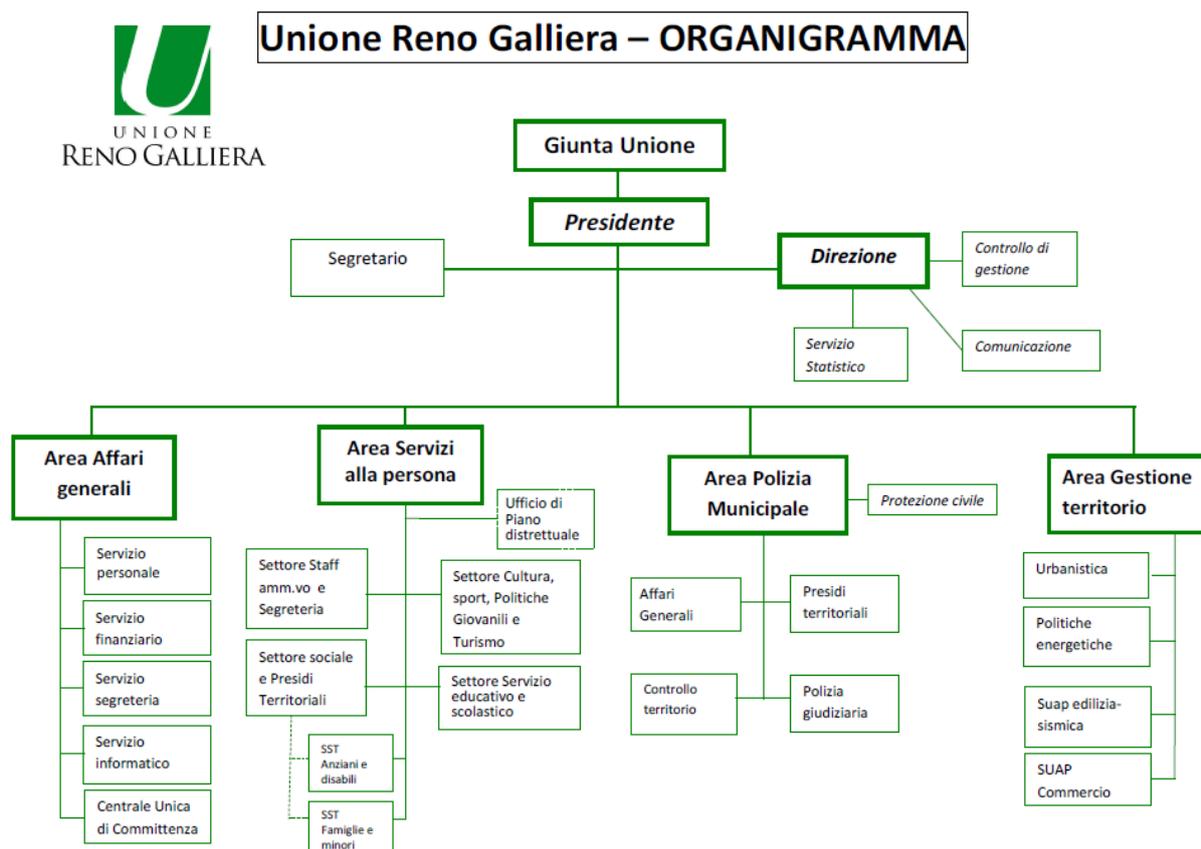
Una ulteriore possibilità di monetizzazione dei fondi comunali è stata data anche da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo che, con il protocollo di intesa ANCI-ICS-FCI (Federazione Ciclistica Italiana) "Comuni in pista" ha consentito alle Unioni, partecipanti al bando in oggetto, di attivare un mutuo a tasso zero (con accesso a contributi in conto interessi). Questa opportunità consente agli Enti con margini operativi più ristretti, di dilazionare i trasferimenti nei confronti dell'Unione e dirottare le liquidità disponibili su altri investimenti. L'Unione ha predisposto l'iter di richiesta di erogazione di un mutuo di 300.000, a 15 anni, per conto dei comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

3.8 Il Personale - analisi strategica di contesto

3.8.1 La struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2002 ad oggi.

A capo di tutte le aree è collocata una figura dirigenziale; altri ruoli apicali sono attribuiti a funzionari con posizione organizzativa.



3.8.2 La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, sembra però applicarsi esclusivamente ai Comuni e non alle Unioni, le quali continueranno invece a sostituire il personale esclusivamente sulla base

del turnover disponibile in relazione alle cessazioni intervenute. Il quadro normativo per gli enti di secondo livello appare in generale molto confuso, in quanto la specificità delle Unioni – presenti quasi esclusivamente sul territorio di questa Regione - non viene presa in adeguata considerazione, a livello sia normativo che applicativo. E' da auspicare una completa revisione del presidio di regole alla base del funzionamento delle Unioni, in assenza della quale gli "adattamenti" di norme pensate per i Comuni non potranno più essere sufficienti.

3.8.3 Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

3.8.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente. La situazione generale della finanza pubblica nell'attuale contingenza non sembra prefigurare scenari di adeguamento immediato della contrattazione collettiva, ma è comunque opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

3.8.5 Le assunzioni di personale e la programmazione

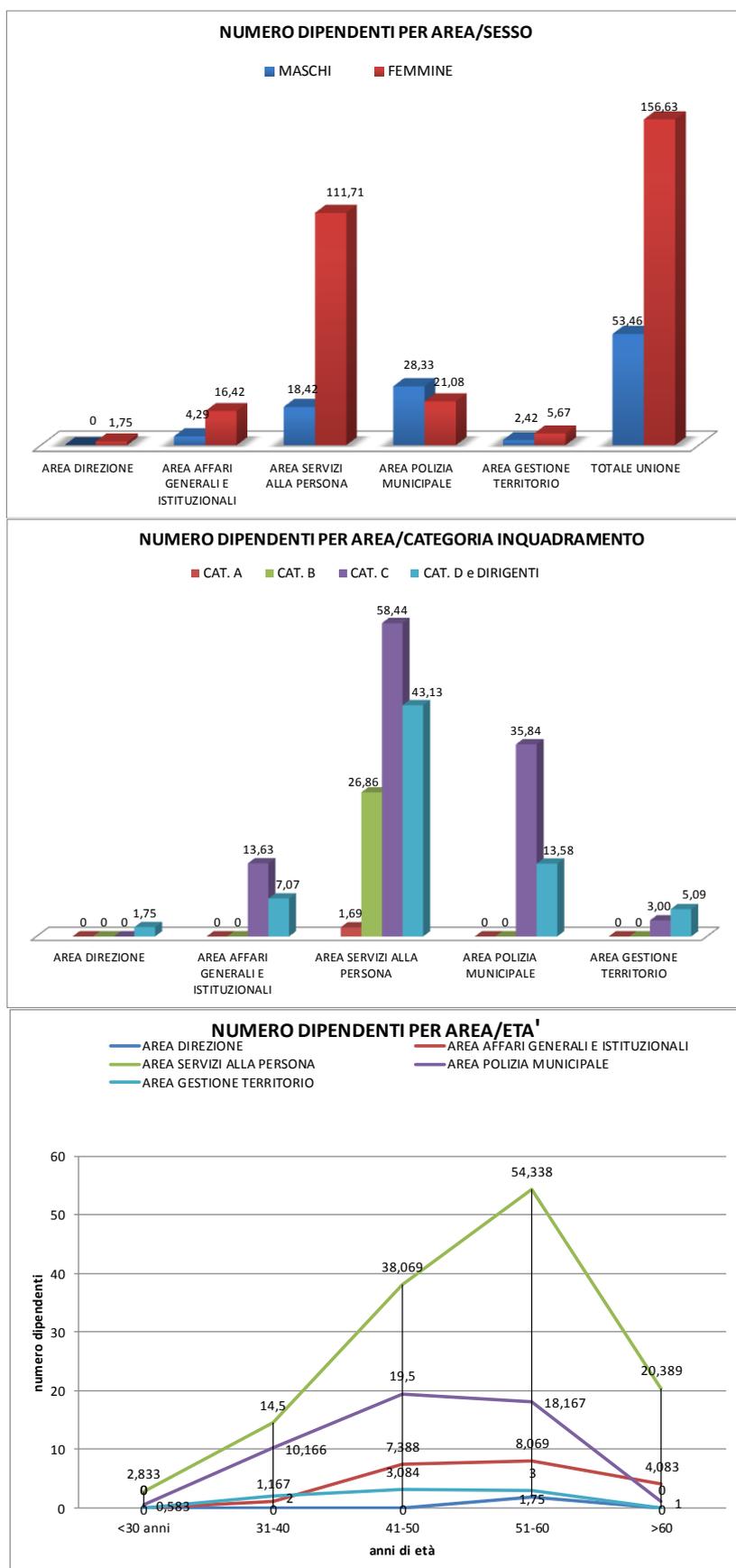
Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera, la programmazione dei fabbisogni è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 73 del 25 agosto 2020. Il numero di uscite dal servizio è in costante crescita: tra il 2019 e il 2020 si sono verificati 23 pensionamenti oltre ad una decina di dimissioni nella sola Unione. Non tutti i ruoli sono stati ricoperti "alla pari", attuando così quel superamento della logica esclusivamente sostitutiva auspicato anche negli indirizzi del Ministero per la P.A.. La necessità di attivare nuovi concorsi impegna in modo sempre crescente l'attività del Servizio personale (14 reclutamenti effettuati da inizio anno ad oggi), ma il dato più significativo è che anche grazie al ricorso a contratti di formazione e lavoro si sta attuando un lento ma costante ricambio generazionale, e l'età media del personale in servizio è ritornata a scendere sotto i 50 anni (49.2 contro i 50.1 di fine 2019).

Posizione giuridica al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Dirigenti	1	1	1	2	2
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	3	3	3	4	2
Funzionario - D3g (*)	2	2	3		
Istruttore direttivo - D1	48	44	45	62	72
Istruttore - C1	114	114	107	111	111
Collaboratore - B3g	7	7	7	7	7
Esecutore - B1	15	14	13	21	19
Operatore - A1	2	2	2	2	2
Collaboratore - ex art. 90	1	1	1	1	2
Lpu/Lsu – T.Determinato				1	1
TOTALI	193	188	182	211	218

(*)Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Di seguito si analizzano i dipendenti dell'Unione considerando l'andamento di tutto l'anno 2019, compresi i dipendenti che hanno reso il proprio servizio parzialmente nell'anno (ad es. dipendenti cessati, dipendenti che hanno preso servizio in corso d'anno, ecc...)



3.8.6 L'evoluzione della spesa

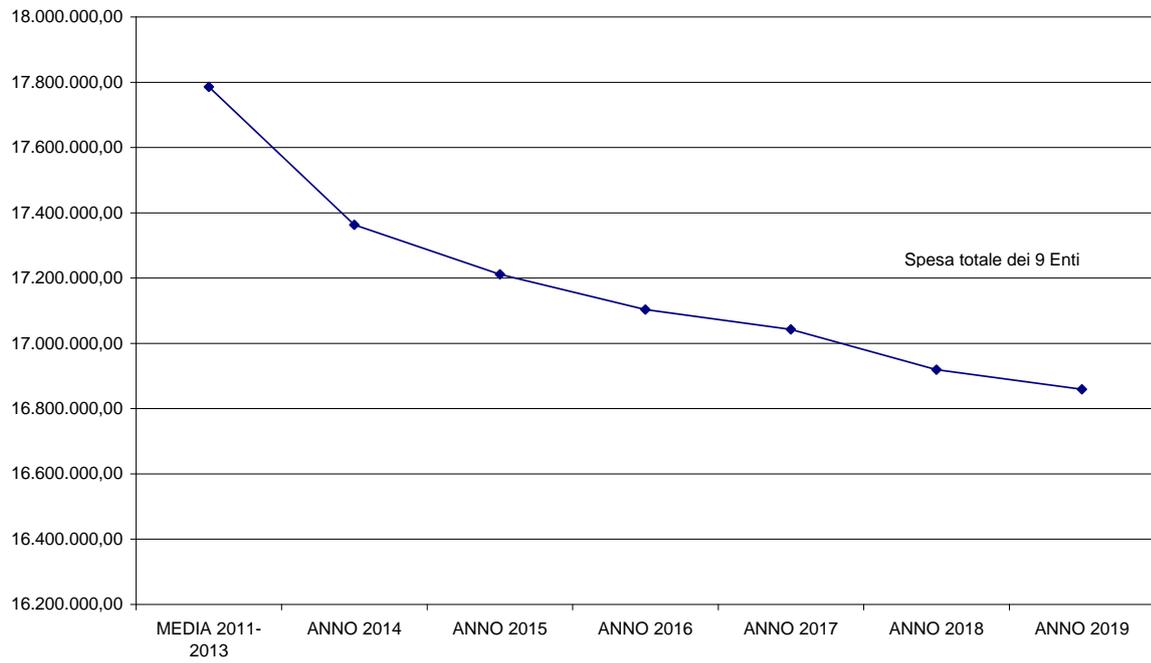
L'andamento della spesa di personale all'interno dell'ente Unione presenta una notevole crescita a seguito del conferimento del personale addetto ai Servizi alla Persona dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano a partire dal 1 gennaio 2018, oltre che per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno.

Posizione giuridica al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Dirigenti	68.969,00	80.217,00	80.765,00	99.497,00	159.502,00
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	135.794,00	143.494,00	143.698,00	136.911,00	145.942,00
Funzionario - D3g (*)	75.758,00	75.950,00	119.240,00		
Istruttore direttivo - D1	1.469.981,00	1.413.477,00	1.392.792,00	1.963.568,00	2.051.165,00
Istruttore - C1	2.839.333,00	2.809.006,00	2.852.117,00	3.010.685,00	2.933.163,00
Collaboratore - B3g	165.350,00	158.620,00	183.167,00	203.715,00	169.038,00
Esecutore - B1	331.869,00	306.533,00	287.654,00	446.215,00	470.795,00
Operatore - A1	26.591,00	32.400,00	32.499,00	35.058,00	37.353,00
Collaboratore - ex art. 90	22.914,00	23.783,00	23.783,00	25.110,00	33.528,00
Lpu/Lsu - T.Determinato				24.326,00	40.772,00
TOTALI	5.136.559,00	5.043.480,00	5.115.715,00	5.945.085,00	6.041.258,00

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,21% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 926.464,91):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 PREMESSA

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato** approvato dal Consiglio dell’Unione del 28/10/2019.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

4.2 GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE

1) *Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili*



L’obiettivo sfidante dell’Unione per il prossimo mandato sarà quello di rendere sempre più efficienti i servizi, attraverso un attento controllo di gestione, pur mantenendo la stessa offerta quantitativa e qualitativa. Le azioni da mettere in campo riguardano più ambiti:

- il potenziamento del sistema di rendicontazione e controllo, da utilizzare come strumento per la riorganizzazione dei servizi, la semplificazione dei processi amministrativi e la redazione di un vero e proprio “bilancio sociale”.
- la valutazione del conferimento di nuovi servizi da parte dei Comuni, attivando eventuali studi di fattibilità e/o analisi ad hoc in collaborazione con l’Università di Bologna o con altri enti. Le decisioni di conferimento di ulteriori servizi all’Unione deve avvenire attraverso un processo che coinvolge le nostre comunità e gli organi politici dei Comuni.

L’Unione dovrà adoperarsi per attrarre risorse sul territorio, mettendo a frutto il proprio ruolo di rappresentanza di un’area vasta, che la pone in una condizione più favorevole nei rapporti con gli enti sovraordinati. A tal fine è strategico predisporre progetti, studi di fattibilità che interessano l’intero territorio dell’Unione in ambiti e temi particolarmente complessi, quali l’assetto del territorio, sia dal punto vista urbanistico che ambientale, e la sua infrastrutturazione. Anche in ambito sociale ed educativo dovremo essere pronti a realizzare progettualità in grado di attrarre contributi di enti sovraordinati, di fondazioni o altri soggetti privati.

In questo mandato è diventato prioritario affrontare il tema della “governance”, da realizzare con le giuste modalità di raccordo con le Amministrazioni comunali; a tale scopo si intende costituire apposite commissioni consiliari tematiche, oltre a predisporre un apposito iter per il coinvolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali.

2) Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti



L'utilizzo di denaro pubblico e le risorse limitate impongono a tutti gli enti una dettagliata rendicontazione. L'Unione, come ente di secondo livello, è chiamata a un'ulteriore rendicontazione nei confronti dei Comuni in merito all'utilizzo delle risorse a essa trasferite. Il tema della rendicontazione è strettamente collegato alla comunicazione dei risultati ottenuti, perché cittadini e Comuni devono poter verificare direttamente l'uso delle risorse gestite dall'Unione.

Verrà redatto un bilancio sociale che dia conto delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per target di popolazione (anziani, giovani, famiglie, ecc...) e per temi più rilevanti (sicurezza, ambiente, territorio, ecc...).

I temi della comunicazione e dell'informazione non possono prescindere dall'utilizzo degli strumenti informatici e si dovrà pertanto proseguire l'attività di costante aggiornamento del sito web e dei portali tematici, nonché il presidio puntuale dei "social", fondamentali strumenti per una diffusione capillare dei contenuti promossi e realizzati dall'Unione. Proprio la diffusione di questi strumenti, d'altronde, è all'origine della pericolosa delegittimazione della pubblica amministrazione e della diffusione delle fake news, e per questa ragione obiettivo specifico del prossimo mandato sarà quello di potenziare il coordinamento fra Unione e Comuni garantendo una comunicazione – e quindi un'immagine - professionale, condivisa e riconoscibile, in grado quindi di distinguersi tra le tante generando fiducia.

3) La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione



Negli anni passati si è già lavorato molto nell'ampliare l'offerta dei servizi on-line, nel creare nuove infrastrutture informatiche, nel mettere a disposizione della popolazione strumenti tecnologici (servizi on-line, hot spot wifi, collegamenti internet in banda larga, ecc...).

E' necessario investire maggiormente nella creazione dei presupposti affinché cittadini e imprese possano usufruire sempre più di strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione.

A fronte di importanti investimenti a monte – come ad esempio lo sviluppo delle reti veloci, è necessario occuparsi anche di quello che succede a valle, intervenendo per semplificare e facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici, a beneficio dei cittadini e delle imprese.

I servizi possono diventare più semplici, usabili e adatti alle necessità degli utenti se sono pensati insieme a loro.

Si parte dall'ascolto delle persone, dalla loro responsabilizzazione per promuovere processi partecipativi utili ad affrontare i temi della comunità.

L'utente può dare indicazioni al tecnico per rendere il servizio alla sua portata, o più adatto a sé. Se questo metodo di lavoro non è una tantum ma strutturale, i servizi possono via via continuare a ricalibrarsi per essere sempre adatti e funzionali.

A tale scopo e seguendo le indicazioni dell'Agenda Digitale, saranno utili tutte le attività che pongono il cittadino al centro, cercando di sviluppare una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità; a tale proposito potrà essere utile attivare specifici corsi e realizzare percorsi formativi.

La copertura ed il potenziamento dell'accesso a internet nelle aree produttive e industriali dovrà essere alla base dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di creare le condizioni per richiamare sul nostro territorio nuove imprese.

Sarà inoltre fondamentale proseguire nella ricerca e sviluppo di nuovi servizi online, ottimizzando quelli già in essere.

4) Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi



La gestione dei servizi alla persona in questo mandato amministrativo parte dall'esperienza realizzata nel corso del mandato precedente, che ci consegna il conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte di tutti i Comuni, e l'approvazione di regolamenti validi per gli 8 Comuni, entrambi presupposti per assicurare a tutti i cittadini parità di trattamento. Questa attività proseguirà anche in questo mandato sia sul versante regolamentare che tariffario.

L'Unione è oggi in grado di offrire servizi specialistici di alto livello che i singoli Comuni, per ragioni prevalentemente organizzative dovute a limiti dimensionali, non sarebbero in grado di sostenere.

La sfida più difficile di questo mandato amministrativo sarà quella di trovare le condizioni economiche di sostenibilità dei servizi a fronte di inevitabili incrementi di costo e dell'evolversi delle necessità dei nostri cittadini. Per questo ci proponiamo di revisionare le nostre politiche in questo ambito, con lo scopo di analizzare la rispondenza dei servizi oggi erogati con il quadro, sempre più complesso, dei bisogni della popolazione e con lo scopo di creare le condizioni per contenere la spesa a carico dei Comuni attraverso soluzioni organizzative e gestionali.

Servizi sociali

L'obiettivo più ambizioso che ci proponiamo, che coinvolge anche l'ambito territoriale dell'Unione Terre di Pianura, consiste nella attuazione del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale, attraverso il ritiro delle deleghe minori e anziani dall'AUSL e la costituzione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale.

Nello stesso tempo dovremo innovare i nostri servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni e all'incremento della domanda legata ai cambiamenti sociali e demografici. Ad esempio riteniamo importante supportare le famiglie nella assunzione di assistenti famigliari (dalla formazione al contributo economico e così via).

Non possiamo inoltre trascurare la necessità di aumentare i posti nelle strutture permanenti (Centri Residenze Anziani), viste le lunghe liste di attesa presenti, da realizzare in stretto rapporto con l'Asp Pianura Est.

Per quanto riguarda il contrasto della povertà intendiamo rafforzare la rete delle associazioni e degli enti che offrono supporto alle persone in condizioni di disagio economico.

L'Unione Reno Galliera è l'ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano rientra nell'organigramma e nel bilancio dell'Unione, pertanto confermiamo l'impegno nella attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello

distrettuale, identificando in questo livello di governo quello in grado di portare effettive innovazioni nei servizi.

Ci proponiamo inoltre di collaborare in modo stretto con l'Azienda Servizi alla Persona Pianura Est, quale soggetto gestore pubblico dei servizi alla persona, con l'obiettivo di svilupparne la funzione ed il ruolo.

Servizi scolastici

Ci proponiamo di dare priorità alle necessità del sostegno alla disabilità nelle scuole, di condividere le buone prassi messe in atto dai singoli istituti e dai singoli Comuni, di salvaguardare e valorizzare il lavoro educativo nei servizi.

Un ulteriore obiettivo che ci prefiggiamo, dando risposta ad una domanda generalizzata nel territorio dell'Unione, è quello di sperimentare e, se possibile, di attuare l'apertura delle scuole in orario extrascolastico, al fine di contrastare il disagio giovanile e di realizzarvi un inedito lavoro di comunità.

Nell'ambito dei servizi per l'infanzia riteniamo che la priorità consista nel dimensionare i servizi in modo tale da dare piena copertura alla domanda. Intendiamo inoltre sperimentare servizi aggiuntivi o alternativi che diano risposta alle necessità di conciliazione delle famiglie, ma anche di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, ad esempio attraverso nuovi centri bambini-genitori, le settimane integrative durante le vacanze di Pasqua, Natale ed agosto, i corsi di massaggio infantile e di psicomotricità, ecc, come già sperimentato nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Politiche abitative

Ci proponiamo di affrontare nell'ambito della gestione dell'edilizia residenziale pubblica il problema della sottoccupazione e del sovraffollamento degli alloggi, quello della morosità degli inquilini, quello dello stato manutentivo del patrimonio. Parallelamente, alla luce dell'attività del nostro Servizio Sociale, riteniamo fondamentale investire per incrementare la dotazione di alloggi per l'emergenza abitativa e, contemporaneamente, per il canone calmierato. Intendiamo inoltre sperimentare forme di cohousing, pensate soprattutto per persone anziane sole.

5) *Un territorio vivo e solidale*



La ricchezza di un territorio si misura anche nella propensione della popolazione a partecipare, organizzare, creare momenti di condivisione nel tempo libero.

Nei comuni dell'Unione l'offerta culturale e sportiva è già molto ampia e riscuote una buona partecipazione della popolazione alle iniziative promosse; questo "stato di fatto" ci consente di lavorare per il miglioramento qualitativo delle proposte già presenti e di "attrarre" persone anche dai territori limitrofi, come peraltro è già avvenuto con la stagione teatrale "Agorà" e con l'offerta di spettacoli teatrali fuori dai luoghi deputati.

Le attività culturali e sportive non possono prescindere da una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio, che vanno sostenute e incoraggiate nelle loro azioni, anche con l'ausilio del sito internet dell'Unione e di strumenti social.

Politiche culturali

La valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell'Unione Reno Galliera è un punto cardine nel programma e nello spirito dell'Unione. I Comuni custodiscono un importante e variegato patrimonio sul proprio territorio:

- patrimonio storico-artistico fatto di chiese, palazzi storici, ville nobiliari, castelli: moltissimi di questi edifici conservano ancora al proprio interno le opere d'arte e gli arredi commissionati e realizzati appositamente per loro, facendone quindi dei documenti preziosi e rari della storia del territorio. Continueremo il percorso di valorizzazione di questo importante patrimonio promuovendone la conoscenza attraverso visite guidate, percorsi ciclo-turistici oppure scegliendoli come location di eventi culturali quali concerti e spettacoli musicali o teatrali. Promuoverne la conoscenza è fondamentale per alimentare il senso di identità nella comunità e porre le basi per la conservazione dei beni stessi;

- patrimonio culturale fatto di biblioteche e di musei: tutti i comuni vantano una o, in alcuni casi, anche due biblioteche, luoghi della lettura, dello scambio e dell'incontro, dell'apprendimento e dello studio, aperti gratuitamente a tutta la cittadinanza e spesso vero e proprio front office dei comuni. Numerosi sono anche i musei che custodiscono le collezioni comunali e raccontano alcuni degli aspetti più importanti della storia del territorio. Affinché i musei siano luoghi vivi e le persone abbiano più occasioni per visitarli, si promuovono visite guidate con focus tematici, si aderisce a tutte le iniziative promosse da Regione e Ministero per la valorizzazione museale, si lavora ad iniziative rivolte alle famiglie e a misura di bambino per alimentare anche nei più piccoli la conoscenza del proprio territorio.

- patrimonio artistico inteso come rassegne culturali che, forti delle sinergie messe in campo dai comuni, sono divenute non solo momenti alti di intrattenimento culturale ma anche veicolo promozionale del territorio. Proseguiremo pertanto il percorso di rete e di crescita delle esperienze. Continueremo a promuovere e sviluppare le esperienze di Agorà, per il teatro, di Borghi e Frazioni per la musica, Reno Road Jazz, il Premio Alberghini per la valorizzazione dei giovani talenti, Condimenti per la letteratura, continuando a creare collaborazioni all'interno dell'Unione e non solo.

Turismo

Per quanto riguarda il Servizio turismo, l'Unione manterrà il ruolo di coordinamento del Tavolo della Pianura, organo di riferimento per la Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna in materia di promozione e sviluppo turistico del territorio della pianura Bolognese.

La valorizzazione turistica sarà pertanto frutto di strategie e programmi sviluppati in collaborazione con la Destinazione Turistica in una logica di promozione strettamente legata alla città di Bologna: per le caratteristiche del territorio si punterà a realizzare iniziative per la promozione del cicloturismo, alla valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche e alla promozione del patrimonio Culturale e Museale. Allo stesso modo si punterà allo sviluppo di prodotti turistici da parte di privati in stretta collaborazione con la Destination Management Organization della Destinazione Turistica, ossia Bologna Welcome. In ultimo, per dare continuità alle progettualità intraprese negli anni passati e razionalizzare al meglio gli strumenti di informazione turistica, si faranno convergere il progetto di 'Orizzonti di Pianura' e il progetto della redazione Turistica 'Pianura Bolognese Turismo' in un unico strumento capace di valorizzare al meglio il territorio facendo leva sull'esperienza e sul brand costruiti negli ultimi anni.

Pari Opportunità

Continueremo a proporre ai nostri cittadini, soprattutto ai più giovani, percorsi di formazione ed educazione alle differenze. La violenza contro le donne e i femminicidi sono

purtroppo parte della nostra quotidianità, anche nei nostri territori e vogliamo lavorare sulla cultura che ne costituisce il presupposto, cercando insieme di lavorare per costruire un futuro senza discriminazioni e senza violenza.

Il contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo è sempre più un'esigenza, si proseguirà nella promozione delle iniziative di informazione e di prevenzione con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, in sinergia con le scuole, anche attraverso periodiche campagne informative, di prevenzione e di sensibilizzazione avvalendosi dei media, degli organi di comunicazione, di stampa, di professionisti e di enti privati.

Politiche sportive

Alla pratica sportiva è riconosciuta una determinante funzione sociale, educativa e sanitaria ed è considerata mezzo di trasmissione di valori universali e strumento di aggregazione e di socializzazione, di inclusione sociale, di integrazione e pari opportunità. Più in generale vi è un impegno costante dell'Unione alla promozione delle attività sportive, favorendo in particolare l'avvicinamento allo sport delle fasce più deboli attraverso la valorizzazione e l'utilizzo appropriato degli impianti sportivi presenti nel territorio degli 8 comuni. Un ruolo fondamentale è svolto dalle società sportive che si intende supportare specialmente nell'affrontare la nuova normativa.

Politiche giovanili

Per quanto riguarda le politiche giovanili, trattandosi di una materia fortemente trasversale, riteniamo fondamentale collaborare con gli Istituti Comprensivi del nostro territorio e con l'associazionismo giovanile e sportivo, al fine di promuovere l'agio e contrastare il disagio giovanile, oggi spesso associato a disagio economico ed esclusione sociale. Riteniamo inoltre di continuare nella promozione della cultura della legalità e dell'impegno civico, oltre che ad offrire servizi per l'orientamento nella scelta del percorso scolastico o di formazione e di avviamento al lavoro. Intendiamo inoltre implementare la rete dei luoghi di aggregazione, insieme a progetti di socializzazione e di inclusione affidati a figure educative professionali.

Si intende garantire alla cittadinanza il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuovere lo sviluppo della conoscenza attraverso anche un ampliamento e una migliore armonizzazione degli orari di apertura delle biblioteche.

6) Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente



La nuova legge regionale sull'urbanistica detta regole precise, indicando come priorità la diminuzione del consumo di suolo a favore della ristrutturazione degli edifici esistenti, attraverso riconversioni eco-compatibili. L'Unione sarà chiamata ad affrontare questa nuova stagione di pianificazione redigendo il Pug (Piano Urbanistico Generale) che verrà realizzato seguendo le linee della legge regionale e attraverso percorsi partecipativi con la popolazione; l'obiettivo principale sarà il contenimento del consumo di suolo e l'individuazione dei criteri e dei luoghi in cui concentrare le eventuali nuove aree di sviluppo, in particolare produttivo, tenendo conto degli opportuni sistemi di perequazione compensativa previsti. Sarà fondamentale riuscire a pianificare il futuro del nostro territorio con una visione d'area vasta individuando le priorità infrastrutturali, le emergenze storiche e ambientali, le peculiarità e le specificità dei nostri 8 Comuni sulle quali fondare le scelte principali non in una logica campanilistica e neanche di mera solidarietà territoriale, ma di

governo di un territorio che dimostra di aver compreso che alcune sfide si vincono solo se si affrontano con una strategia sovracomunale.

Sul tema dell'ambiente dovremo predisporre e adottare i nuovi PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) per tutti i Comuni e sarà fondamentale il ruolo dell'Unione nel veicolare e divulgare contenuti di detti piani tra la popolazione. Il medesimo ruolo di definizione e diffusione di obiettivi e azioni concrete dovrà essere svolto anche per i temi della mobilità pubblica, della mobilità ciclabile, della valorizzazione e sostegno dell'agricoltura, della corretta gestione dei rifiuti.

In particolare l'Unione dovrà riuscire a diventare un interlocutore unico, forte e propositivo, in quei tavoli metropolitani/regionali in cui si devono definire le scelte strategiche sui temi dell'insediamento di grandi imprese, rete infrastrutturale, trasporto pubblico, turismo e tutela della biodiversità. Solo avendo una visione comune e un ruolo di soggetto forte, si potranno vincere sfide così difficili.

7) *Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali*



Nella nostra realtà territoriale, composta in maggioranza da piccoli centri, le attività di piccolo commercio di vicinato giocano un ruolo fondamentale nel mantenere la vitalità dei centri storici e delle frazioni, evitando che i nostri comuni diventino “paesi dormitorio”. Per tale motivo è necessario continuare a sostenere gli esercizi presenti e creare le condizioni affinché altri possano iniziare la loro attività. Si dovrà perciò dare vita alle opportune sinergie con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna affinché si possa agevolare la nascita di nuovi esercizi commerciali.

Oggi uno dei maggiori problemi da affrontare in Italia è la mancanza di lavoro. Le competenze dirette dei Comuni e dell'Unione sono molto limitate, ma si possono mettere in campo azioni tese ad agevolare nuovi insediamenti industriali e start up innovative. Per questo è fondamentale il supporto di competenze e di progettualità del servizio attrattività della Città Metropolitana, necessario a rilanciare il servizio di Progetti d'impresa dell'Unione.

Un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione è l'orientamento professionale e la formazione al fine di individuare percorsi sempre più coerenti con l'offerta di lavoro delle imprese locali; per questo si deve lavorare per favorire la nascita di spazi come il FabLab di Castel Maggiore, che opera nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro, nell'autoimprenditorialità e nella cultura d'impresa e rilanciare il ruolo di Futura, società pubblica di formazione professionale, presente nel nostro territorio.

Tutte le politiche per il lavoro e l'impresa si possono realizzare solo se progettate in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e dei lavoratori.

L'agricoltura è un settore produttivo ancora largamente presente nei nostri comuni, soprattutto quelli collocati più a nord. Il rilancio delle politiche agricole è una nostra priorità, da definire assieme alle associazioni degli agricoltori. Si propone di istituire una consulta permanente per affrontare le tematiche connesse all'agricoltura che sia un raccordo tra i comuni e la Regione.

8) Controllo e presidio del territorio



La Polizia Locale dell'Unione è riconosciuta come uno dei servizi più efficienti e rappresenta la buona riuscita dei servizi gestiti in forma associata. Tale servizio è stato di recente consolidato con l'assunzione di nuovo personale al fine di permettere il proseguimento della propria azione capillare di controllo del territorio, con particolare attenzione ai temi dell'educazione stradale, al controllo degli autocarri, dei locali con presenza di slot machine e dei veicoli in generale.

L'attività di controllo deve essere sempre accompagnata da un attento e continuo rapporto di vicinanza con la popolazione per favorire una cultura di rispetto delle regole e della legalità. A tale riguardo verranno potenziati gli agenti presenti nei presidi e si continuerà l'azione di comunicazione della pagina facebook del Corpo di Polizia Locale, che ha riscosso grande successo, aggiornando in tempo reale la cittadinanza su eventi ed emergenze.

Si ritiene di potenziare ulteriormente la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri sui territori dei nostri comuni consentendo, in accordo con il Comando Provinciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, il collegamento diretto della centrale operativa del Comando Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto alle telecamere di videosorveglianza gestite dalla Polizia Locale dell'Unione.

La sicurezza delle donne e degli uomini della Polizia Locale è fondamentale per permettere loro di svolgere al meglio i compiti istituzionali; a tale riguardo, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende implementare gli equipaggiamenti del personale di Polizia Locale con eventuali ulteriori dotazioni previste dalla normativa vigente.

In considerazione dei cambiamenti climatici e delle sempre più numerose emergenze ambientali e da calamità, sarà necessario potenziare la struttura e le attività della Protezione Civile, affinché la "macchina delle emergenze" continui a funzionare prontamente secondo gli appositi protocolli, e, soprattutto, affinché tutta la popolazione sia sempre più consapevole dei comportamenti e delle azioni da seguire nei casi di emergenza. Il servizio di Alert System, già attivo, e diffuso in modo apprezzabile, dovrà essere maggiormente divulgato insieme ad altre modalità di allerta della popolazione.

4.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	
1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	101	<i>rendicontare e monitorare le risorse disponibili</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		102	<i>riorganizzare i servizi e semplificare i processi</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		103	<i>disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		104	<i>realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		105	<i>attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		106	<i>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti	201	<i>comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		202	<i>mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	301	<i>garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		302	<i>migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		303	<i>promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione</i>	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	401	<i>riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	402	<i>analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
	403	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	
	404	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	
	405	<i>ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
	406	<i>rispondere alle nuove esigenze delle famiglie</i>	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	
	407	<i>migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
	408	<i>riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
	409	<i>lotta alle nuove povertà</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
	5	Un territorio vivo e solidale	501	<i>migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva</i>	5
	502	<i>migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva</i>	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	
	503	<i>valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire la crescita dei giovani</i>	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	
	504	<i>promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi</i>	7	<i>Turismo</i>	
	505	<i>promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità</i>	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	

	6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	601	<i>contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana</i>	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
			602	<i>diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile</i>	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
			603	<i>omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
			604	<i>l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
	7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	701	<i>agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
			702	<i>politiche attive del lavoro</i>	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
	8	Controllo e presidio del territorio	801	<i>consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza</i>	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
			802	<i>promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale</i>	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
			803	<i>potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione</i>	11	<i>Soccorso civile</i>

4.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI SPESA

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili	quadro conoscitivo Comuni e Unione
		102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi	migliorare l'organizzazione dei servizi a parità di risorse e ridurre la complessità organizzativa
		103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione	creazione organismi atti a favorire la governance dell'Unione
		104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi	ottenere risorse esterne
		105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy	mantenere l'azione amministrativa nell'ambito prescritto dalle norme
		106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	dipendenti maggiormente formati e preparati
2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti	201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione	popolazione informata sulle attività dell'Unione e consapevole del ruolo dell'ente
		202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open	cittadini informati
3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	sicurezza delle infrastrutture
		302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	riduzione del digital divide
		303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	realizzazione di nuovi servizi digitali al servizio dei cittadini

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
8	Controllo e presidio del territorio	801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza	attività di polizia locale adeguata ai tempi e alle esigenze del territorio
		802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale	cittadini più consapevoli e informati

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	403	pari opportunità di trattamento dei cittadini	stesse regole e stesse opportunità sul territorio
		406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie	ampliamento dei servizi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	partecipanti agli spettacoli/iniziativa soddisfatti dell'offerta

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	aumento del numero degli iscritti alle società sportive
		503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	Aumento dei giovani coinvolti in percorsi di avvicinamento alla formazione e al mondo del lavoro

MISSIONE 7 – TURISMO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi	aumento del numero dei turisti

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana	redazione di strumenti di pianificazione contenenti azioni coerenti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi

MISSIONE 10- - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	404	pari opportunità di trattamento dei cittadini	stesse regole e stesse opportunità sul territorio

MISSIONE 11- - SOCCORSO CIVILE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
8	Controllo e presidio del territorio	803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione	sistema di protezione civile aggiornato ed efficiente

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	avere sportelli sociali di accesso funzionali e specializzati
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione	cittadini soddisfatti rispetto al tipo e alla qualità dei servizi offerti
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	anziani più assistiti
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative	diminuire le liste di attesa per l'accesso agli alloggi pubblici
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale	-riorganizzazione del SST a livello distrettuale -realizzare il percorso di ritiro deleghe dall'AUSL
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	409	lotta alle nuove povertà	regolare accesso al reddito di cittadinanza
5	Un territorio vivo e solidale	505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità	aumento ragazze e ragazzi coinvolti nelle attività

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia	unico regolamento per tutta l'Unione, aumento della qualità edilizia
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche	maggior consumo di prodotti locali
7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole	maggiori informazioni e orientamento a sostegno del futuro insediamento produttivo

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	702	politiche attive del lavoro	giovani e disoccupati informati e motivati sulle opportunità per il ricollocamento lavorativo

MISSIONE 17- - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile	cittadini informati e incremento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile

4.5 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- approvazione, da parte della Giunta, *dello stato di attuazione degli obiettivi strategici* assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo.
- Rilevazione degli indicatori di performance dell'ente.
- Relazione sulla Performance
- Rendicontazione e verifica dell'andamento del programma di mandato

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**Sezione Operativa
(SeO)**

2021-2023

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO

Parte corrente

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020 assestato	2021	2022	
2	2	3	4	5	6	33,33%	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.278.885,06	1.554.668,19	1.578.939,13	1.445.668,39	508.189,55	474.121,00	-8,44%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	19.304.984,35	23.269.806,18	22.936.971,79	26.319.745,18	24.446.718,06	24.346.168,26	14,75%
. Extratributarie (+)	7.852.996,53	9.493.804,00	8.765.647,97	8.150.945,97	7.181.753,58	7.165.793,58	-7,01%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.436.865,94	34.318.278,37	33.281.558,89	35.916.359,54	32.136.661,19	31.986.082,84	7,92%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)		-	20.000,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	0,00%
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							0,00%
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	1.818.785,91	1.458.122,21	2.585.520,01	2.116.627,95	-	-	-18,14%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	- 46.440,00	-	- 24.713,59	- 21.655,00	-	-	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	30.209.211,85	35.776.400,58	35.862.365,31	38.052.092,49	32.177.421,19	32.026.842,84	6,11%

Parte investimenti

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020 assestato	2021	2022	
2	2	3	4	5	6	33,33%	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	823.399,58	484.689,29	5.789.038,19	4.376.557,87	-	-	-24,40%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	510.420,66	2.481.649,51	357.663,16	148.145,81	-	-	-58,58%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.280.000,00	3.827.452,00	5.242.588,90	1.139.363,48	209.160,00	209.160,00	-78,27%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	-	-	20.000,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	0,00%
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	46.440,00	-	24.713,59	21.655,00	-	-	0,00%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	3.660.260,24	6.793.790,80	11.394.003,84	5.644.962,16	168.400,00	168.400,00	-50,46%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	-	-	-	20.000.000,00	8.190.900,00	8.190.900,00	#DIV/0!
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	13.940.520,41	7.004.023,70	10.568.957,34	13.525.000,00	13.525.000,00	13.525.000,00	27,97%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	47.809.992,50	49.574.215,08	57.825.326,49	77.222.054,65	54.061.721,19	53.911.142,84	33,54%

2. SPESA

2.1 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE 01

PROGRAMMA 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi istituzionali

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 02

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Segreteria Generale

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	444.153,17	438.171,00	434.971,00	434.971,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	14.400,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	458.553,17	452.571,00	449.371,00	449.371,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 03

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Gestione economica, finanziaria, programmazione e prov veditorato

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	563.053,00	563.935,00	563.935,00	563.935,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	563.053,00	563.935,00	563.935,00	563.935,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 07

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	37.000,00	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	37.000,00	-	-	-

MISSIONE 01

PROGRAMMA 08

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Statistica e sistemi informativi

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	855.711,00	880.636,00	861.319,00	861.319,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	185.037,40	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	1.040.748,40	1.020.636,00	1.001.319,00	1.001.319,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 09

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	147.200,00	203.665,00	178.665,00	178.665,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	147.200,00	203.665,00	178.665,00	178.665,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 10

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Risorse umane

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	1.426.745,66	1.179.943,00	1.179.943,00	1.179.943,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	1.426.745,66	1.179.943,00	1.179.943,00	1.179.943,00

MISSIONE 01

PROGRAMMA 11

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Altri servizi generali

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	40.270,00	40.270,00	40.270,00	40.270,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	40.270,00	40.270,00	40.270,00	40.270,00

TOTALE MISSIONE 1		3.725.570,23	3.473.020,00	3.425.503,00	3.425.503,00
--------------------------	--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

MISSIONE 03
Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1
Polizia locale e amministrativa

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	2.870.921,77	2.909.798,00	2.908.798,00	2.908.798,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	66.008,12	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	28.865,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	2.965.794,89	2.909.798,00	2.908.798,00	2.908.798,00

MISSIONE 03
Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2
Sistema integrato di sicurezza urbana

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE MISSIONE 3		2.983.794,89	2.927.798,00	2.926.798,00	2.926.798,00

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1
Istruzione prescolastica

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	2.161.055,52	1.924.434,60	1.924.434,60	1.924.434,60
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	2.161.055,52	1.924.434,60	1.924.434,60	1.924.434,60

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2
Altri ordini di istruzione non universitaria

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	218.513,00	206.767,00	206.767,00	206.767,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	26.150,14	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	244.663,14	206.767,00	206.767,00	206.767,00

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6
Servizi ausiliari all'istruzione

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	6.679.951,75	6.678.727,88	6.628.727,88	6.628.727,88
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	6.679.951,75	6.678.727,88	6.628.727,88	6.628.727,88

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 7
Diritto allo studio

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	213.008,72	204.500,00	204.500,00	204.500,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	213.008,72	204.500,00	204.500,00	204.500,00
TOTALE MISSIONE 4		9.298.679,13	9.014.429,48	8.964.429,48	8.964.429,48

MISSIONE 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	1.911.125,79	1.806.925,20	1.806.925,20	1.806.925,20
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	1.200,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.912.325,79	1.806.925,20	1.806.925,20	1.806.925,20
TOTALE MISSIONE 5		1.912.325,79	1.806.925,20	1.806.925,20	1.806.925,20

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1

Sport e tempo libero

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	568.355,20	514.652,20	514.652,20	514.652,20
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	568.355,20	514.652,20	514.652,20	514.652,20

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2

Giovani

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	152.923,00	107.573,00	93.573,00	93.573,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	31.998,75	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	184.921,75	107.573,00	93.573,00	93.573,00

TOTALE MISSIONE 6		753.276,95	622.225,20	608.225,20	608.225,20
--------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 07

Turismo

PROGRAMMA 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	80.466,39	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	80.466,39	4.000,00	4.000,00	4.000,00

TOTALE MISSIONE 7		80.466,39	4.000,00	4.000,00	4.000,00
--------------------------	--	-----------	----------	----------	----------

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1

Urbanistica e assetto del territorio

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	312.345,46	201.323,00	201.323,00	201.323,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	5.215.741,75	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	5.568.847,21	242.083,00	242.083,00	242.083,00

TOTALE MISSIONE 8		5.568.847,21	242.083,00	242.083,00	242.083,00
--------------------------	--	--------------	------------	------------	------------

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2

Trasporto pubblico locale

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	261.839,51	264.484,10	267.155,38	267.155,38
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	261.839,51	264.484,10	267.155,38	267.155,38

TOTALE MISSIONE 10		261.839,51	264.484,10	267.155,38	267.155,38
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 11

Soccorso civile

PROGRAMMA 1

Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	97.992,47	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	111.992,47	31.000,00	31.000,00	31.000,00

MISSIONE 11

Soccorso civile

PROGRAMMA 2

Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	53.423,00	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	53.423,00	-	-	-

TOTALE MISSIONE 11		165.415,47	31.000,00	31.000,00	31.000,00
---------------------------	--	------------	-----------	-----------	-----------

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	4.406.818,82	4.371.685,85	4.372.135,85	4.372.135,85
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	2.196,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	4.409.014,82	4.371.685,85	4.372.135,85	4.372.135,85

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3

Interventi per gli anziani

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	1.115.480,26	1.149.748,00	1.149.748,00	1.149.748,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	10.000,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.125.480,26	1.149.748,00	1.149.748,00	1.149.748,00

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	1.889.468,00	1.876.752,00	1.876.752,00	1.876.752,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.889.468,00	1.876.752,00	1.876.752,00	1.876.752,00

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5

Interventi per le famiglie

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	2.356.855,52	1.718.950,00	1.714.190,00	1.714.190,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	25.000,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	2.381.855,52	1.718.950,00	1.714.190,00	1.714.190,00

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 6

Interventi per il diritto alla casa

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	249.902,36	79.159,00	79.509,00	79.509,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	41.575,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	291.477,36	79.159,00	79.509,00	79.509,00

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	6.802.338,53	3.320.357,16	3.283.584,53	3.283.584,53
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	11.655,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	6.813.993,53	3.320.357,16	3.283.584,53	3.283.584,53

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 8

Cooperazione e associazionismo

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	66.169,00	69.563,00	69.563,00	69.563,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	66.169,00	69.563,00	69.563,00	69.563,00

TOTALE MISSIONE 12		16.977.458,49	12.586.215,01	12.545.482,38	12.545.482,38
---------------------------	--	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

MISSIONE 14
Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	391.415,27	274.445,00	274.445,00	274.445,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	391.415,27	274.445,00	274.445,00	274.445,00

TOTALE MISSIONE 14		391.415,27	274.445,00	274.445,00	274.445,00
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3
Sostegno all'occupazione

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	6.000,00	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	6.000,00	-	-	-

TOTALE MISSIONE 15		6.000,00	-	-	-
---------------------------	--	----------	---	---	---

MISSIONE 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1
Fonti energetiche

	SPESA	Previsione Definitiva anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023
TIT. I	Totale spesa corrente	57.519,05	520,00	520,00	520,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	57.519,05	520,00	520,00	520,00

TOTALE MISSIONE 17		57.519,05	520,00	520,00	520,00
---------------------------	--	-----------	--------	--------	--------

Importi assestati alla data di redazione del documento

2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 01 – Organi istituzionali

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
103	<i>disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione</i>	creazione modalità atte a favorire la governance dell'Unione	-istituzione commissioni consiliari e tavoli tematici di coordinamento assessori comunali -regolamentazione organismi per la governance	attività svolte	realizzate (si/no) - relazione di dettaglio	Direzione Segretario	Direzione Segretario	X	X		

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA: 02 – Segreteria Generale**Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
102	<i>riorganizzare i servizi e semplificare i processi</i>	migliorare l'organizzazione dei servizi a parità di risorse e ridurre la complessità organizzativa	-aggiornamento strumenti di programmazione strategica a seguito del nuovo mandato -progetto smart working a regime -semplificazione e miglioramento dei processi lavorativi	atti e studi realizzati	nr. 2 (progetto smart working e indicatori strategici)	Direzione Area Affari Generali	Direzione	X	X	X	
105	<i>attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy</i>	mantenere l'azione amministrativa nell'ambito prescritto dalle norme	-aggiornamento piano anticorruzione e trasparenza -predisporre azioni e documenti richiesti dal GDPR	segnalazioni da NDV segnalazioni Anac aggiornamento registro trattamenti	nr.: 0 nr.: 0 realizzato si/no	Tutte le Aree	Tutte le Aree	X	X	X	

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA: 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
101	<i>rendicontare e monitorare le risorse disponibili</i>	quadro conoscitivo Comuni e Unione	-controllo di gestione associato: analisi e confronto bilanci dei comuni per centri di costo -bilancio consolidato Unione/Comuni	report dei servizi bilancio consolidato Unione+Comuni.	realizzato si/no realizzato si/no	Direzione Area Affari Generali	Controllo di gestione Servizio Finanziario	X	X	X	
104	<i>realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi</i>	ottenere risorse esterne	-promozione attività di ricerca bandi per il reperimento di risorse aggiuntive, in coerenza con la pianificazione strategica dell'ente	Report annuale sui bandi a cui si è partecipato e risorse ottenute	realizzato:si/no	Direzione Area Affari Generali	Direzione	X	X	X	

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 08 – Statistica e sistemi informativi

Referente Politico: Sindaco Stefano Zanni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023	NOTE
301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	sicurezza delle infrastrutture	-migrazione data center su cloud (2020) - attivazione disaster recovery su nuova infrastruttura cloud Lepida (2021)	assenza perdita di dati	realizzato (S/NO)	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X	X			
302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	riduzione del digital divide	-rapporti con Lepida e/o Open Fiber per ridurre i territori caratterizzati da digital divide e favorire la diffusione della connettività in fibra, laddove possibile	numero di hot spot sul territorio, monitoraggio dei dati del progetto BUL nazionale su https://bandaultralarga.italia.it/mappa/	aumento rispetto all'anno precedente del numero hot spot wifi sul territorio e avanzamento progetto BUL nazionale	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X	X			modificato l'indicatore ed il target in quanto Infratel ha deciso di togliere la pubblicazione del nr. dicittadini che accedono alla banda larga, causa difficoltà nella rilevazione
303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	realizzazione di nuovi servizi digitali al servizio dei cittadini	-aggiornamento Agenda Digitale -messa a regime di Pagopa -realizzazione nuovi servizi online -realizzare azioni per aumentare il numero dei servizi accessibili on line	numero servizi on line	aumento nr servizi rispetto all'anno precedente (nr servizi 2019 = 83)	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X	X			

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA: 10 – Risorse umane**Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023	NOTE
106	<i>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	dipendenti maggiormente formati e preparati	-welfare -"Smart Working" -formazione del personale	regolamentazione "smart working"	Realizzato si/no	Area Affari Generali	Ufficio Personale	X	X			

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA: 11 – Altri servizi generali**Referenti Politici: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli / Sindaco Crescimbeni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023	NOTE
201	<i>comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione</i>	popolazione informata sulle attività dell'Unione e consapevole del ruolo dell'ente	-aggiornamento sito dell'ente -presidio social media -aggiornamento giornalini comunali e stampa locale	accessi al sito	+4% annuo rispetto all'anno precedente	Direzione	Comunicazione	X	X	X		
202	<i>mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open</i>	cittadini informati	-predisposizione banche dati in formato open	nr cittadini che accedono ai dati in formato open	realizzato si/no aumento del numero degli accessi rispetto all'anno precedente	Direzione Area Affari Generali	Direzione Servizio Finanziario	X	X	X		

MISSIONE: 03 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA: 1 – Polizia locale e amministrativa

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
801	<i>consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza</i>	attività di polizia locale adeguata ai tempi e alle esigenze del territorio	- proseguire le attività di alta specializzazione del Comando (controllo del trasporto pesante, polizia giudiziaria, videosorveglianza, rilevazione informatica degli incidenti stradali, ecc.) - proseguire il progetto sicurezza (attività di controllo nella fascia oraria 00,00-6,00) - formazione di nuovi assistenti civici	-controlli slot machine -autocarri controllati annui -controlli etilometro / pretest annui -incidenti stradali con feriti o deceduti rilevati sul totale di tali incidenti avvenuti sul territorio -turni coperti -giorni con servizio notturno oltre le ore 22	nr.: 350 controlli slot machine annui nr.: 600 schede di controllo veicoli pesanti annui nr.: 350 controlli etilometro/pretest annui -relazione - 3 turni - 310 gg	Area Polizia Municipale	Polizia Locale	X	X	X	
802	<i>promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale</i>	cittadini più consapevoli e informati	- proseguire le azioni di informazione e aggiornamento in tempo reale attraverso la pagina FB della Polizia Locale - proseguire le azioni di educazione stradale nelle scuole	- garantire attività di educazione stradale nelle scuole degli otto comuni -gradimento social	realizzato (si/no) aumento interazioni FB	Area Polizia Municipale	Polizia Locale	X	X	X	

MISSIONE: 04 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA: 1 – Istruzione prescolastica

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
403	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	stesse regole e stesse opportunità sul territorio	-attivare lep (livelli essenziali di prestazione) sui servizi	servizi soggetti a Lep	nr.: 2	Area Servizi alla Persona	tutta l'Area	X			
406	<i>rispondere alle nuove esigenze delle famiglie</i>	ampliamento dei servizi	-realizzazione indagini di customer satisfaction -attivazione nuovi servizi -attivazione nuovi servizi on line	indagini realizzate nuovi servizi attivati nuovi servizi on line attivati	nr.: 1 nr. 1 nr. 1 relazione	Area Servizi alla Persona	Servizi Educativi	X	X	X	

MISSIONE: 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	partecipanti agli spettacoli/iniziative soddisfatti dell'offerta	-realizzare spettacoli teatrali di qualità -mettere in campo iniziative per attrarre visitatori a musei e mostre da altri territori -ampliamento qualificazione libraria	nr. partecipanti a teatro nr. presenze biblioteche grado di soddisfazione dei partecipanti	+5% +5% partecipanti soddisfatti >70%			X	X	X	
					relazione descrittiva	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo				

MISSIONE: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA: 1 – Sport e tempo libero**Referente Politico: Sindaco Alessandro Erriquez

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
502	<i>migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva</i>	aumento del numero degli iscritti alle società sportive	-collaborare con le società sportive nell'applicazione della nuova normativa -sostenere le società sportive nel promuovere azioni per aumentare gli iscritti alle società sportive	nr. iscritti alle società sportive	aumento 5% rispetto al triennio precedente relazione descrittiva	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X	

MISSIONE: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA: 2 – Sport e tempo libero**Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
503	<i>valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani</i>	Aumento dei giovani coinvolti in percorsi di avvicinamento alla formazione e al mondo del lavoro	-promuovere azioni per far conoscere le opportunità di formazione e studio - promuovere azioni per la partecipazione dei giovani nei luoghi di aggregazione	nr.giovani coinvolti in attività	aumento 5% rispetto all'anno precedente relazione descrittiva	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X	

MISSIONE: 07 – Turismo**PROGRAMMA: 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
504	<i>promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi</i>	aumento del numero dei turisti	-collaborare con servizio Destinazione turistica metropolitana per attrarre cittadini da altri territori e turisti in visita a Bologna	nr. attività coordinate con Bologna welcome	nr.: 5 relazione descrittiva	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X	

MISSIONE: 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**PROGRAMMA: 1 – Urbanistica e assetto del territorio**Referente Politico: Sindaco Luca Borsari

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
601	<i>contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana</i>	redazione di strumenti di pianificazione contenenti azioni coerenti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi	-redazione PUG (Piano Urbanistico Generale)	formazione del Pug (Piano Urbanistico Generale) - attuazione in base al cronoprogramma	realizzato: si/no (in linea con le fasi del cronoprogramma)	Area Gestione Territorio	Servizio Urbanistica	X	X	X	

MISSIONE: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 2 – Trasporto pubblico locale

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
404	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	stesse regole e stesse opportunità sul territorio	-garantire il servizio Prontobus	% di percorrenza	mantenimento al 68%	Area Servizi alla Persona	Staff amministrativo e Segreteria	X	X	X	

MISSIONE: 11 – Soccorso civile**PROGRAMMA: 1 – Sistema di protezione civile**Referente Politico: Sindaco Alessandro Erriquez

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
803	<i>potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione</i>	sistema di protezione civile aggiornato ed efficiente	- aggiornare annualmente il Piano sovracomunale di protezione civile - promuovere il servizio di Alert System aumentando il numero degli iscritti	-aggiornamento Piano di Protezione civile - iscritti volontariamente Alert System	realizzato aggiornamento: si/no aumento +10% iscritti al termine mandato	Area Polizia Municipale	Protezione civile	X	X	X	

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famigliaReferente Politico: Sindaco Erika Ferranti**PROGRAMMA: 3 – Interventi per gli anziani**

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
405	<i>ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana</i>	anziani più assistiti	-realizzare programmazione socio-sanitaria -azioni per la lotta alla povertà -coordinare il servizio "badanti" -aumento posti in strutture protette	Assistenza Domiciliare: nr anziani assistiti rispetto alla popolazione di riferimento	mantenere % anziani assistiti rispetto alla domanda potenziale del triennio precedente (media triennio=2,51%)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano SST	X	X	X	

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 5 – Interventi per le famiglie**Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
401	<i>riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office</i>	avere sportelli sociali di accesso funzionali e specializzati	-attivare il percorso formativo di qualificazione sportelli sociali -informatizzazione processi di presa in carico	% processi di presa in carico informatizzati	aumento +10% annuo	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali e Presidi territoriali	X	X		
402	<i>analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione</i>	cittadini soddisfatti rispetto al tipo e alla qualità dei servizi offerti	-analisi degli indicatori rilevati finalizzata ad orientare i servizi offerti -realizzare indagini di customer satisfaction	indagini di gradimento effettuate % gradimento servizi.	nr.: 2 %: >70%	Area Servizi alla Persona	tutta l'Area	X	X	X	
505	<i>promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità</i>	aumento ragazze e ragazzi coinvolti nelle attività	-promuovere interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti sul tema dell'interculturalità e della cultura della parità - sostenere iniziative ed eventi in ambito territoriale	nr. incontri realizzati con le scuole nr. ragazzi/e coinvolti/e in attività	aumento rispetto al triennio precedente aumento rispetto al triennio precedente relazione descrittiva	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X	

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 6 – Interventi per il diritto alla casa**Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
407	<i>migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative</i>	diminuire le liste di attesa per l'accesso agli alloggi pubblici	-attivare percorsi per la realizzazione di forme di cohousing -diminuire il nr degli alloggi non occupati	nr. alloggi disponibili su alloggi totali	95%	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali e Presidi territoriali	X	X	X	

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
408	<i>riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale</i>	-riorganizzazione del SST a livello distrettuale -realizzare il percorso di ritiro deleghe dall'AUSL	-attivazione percorso ritiro deleghe Asl relativamente ai minori e handicap adulto -riorganizzazione servizio SST per macro aree di intervento	SST riorganizzato ritiro deleghe Asl	realizzato: si/no realizzato: si/no	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano	X	X		
409	<i>lotta alle nuove povertà</i>	regolare accesso al reddito di cittadinanza	-gestire attività legate all'erogazione del reddito di cittadinanza -realizzare attività previste dal piano di zona	attivare la misura "reddito di cittadinanza" a livello distrettuale	realizzato (si/no)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano	X			

MISSIONE: 14 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA: 1 – Industria, PMI e artigianato**Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
603	<i>omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia</i>	unico regolamento per tutta l'Unione, aumento della qualità edilizia	regolamento edilizio unico per tutti i Comuni	regolamento (attuazione secondo il cronoprogramma)	realizzato si/no (in linea con il cronoprogramma)	Area Gestione Territorio	Suap edilizia	X	X		
701	<i>agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole</i>	maggiori informazioni e orientamento a sostegno del futuro insediamento produttivo	-attuazione Progetto SUAP Metropolitano - partecipazione a bando contributi ai sensi della legge regionale 41/97 o similari - azioni di comunicazione alle imprese ed in particolare a quelle agricole	-Importo contributi attratti sul territorio -imprese sostenute.	consolidamento azioni rispetto al triennio precedente (media importo contributi 33000 €)	Area Gestione Territorio	Sviluppo economico Progetti d'Impresa	X	X	X	

MISSIONE: 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA: 2 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
604	<i>l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche</i>	maggior consumo di prodotti locali	-promozione dei mercati contadini -consulta dell'agricoltura -sostegno alle imprese agricole	mercati contadini attivi	- mantenimento dei mercati attualmente attivi	Area Gestione Territorio	Suap Commercio	X	X	X	

MISSIONE: 15 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA: 3 – Sostegno all'occupazione**Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
702	<i>politiche attive del lavoro</i>	giovani e disoccupati informati e motivati sulle opportunità per il ricollocamento lavorativo	- collaborare al progetto metropolitano "Insieme per il lavoro" (L.14/2015) -azioni di coordinamento sulla formazione professionale (L.14/2015)	percorsi di inclusione attiva	consolidamento azione anno precedente (nr. percorsi attivati)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano SST	X	X	X	

MISSIONE: 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA: 1 – Fonti energetiche

Referente Politico: Sindaco Paolo Crescimbeni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
602	<i>diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile</i>	cittadini informati e incremento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile	-realizzazione conferenze, materiali divulgativi, ecc... -redazione Paesc -realizzazione della ciclo Reno Galliera	-materiali divulgativi -incontri prodotti -ciclo Reno Galliera	nr. materiali: 1 nr. incontri: 4 realizzato si/no	Area Gestione Territorio Area Affari Generali	Servizio Urbanistica	X	X	X	

**Sezione Operativa
(SeO)
2021-2023**

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La Giunta dell'Unione ha approvato il Piano triennale delle opere pubbliche con deliberazione nr. 107 del 15/10/2019, come segue:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00
totale	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.6)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
PERITORE ANTONIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.6

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Azione (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L028568120620000001		D9181000290006	2020	PERITORE ANTONIO	No	No	000	037	002	IT85	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA EB 19 (CRESCIO DI RENO SAN VINCENZO DI GALLERIA) NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RENO GALLERIA	1	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
														1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			

- NOTE:
- (1) Numero intervento = "T" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'ente beneficiario in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Numero il CUP (art. articolo 3 comma 5)
 - (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera f) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, l'ipotesi di eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si indica la spesa eventualmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Tabella D.1
 C5: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 C5: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02955651206202000001	D91B18000250006	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA ER 19 (TREBBO DI RENO - SAN VINCENZO DI GALLIERA) NEL TERRITORIO DELL'UNIONE	PERITORE ANTONIO	1.200.000,00	1.200.000,00	AMB	1	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIG - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PERITORE ANTONIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI												
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno			3° anno			note
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA ER 19 (TREBBO DI RENO SAN VINCENZO DI GALLIERA) NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RENO GALLIERA	€ 1.200.000,00	2020	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	QTE: tutte le fasi							di cui € 59.000 già utilizzati nel 2019 per una fase della progettazione dell'opera
TOTALI	€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00		€ -	€ -		€ -	€ -		

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2020/2022
Versione 5.0

Allegato alla proposta di Consiglio n. 47 del 20/08/2020

Ad ogni programmazione viene comunque redatto un piano degli investimenti che, alla data della redazione del presente documento, risulta essere il seguente:

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2020

N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a trim	2 ^a trim	3 ^a trim	4 ^a trim	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana	Trasferimenti da altri soggetti/alie nazioni	Avanzo di amministrazione	AA PRESUNT O/AA ECONOMICI/AA AMM.NE	FPV
							Miss./Prog.	Importo						
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	12.400,00					-
	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	2.000,00	2.000,00					-
2	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	185.037,40	145.630,73			34.380,67		5.026,00
3	Interventi in ambito politiche giovanili	Trasferimenti per realizzazione strutture e impianti dedicati alle politiche giovanili					6.2	31.998,75		31.998,75				-
4	Ufficio di Piano, Piani di zona	Interventi per realizzazione progetti regionali Piani di zona					12.7	11.655,00					11.655,00	
5	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	14.000,00	14.000,00					
6	Interventi in ambito anziani	Acquisto arredi per alloggi protetti					12.3	51.575,00		1.260,00		40.315,00	10.000,00	
		Acquisto veicoli trasporto sociale					12.5	25.000,00						25.000,00
7	Interventi in ambito polizia locale	Acquisto veicoli e attrezzature sicurezza stradale					11.1	66.008,12	-		1.011,50	45.000,00		19.996,62
8	Interventi in ambito infanzia	Acquisto attrezzature per nidi					12.1	2.196,00	2.196,00				-	
9	Interventi in ambito educativo	Acquisto arredi per plessi					4.2	26.150,14				26.150,14		
10	Interventi in ambito culturale	Acquisto arredi per biblioteche					5.2	1.200,00				1.200,00		
TOTALE								429.220,41	176.226,73	33.258,75	1.011,50	147.045,81	21.655,00	50.022,62

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2021												
N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a trim	2 ^a trim	3 ^a trim	4 ^a trim	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città Metropolitana	Avanzo di Amministrazione	Avanzo Economico
							Intervento	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	12.400,00		-	
	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	2.000,00	2.000,00		-	
2	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	14.000,00	14.000,00			
2	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	140.000,00	140.000,00			
TOTALE								168.400,00	168.400,00	-	-	-

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2022												
N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a quad	2 ^a quad	3 ^a quad	4 ^a quad	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città Metropolitana	Avanzo di Amministrazione	Avanzo Economico
							Intervento	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	12.400,00		-	
	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	2.000,00	2.000,00		-	
2	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	14.000,00	14.000,00			
2	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	140.000,00	140.000,00			
	TOTALE							168.400,00	168.400,00	-	-	-

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le assunzioni di personale e la programmazione

Si allega la delibera di Giunta nr. 73 del 25/08/2020

Numero 73

Seduta del 25/08/2020

OGGETTO:
**APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE
2020-2022. TERZO AGGIORNAMENTO.**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 128 del 3/12/2019: "Programmazione triennale fabbisogni di personale 2020-2022";
- N. 14 del 11/2/2020: "Approvazione programmazione triennale fabbisogni di personale 2020-2022. Primo aggiornamento";
- N. 47 del 4/6/2020: "Approvazione programmazione triennale fabbisogni di personale 2020-2022. Secondo aggiornamento";

con la quale si è dato corso alla programmazione triennale di assunzioni per il periodo 2019-2021 e successivamente per il triennio 2020-2022;

Considerato che l'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui *"a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente"*.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019 *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente"*.

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 (delibera di Giunta Unione n. 19 del 29/1/2019)

Considerato che in tema di contenimento della spesa pubblica in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL;

Dato atto che la spesa di personale dell'Unione e dei Comuni aderenti si mantiene nel complesso in costante diminuzione, rispetto al parametro di riferimento di €17.785.479,13 della media 2011-2013, per un valore relativo al consuntivo 2019 pari a € 16.859.014,23 e che i dati in corso di elaborazione confermano il mantenimento di tale soglia anche per il bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020;

Rilevato che alle Unioni di Comuni non si applica il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali delineato dal DL 34/2019, e pertanto il valore dei nuovi reclutamenti continua ad essere parametrato a quello del personale cessato anche in corso della stessa annualità;

Preso atto che nel periodo 2016-2020 sono intervenute, tra i dipendenti della sola Unione Reno Galliera dimissioni dal servizio per un controvalore equivalente di € 1.624.500,85 comprensivo dei resti non utilizzati nella programmazione precedente (Delibera 67/2018), computato secondo le indicazioni della Deliberazione 18/2012 della Corte dei Conti Emilia-Romagna (*Allegato B*);

Ritenuto di prevedere per il triennio 2020-2022 un programma di assunzioni coerente con gli interventi necessari per implementare il percorso di consolidamento dei servizi da erogare da parte dell'Unione, come analiticamente descritto nel prospetto allegato A;

Rilevato che il margine assunzionale sopra descritto consente la programmazione delle assunzioni in questione, come risulta dai conteggi allegati, con un ulteriore margine attualmente disponibile pari a € 21.223,59

Precisato:

- che l'attuazione del Piano dei fabbisogni presuppone, in relazione alle singole procedure di selezione del personale, la puntuale verifica e conferma delle condizioni inerenti sia la gestione del personale sia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- in particolare, all'atto di ogni nuova assunzione si provvederà ad accertare la conformità della spesa rispetto ai limiti fissati per la spesa di personale dalla normativa vigente nonché la verifica della reale attuazione del piano delle cessazioni che potrebbe subire mutamenti in ragione del mutare della normativa di accesso alle modalità di regolamentazione del fine rapporto;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente (*Allegato C*);

Visti

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- la L. n. 296/2006, art. 1 commi 557 e 562;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – della L. 448/2001 in data 23/8/2020, con progressivo 79, allegato alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Alle ore 14.59, abbandona, in via definitiva, il collegamento la Sindaca/Assessora B. Gottardi. Presenti n. 7.

Si astiene dal voto il Sindaco/Assessore S. Zanni.

A conclusione della relazione si procede alla votazione con il seguente esito:

La Giunta, presenti n. 7, votanti n. 6, con voti favorevoli unanimi (6), contrari n. 0 e astenuti n. 1 (Sindaco/Assessore S. Zanni) resi per appello nominale,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il secondo aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale 2020-2022 (*Allegato A "elenco reclutamenti"* e *Allegato B "Valore cessazioni e reclutamenti 2020"*);
2. di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (*allegato C*);
3. Di dare atto anche le nuove assunzioni programmate rientrano nei limiti previsti dall'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006, in relazione alla valutazione complessiva delle spese di personale tra Comuni e Unione stessa, nonché in quelli previsti dalle citate norme in materia di turnover (art. 1 comma 229 della L. 208/2015);
4. Di demandare al Settore personale, in relazione alle singole procedure di reclutamento, la verifica di tutti i presupposti e parametri normativi vigenti al momento dell'assunzione.

Successivamente la Giunta, presenti n. 7, votanti n. 6, con voti favorevoli unanimi (6), contrari n. 0 e astenuti n. 1 (Sindaco/Assessore S. Zanni), resi nei modi e nelle forme di legge, rende la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. L g s n. 267/2000, stante la necessità di dare corso con urgenza al programma di assunzioni per la copertura dei posti oggi vacanti.

UNIONE RENO GALLIERA
Elenco reclutamenti

Area Affari generali				
Profilo	Settore	Cat.	% Part-Time	Note
Istruttore Amministrativo Contabile	Servizio Finanziario	C	100,00%	Mobilità - set 2020
Istruttore Informatico	Servizio Informatico	C	100,00%	Mobilità - Ott. 2020
Istruttore direttivo Informatico	Servizio Informatico	D1	100,00%	Progressione verticale-2020
Istruttore direttivo Informatico	Servizio Informatico	D1	100,00%	Concorso nov. 2020
Istruttore Amministrativo Contabile	Segreteria	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - dic 2020
Area Polizia Locale				
Profilo	Settore	Cat.	% Part-Time	Note
Ispettore di P.M.	Controllo del territorio	D1	100,00%	Progressione verticale - set 2020
Ispettore di P.M.	Polizia Giudiziaria	D1	100,00%	Mobilità - concorso
Agente di P.M.	Presidi territoriali	C	100,00%	Concorso CFL - settembre 2020
Agente di P.M.	Presidi territoriali	C	100,00%	Concorso CFL - settembre 2020
Agente di P.M.	Presidi territoriali	C	100,00%	Concorso CFL - settembre 2020
Area Gestione del territorio				
Profilo	Settore	Cat.	% Part-Time	Note
Istruttore Amministrativo Contabile	Suap Commercio	C	100,00%	Mobilità interna
Istruttore tecnico	Urbanistica	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - 2021
Area Servizi alla persona				
Profilo	Settore	Cat.	% Part-Time	Note
Istruttore Amministrativo Contabile	Cultura Sport Turismo	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - set 2020
Istruttore Amministrativo Contabile	Educativo e Scolastico	C	100,00%	Progressione verticale-2020
Pedagogista	Educativo e Scolastico	D1	100,00%	Concorso o scorrimento graduatoria -2021
Istruttore Amministrativo Contabile	Segreteria e Staff	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - set 2020
Istruttore Amministrativo Contabile	Sociale e Presidi	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - nov 2020
Istruttore Amministrativo Contabile	Sociale e Presidi	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - nov 2020
Istruttore Amministrativo Contabile	Sociale e Presidi	C	100,00%	Scorrimento graduatoria - nov 2020
Assistente Sociale	Sociale e Presidi	D1	100,00%	Mobilità
Istruttore Direttivo amministrativo	Sociale e Presidi	D1	100,00%	Mobilità

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO

Si allega la delibera di Giunta nr. 76 del 08/09/2020

Numero 76

Seduta del 08/09/2020

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2020/2021 DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 6 E SEGG. DEL DECRETO 14/2018 APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA UNIONE N. 133 DEL 10/12/2019 E SS.MM. - INTEGRAZIONI

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 51 del 28/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2024;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 69 del 19/12/2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020/2024 –periodo finanziario 2020/2022 e il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione:
 - n. 141 del 30/12/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, parte contabile e sono state assegnate le risorse ai responsabili dei settori e/o servizi titolari di posizione organizzativa e delegati per funzioni e competenze;
 - n. 12 del 11/02/2020 è stato approvato il PEG/PDO 2020/2022;

Dato atto che con proprie deliberazioni

- n. 107 del 15/10/2019 con la quale veniva adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020
- n. 133 del 10/12/2019 con la quale veniva approvato l'aggiornamento annuale 2020/2021 del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 6 e segg. del decreto 14/2018 propedeutico all'approvazione del previsionale 2020/2022 e recepito nei documenti attuativi e modificata con deliberazione n. 15 del 11/02/2020;
- n. 61 del 30/6/2020 di integrazione;

Visto il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 16 gennaio 2018, n. 14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Vista la comunicazione mail del 01/09/2020 a firma del Referente del Servizio Informatico Associato con la quale richiede l'inserimento nel piano biennale suddetto con l'affidamento dei servizi ivi evidenziati con il numero intervento **CUI 02855851206202000018**;

Considerato che l'approvazione dell'integrazione al piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2020/2021 è propedeutica e autorizzativa all'attivazione delle procedure di gara per la scelta del contraente;

Dato atto che i fondi e i relativi finanziamenti in entrata, sono già previsti nel previsionale 2019/2021 e pertanto non sono necessarie variazioni di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.M. n. 14/2016
Visto lo Statuto dell'Unione;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

A votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al programma biennale, aggiornato come in premessa evidenziato, degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2020/2021, predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018, e allegato II SCHEDE A) B) C) quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2020/2022 approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 69 del 19/12/2019 e ss.mm.;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento, responsabili dei servizi interessati.

Infine la Giunta dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, al fine di evitare la sospensione anche temporanea dei servizi, con votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 al fine di procedere all'affidamento di cui in premessa funzionale alla realizzazione del progetto "Si Può Fare – Reno Galliera in Smart" cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (*)	292.502,00	250.000,00	542.502,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (**)			-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati (***)			-
stanziamenti di bilancio (****)	1.351.016,55	4.726.175,50	6.077.192,05
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 (*****)			-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (*****)			-
Altro (*****)			-

Il referente del programma
Sabrina Lupato

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(*) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge - ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici

(**) e entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo - le spese iscritte nel bilancio di previsione sulla base del programma, finanziate con l'assunzione di prestiti

(***) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati - sponsorizzazioni, fundraising, crowdfunding, ecc..

(****) finanziamenti ordinari

(*****) Entrate derivanti da alienazione di patrimonio disponibile

(*****) Entrate derivanti da cessione di immobili in cambio di opere

(*****) ogni altra entrata diversa dalle precedenti

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAVV' RICORSO PER L'EFFETTUAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o vuoto a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	CF	data (anno)	data (anno)2	codice3	si/no	codice4	si/no5	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo6	Tabella B.1	testo7	numero (mesi)	si/no8	importo	importo9	importo10	campo somma	valore	testo11	codice12	testo13	Tabella B.2
02855851206202000001	02855851206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	98 - Altri servizi di comunità, sociali e personali	Interventi educativi nell'ambito della lotta alla povertà e del sostegno alla genitorialità	1. priorità massima	Del Mugnaio Anna	36	NO	125.000,00	250.000,00	380.000,00	755.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206202000002	02855851206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione rassegna Borghi e Frazioni	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	48	SI	-	24.500,00	73.500,00	98.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206202000003	02855851206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	66 - Servizi finanziari e assicurativi	Affidamento dei servizi di supporto alla riscossione coattiva di rate delle entrate patrimoniali relative ai Servizi alla Persona	1. priorità massima	Del Mugnaio Anna	72	SI	25.500,00	25.500,00	102.000,00	153.000,00	0,00		0000246017	Agenzia Regionale IntercentER	
02855851206202000004	02855851206	2020	2021		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi Pieve di Cento	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	96	SI	-	53.500,00	346.500,00	400.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206202000005	02855851206	2020	2021		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Appalto Servizi Nidi e Materne Comunali	1. priorità massima	Del Mugnaio Anna	72	SI	-	1.065.661,04	4.995.483,48	6.061.144,52	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206201900007	02855851206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	80 - Servizi di istruzione e formazione	Affidamento gestione del servizio integrazione scolastica dei bambini e degli alunni disabili, dei servizi integrativi e dell'accompagnamento bus	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	72	SI	972.222,22	3.333.333,33	15.694.444,45	20.000.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206201900008	02855851206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi Bentivoglio	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	36	SI	6.830,33	20.491,80	34.153,28	61.475,41	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206201900009	02855851206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi Galliera	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	36	SI	11.000,00	33.000,00	55.000,00	99.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206201900010	02855851206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	F	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Acquisto libri per biblioteche	2. priorità media	Del Mugnaio Anna	36	SI	31.700,00	59.233,33	86.766,67	177.700,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206201900011	02855851206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Organizzazione centro estivo estate 2020-2021 Comune di Argelato	1. priorità massima	Del Mugnaio Anna	24	SI	40.000,00	40.000,00	-	80.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206202000012	02855851206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	50 - Servizi di riparazione e manutenzione	Manutenzione e assistenza impianti di rilevazione rosso semaforico	1. priorità massima	Galloni	36	SI	15.960,00	19.152,00	22.344,00	57.456,00	0,00		226120	CONSP SPA UNIP.	
02855851206202000013	02855851206	2020	2021		NO		NO	Emilia Romagna	F	18 - Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	Massa vestiario personale P.L.	2. priorità media	Galloni	48	SI	41.804,00	41.804,00	83.608,00	167.216,00	0,00		246017	Intercent-ER	
02855851206202000014	02855851206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	66 - Servizi finanziari e assicurativi	Affidamento del servizio di tesoreria	1. priorità massima	Berti	48	SI	10.000,00	10.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	
02855851206202000015	02855851206	2020	2020		no		no	Emilia Romagna	S	72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	SERVIZIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE GESTIONALI	1. priorità massima	Berti	12	SI	70.000,00	-	-	70.000,00	0,00		246017	Intercent-ER	
02855851206202000016	02855851206	2020	2020		no		no	Emilia Romagna	S	72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	MANUTENZIONE ATTREZZATURE E SERVIZI UNIONE	1. priorità massima	Berti	12	SI	61.000,00	-	-	61.000,00	0,00		246017	Intercent-ER	
02855851206202000017	02855851206	2020	2020		no		no	Emilia Romagna	F	30 - Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	PROGETTO PER IL CONTRASTO DEL DIVANNO DIGITALE - ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	1. priorità massima	Del Mugnaio Anna	6	NO	167.502,00	-	-	167.502,00	0,00		0000205935	CUC -Unione Reno Galliera	1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
02855851206202000018	02855851206	2020	2020		no		no	Emilia Romagna	F	32 - Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazioni e affini	ACQUISTO CENTRALI TELEFONICHE PER UNIONE E COMUNI	1. priorità massima	Berti	12	NO	65.000,00	-	-	65.000,00	0,00		226120	CONSP SPA UNIP.	
	02855851206																		0,00					
																1.643.518,55	4.976.175,50	21.893.799,88	28.513.493,93					

- Nota
(1) indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 5)
(2) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non preEsente
(3) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F- CPV45 o 48; S- CPV48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Sabrina Lupato

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	130.000,00	-
risorse assicurate mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	4.616.131,17	4.550.620,84	12.347.067,87
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L.330/1990 convertito dalla L.403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

- Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: UNIONE RENO GALLIERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
02855851206201900019		Interventi educativi nell'ambito della lotta alla povertà e del sostegno alla genitorialità	760.000,00	massima	Postipo all'anno 2020 dell'awio della procedura e degli interventi
02855851206201900011		Affidamento gestione impianti sportivi di Castel Maggiore	800.000,00	media	Scelta Amministrazione
02855851206201900014		Affidamento gestione impianti sportivi di Castello d'Argile	43.706,56	media	Errato inserimento
02855851206201900018		Affidamento servizi di supporto alla riscossione coattiva diretta delle entrate patrimoniali relative ai Servizi alla Persona	153.000,00	massima	Mancata aggiudicazione definitiva della gara da parte di IntercentER
02855851206201900016		Affidamento gestione rassegna Borghi e Frazioni	98.000,00	media	Postipo all'anno 2020 dell'awio della procedura

Il referente del programma
Sabrina Lupato

Note

(1) breve descrizione dei motivi